

Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Prot. 0006122 del 15/05/2024
IV-10 (Entrata)

**LICEO ARTISTICO MUSICALE COREUTICO
"A. PASSAGLIA" – LUCCA**

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**CLASSE 5a SEZIONE L
INDIRIZZO MUSICALE**

Coordinatore della classe: Prof. Guido Masini

INDICE

1.	Presentazione indirizzo di studio	
1.1.	Caratteri specifico dell'indirizzo di studio e piano orario	pag. 3
1.2.	Profilo culturale, educativo e professionale in uscita	pag. 5
2.	Presentazione della classe	
2.1.	Composizione e provenienza della classe	pag. 6
2.2.	Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe	pag. 7
2.3.	Relazione finale della classe	pag. 9
3.	Attività programmate e realizzate durante l'anno scolastico	
3.1.	Orientamento in uscita.	pag.
3.2.	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nel triennio	pag. 10
3.3.	Viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a conferenze, concorsi ecc.	pag. 11
3.4.	Attività svolte nell'ambito del percorso trasversale di educazione civica	pag. 11
4.	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
4.1.	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	pag. 12
5.	Prove simulate in preparazione agli esami di stato con relative griglie di valutazione	
5.1.	Simulazione prima prova scritta e griglia di valutazione	pag. 14
5.2.	Simulazione seconda prova scritta e griglia di valutazione	pag. 16
6.	Relazioni finali, programmi svolti	
6.1.	Lingua e Letteratura Italiana	pag. 16
6.2.	Storia	pag. 19
6.3.	Lingua e Letteratura Inglese	pag.24
6.4.	Storia dell'Arte	pag. 27
6.5.	Filosofia	pag. 37
6.6.	Insegnamento Religione Cattolica	pag. 42
6.7.	Matematica	pag. 45
6.8.	Fisica	pag. 49
6.9.	Scienze Motorie	pag. 53

6.10.	Storia della Musica	pag. 59
6.11.	Teoria Analisi Composizione	pag. 64
6.12.	Tecnologie Musicali	pag. 67
6.13.	Esecuzione e Interpretazione/Violino	pag. 69
6.14.	Esecuzione e Interpretazione/Canto - Prof.ssa Allayahri	pag. 71
6.15.	Esecuzione e Interpretazione/Canto - Prof.ssa Diana Trivellato	pag. 76
6.16.	Esecuzione e Interpretazione/Chitarra (prof. Cattani)	pag. 79
6.17.	Esecuzione e Interpretazione/Flauto (prof.ssa Manfredini)	pag. 80
6.18.	Esecuzione e Interpretazione/Pianoforte - (Prof.ssa Elisabetta Fiorini)	pag. 82
6.19.	Esecuzione e Interpretazione/Pianoforte - Prof. Roberto Ghilarducci	pag. 85
6.20.	Esecuzione e Interpretazione/Pianoforte - (Prof. Alberto Vannucci)	pag 89
6.21.	Esecuzione e Interpretazione/Tromba (Prof. Manolo Nardi)	pag. 91
6.22.	Esecuzione e Interpretazione/Sassofono (prof. Mattia Mazzola)	pag. 93
6.23.	Esecuzione e Interpretazione/Sassofono (prof. Cristian Pepe)	pag. 95
6.24.	Esecuzione e Interpretazione/Trombone (prof. Daniele Cesari)	pag. 99
6.25.	Esecuzione e Interpretazione/Viola (Prof.ssa Caterina Mancini)	pag. 100
6.26.	Esecuzione e interpretazione/Clarinetto (prof. Fabrizio Desideri)	pag. 102
6.27.	Laboratorio di Musica d'Insieme - Coro Biennio (prof.ssa Diana Trivellato)	pag. 103
6.28.	Laboratorio di Musica d'Insieme - Coro triennio (prof.sse CRISTOFARO – HALLAHYARY-SCALIOTI)	pag. 106
6.29.	Laboratorio di Musica d'Insieme - Ensemble di Violini (Abela, Valenti, Pellegrino)	pag.108
6.30.	Laboratorio Musica d'Insieme (Ensemble vocale) (Diana Trivellato)	pag.111
6.31.	Laboratorio musica d'Insieme (GRUPPO DOPPIE ANCE E PERCUSSIONI) (Cristiani, Poma)	pag. 113
6.32.	Laboratorio Musica d'Insieme (Gruppo Blues) (Lorenzetti)	pag 117
6.33.	Laboratorio Musica d'Insieme (laboratorio per archi) (Maccione, Corsaro, Pellegrini)	pag.120
6.34.	Laboratorio Musica d'Insieme (Arte scenica) (Bruno, Allayihary)	pag 124
6.35.	Laboratorio Musica d'Insieme (Musica da camera 1)(Isola)	pag 126
6.36.	Laboratorio Musica d'Insieme (Musica da camera 2)(Isola)	pag.128

6.37.	Laboratorio Musica d'Insieme (Musica da camera 8)(Mancini)	pag.130
6.38.	Laboratorio Musica d'Insieme (Musica da Camera 9) (LoFaro)	pag.131
6.39.	Laboratorio di Musica d'Insieme - Orchestra di Chitarre (Ciampalini)	pag 132
6.40.	Laboratorio di Musica d'Insieme - Orchestra Jazz (Cattani, Desideri, Nardi)	pag. 137
6.41.	Laboratorio di Musica d'Insieme - Orchestra Sinfonica (Dinorah Abela, Marco Cattani, Niccolò Corsaro, Fabrizio Desideri, Manolo Nardi, Elisa Pellegrini, Roberto Presepi, Tommaso Sassatelli)	pag. 140
6.42.	Laboratorio di Musica d'Insieme - Ensemble di Violini	
6.43.	Laboratorio Musica d'Insieme (Orchestra di fiati) (Gaggini, Pepe, Marconi)	pag. 143
6.44.	Laboratorio Musica d'Insieme (Quartetto di sax)(Mazzola)	pag. 148.
6.45.	educazione Civica	pag.151

ALLEGATI

Fascicoli riservati

1. Presentazione indirizzo di studio

1.1. Caratteri specifico dell'indirizzo di studio e piano orario

Il Liceo ad indirizzo Musicale "A.Passaglia" (indirizzo del Liceo Artistico Musicale e Coreutico "A. Passaglia") è situato nel centro storico di Lucca e dal Gennaio del 2017 ha sede nell'antico complesso di S.Agostino, ex convento ristrutturato grazie all'intervento dell'Amministrazione Provinciale e del Demanio di Stato.

Nel corrente anno scolastico accoglie 10 classi divise in 2 sezioni (Sez. L e Sez. M): due prime, due seconde, due terze, due quarte e due quinte (5L e 5M).

La sede del Liceo Musicale è dotata di un laboratorio multimediale per le Tecnologie Sonore, di un laboratorio dedicato all'ascolto di brani musicali per Storia della Musica e di un Auditorium per concerti ed attività di Musica d'Insieme; fa uso di una palestra sita nella vicina via della Cavallerizza.

Gli studenti che lo frequentano provengono da un contesto socioeconomico medio; il bacino di utenza è molto vasto e comprende l'intera Provincia di Lucca, parte della Valdinievole (Pescia/Montecatini Terme), e parte della provincia di Pisa (zone di Bientina-Pontedera e Vecchiano-S. Giuliano Terme).

E' discreta la presenza di alunni stranieri (per lo più appartenenti alla comunità europea) sufficientemente integrati nel contesto culturale cittadino. Il Liceo Musicale, che presuppone una forte motivazione intrinseca, determina una buona partecipazione degli studenti alle attività proposte dalla scuola. L'impegno richiesto agli studenti è notevole, considerati i numerosi rientri pomeridiani per lo svolgimento delle ore curricolari di Strumento e dei Laboratori di Musica d'Insieme, oltre alle numerose esibizioni pubbliche in occasioni istituzionali, rassegne, concorsi ecc.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo nasce come sperimentazione musicale nel 2000 ed è stato il primo Liceo musicale ad inserire la materia di Tecnologie Musicali all'interno del programma scolastico. Esperienza unica sul territorio, è il luogo dove è possibile sviluppare e approfondire i saperi, i linguaggi e le pratiche della musica e delle tecnologie ad esse applicate, oltre alla formazione specifica liceale.

In ambito artistico-musicale, la scuola interagisce con le istituzioni pubbliche (es. Teatro del Giglio, Istituto Musicale L.Boccherini) e private (Museo della Cattedrale, Archivio Storico Diocesano, ecc.) che promuovono l'arte e la musica nel territorio sia provinciale che regionale (Teatro del Maggio Musicale Fiorentino) partecipando a eventi locali e nazionali (es. Lucca Comics & Games e Lucca Film Festival e Europa Cinema).

Dopo la maturità musicale, lo studente avrà una solida preparazione per affrontare una qualsiasi Scuola e Dipartimento universitario o proseguire gli studi musicali-artistici:

- STRUMENTO MUSICALE O ALTRO INDIRIZZO MUSICALE (composizione, direzione di coro, direzione d'orchestra ecc.) in Accademia (Conservatorio) sia musica classica che jazz (Siena jazz)
- TEORIE E TECNICHE AUDIOVISIVE
- PROGETTAZIONE PER L'IMPRESA e LO SPETTACOLO
- DISCIPLINE DELLE ARTI, MUSICA E SPETTACOLO (DAMS), CINEMA E TEATRO

- MUSICOTERAPIA
- LIUTERIA
- RIPARAZIONE STRUMENTI MUSICALI

Quadro orario settimanale delle discipline

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI (STRUMENTO 1)	1	1	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI (STRUMENTO 2)	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

1.2. Profilo culturale, educativo e professionale in uscita

LICEO ARTISTICO MUSICALE E COREUTICO - INDIRIZZO MUSICALE

Competenze comuni a tutti i licei :

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Artistico Musicale e Coreutico - indirizzo Musicale :

- Eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- Eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- Utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- Analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- Individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- Riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

2. Presentazione della classe

2.1. Composizione e provenienza della classe

Il gruppo classe è composto da 20 alunni: 7 maschi e 13 femmine. Nella classe sono presenti due alunni con certificazione H (Legge 104/92, art. 3, comma 1); uno, V.E. che segue un percorso di Sostegno Didattico volto al raggiungimento degli obiettivi minimi e del Diploma finale (percorso di sostegno detto "di tipo B" in base alle "Linee guida" del nuovo PEI), per il quale è stato redatto un PEI e una Relazione Finale e sosterrà l'Esame di Stato con prove identiche o equipollenti; l'altra alunna certificata (S.A.R.) che segue un percorso di Sostegno Didattico "di tipo C", con prove personalizzate; quest'ultima, d'accordo con l'alunna e con la famiglia, non sosterrà l'esame e ripeterà la classe 5a per questioni prevalentemente sociali.

Nella classe sono presenti anche 3 alunni con certificazione DSA e 2 alunni con certificazione BES, per i quali è stato redatto un PDP; in particolare un'alunna (C.A.) ha la certificazione BES per motivi di salute, in quanto gravemente ammalata e non ha potuto frequentare quest'anno, avvalendosi della scuola in ospedale presso l'ospedale di Pisa Cisanello, inerentemente alle discipline attivate (Italiano, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica e Inglese); quando era a casa ha fatto lezione a distanza coi docenti del Liceo in modalità sincrone e asincrone.

Gli alunni B.S., M.S. e le sorelle C.A. e C.A. si sono inseriti in classe in 3a nell'a.s. 2021-22, essendo ripetenti.

L'alunna C. N. si è inserita nell'a.s. 2022-23 provenendo dal Liceo Musicale di Massa.

A Settembre 2023 si è aggiunta al gruppo classe una studentessa ripetente, A. P.

Quest'anno si è aggiunto al gruppo classe come uditore A.D. frequentante la classe 4a L, ma che sosterrà l'esame di stato, avendo l'abbreviazione per merito. Durante l'anno ha frequentato alcune lezioni di 5a come uditore, compatibilmente con la frequenza in 4a.

2.2. Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA CRISTINA SANTILLO
STORIA	MARIA CRISTINA SANTILLO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	FRANCESCA MAENZA
STORIA DELL'ARTE	MONICA MARIA TERESA LORENZINI
FILOSOFIA	ANDREA LAMI
I.R.C. (RELIGIONE)	MARIO BATTAGLIA
MATEMATICA	ROBERTA SPADAFORA
FISICA	ROBERTA SPADAFORA
SCIENZE MOTORIE	BARBARA TEDESCHI
STORIA DELLA MUSICA	FRANCESCA MASCOLO
TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE - COORDINATORE DI CLASSE	GUIDO MASINI
TECNOLOGIE MUSICALI	MASSIMILIANO GIUSTI
SOSTEGNO DIDATTICO AREA D'INDIRIZZO MUSICALE	SILVIO BERNARDI
SOSTEGNO DIDATTICO AREA UMANISTICA E SCIENTIFICA	PAOLA PISTOLESI
SOSTEGNO	MANUELA PELLEGRINO
SOSTEGNO	ANNAPAOLA NATALIZI

STRUMENTO	DOCENTE
VIOLINO	DINORAH ABELA
CANTO	SHAGHAYEGH ALLAHYARI
CANTO	DIANA TRIVELLATO
CHITARRA	MARCO CATTANI
CHITARRA	FRANCESCO CIAMPALINI
FLAUTO	AGNESE MANFREDINI
PIANOFORTE	ELISABETTA FIORINI
PIANOFORTE	ROBERTO GHILARDUCCI
PIANOFORTE	ALBERTO VANNUCCI
SASSOFONO	MATTIA MAZZOLA
SASSOFONO	CRISTIAN PEPE
TROMBA	MANOLO NARDI
TROMBONE	DANIELE CESARI
VIOLA	CATERINA MANCINI
CLARINETTO	FABRIZIO DESIDERI

LABORATORI DI MUSICA D'INSIEME	DOCENTI
CORO BIENNIO	TRIVELLATO DIANA
CORO TRIENNIO	ALLAHYARI ARIANA , CRISTOFARO AUSILIA , SCALIOTI MARGHERITA
ENSEMBLE DI VIOLINI	ABELA DINORAH , PELLEGRINI ELISA , VALENTI CARLO ALBERTO
ENSEMBLE VOCALE	TRIVELLATO DIANA
GRUPPO DOPPIE ANCE E PERCUSSIONI	CRISTIANI MIRCO , POMA DIEGO
GRUPPO BLUES	LORENZETTI FRANCESCO
LABORATORIO ARCHI	CORSARO NICCOLÒ , MACCIONI ALESSANDRO ,PELLEGRINI ELISA
LABORATORIO ARTE SCENICA	BRUNO MARIA , ALLAHYARI ARIANA
MUSICA DA CAMERA 1	ISOLA ROSELLA
MUSICA DA CAMERA 2	ISOLA ROSELLA

MUSICA DA CAMERA 8	MANCINI CATERINA
MUSICA DA CAMERA 9	LOFARO ANTONIO
ORCHESTRA DI CHITARRE	CIAMPALINI FRANCESCO
ORCHESTRA JAZZ	CATTANI MARCO , DESIDERI FABRIZIO , NARDI MANOLO
ORCHESTRA SINFONICA	ABELA DINORAH ,CATTANI MARCO , CORSARO NICCOLO' , DESIDERI FABRIZIO , NARDI MANOLO , PELLEGRINI ELISA , PRESEPI ROBERTO
ORCHESTRA DI FIATI	GAGGINI EMANUELE, MARCONI MASSIMO PEPE CRISTIAN
QUARTETTO DI SAX	MAZZOLA MATTIA

Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana e Storia	Prof.ssa Maria Cristina Santillo	Prof.ssa Maria Cristina Santillo	Prof.ssa Maria Cristina Santillo
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Francesca Maenza	Prof.ssa Francesca Maenza	Prof.ssa Francesca Maenza
Storia dell'arte	Prof.ssa Monica Maria Teresa Lorenzini	Prof.ssa Monica Maria Teresa Lorenzini	Prof.ssa Monica Maria Teresa Lorenzini
Filosofia	Prof. Dersu Poletti	Prof.ssa Myriam Cava	Prof. Andrea Lami
I.R.C. (Religione)	Prof. Mario Battaglia	Prof. Mario Battaglia	Prof. Mario Battaglia
Matematica e Fisica	Prof.ssa Roberta Spadafora	Prof.ssa Roberta Spadafora	Prof.ssa Roberta Spadafora
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Barbara Tedeschi	Prof.ssa Barbara Tedeschi	Prof.ssa Barbara Tedeschi
Storia della Musica	Prof.ssa Francesca Mascolo	Prof.ssa Francesca Mascolo	Prof.ssa Francesca Mascolo
T.A.C. (Teoria Analisi e composizione)	Prof. Guido Masini	Prof. Guido Masini	Prof. Guido Masini Coordinamento classe
T.E.M. (Tecnologie Musicali)	Prof. Massimiliano Giusti	Prof. Massimiliano Giusti	Prof. Massimiliano Giusti
Sostegno Didattico Area umanistica e Musicale Alunna S.A.R.			Prof.ssa Manuela Pellegrino
Sostegno Didattico Area Umanistica e Scientifica Alunna S.A.R.			Prof.ssa Annapaola Natalizi
Sostegno Didattico Area Umanistica e Scientifica alunno V. E.			prof.ssa Pistolesi Paola
Sostegno Didattico Area umanistica e Musicale Alunno V. E.			prof. Silvio Bernardi

2.3. Relazione finale della classe

Il gruppo classe è costituito da studenti di varia provenienza, prevalentemente dalla provincia di Lucca, ma anche da quella di Pisa e Massa.

Alcuni studenti della classe si sono rivolti allo Sportello di Ascolto (Progetto "Star bene a scuola" che prevede un servizio di consulenza psicologica fornito gratuitamente dalla scuola) per difficoltà personali, familiari o legate alle dinamiche del gruppo classe.

Il gruppo classe, sia a livello didattico, che a livello comportamentale e relazionale, risulta essere nel complesso piuttosto disomogeneo.

A livello relazionale, si osserva la presenza di vari piccoli gruppi fra gli alunni.

Per quanto riguarda la didattica, solo una parte degli alunni è in grado di seguire ad un livello adeguato quanto impartito alla classe dai docenti. Si osservano inoltre alcune difficoltà a livello di cura del materiale scolastico e di rispetto delle indicazioni metodologiche e strategiche suggerite dagli insegnanti per lo studio delle discipline. Nello specifico si osserva un ristretto gruppo in grado di avere un rendimento buono o molto buono in maniera costante; un gruppo più ampio di studenti con un rendimento altalenante, ma in definitiva accettabile; due o tre alunni con fragilità accentuate che fanno molta fatica a raggiungere in maniera sufficiente gli obiettivi minimi previsti per la classe.

Sul fronte del comportamento e della scolarizzazione, si individuano nel gruppo classe alcuni alunni con comportamento non sempre corretto. Oltre a questo, si è osservato un utilizzo improprio dei telefoni cellulari durante le ore di lezione, nonostante il richiamo degli insegnanti. Più in generale la classe risulta abbastanza gestibile.

3. Attività programmate e realizzate durante l'anno scolastico

3.1. Orientamento in uscita.

Al quinto anno alcuni alunni hanno svolto le seguenti attività di orientamento in uscita:

- Università di Pisa: "UnipiOrienta", intera giornata di orientamento presso il Polo Fibonacci dell'Università di presentazione dell'ampia offerta didattica di tutti i dipartimenti universitari, seminari, lezioni aperte, esperimenti, laboratori etc tenuti da docenti e tutor (partecipazione di alcuni alunni su richiesta)
- Università di Firenze: "UniFiOrienta"
- Presentazione dell'offerta formativa del Conservatorio di Firenze in particolare il Corso di Jazz e Strumenti antichi (partecipazione di alcuni alunni)
- Presentazione dell'offerta formativa del Conservatorio di Livorno (partecipazione di alcuni alunni)

3.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nel triennio

Nel triennio, i principali percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che gli alunni hanno sostenuto sono stati i seguenti:

Attività promosse e/o realizzate presso il Liceo Artistico

- Formazione obbligatoria sulla sicurezza del lavoro
- Esecuzioni musicali e concerti della scuola
- Festival "Invasioni artistiche"
- Percorsi di orientamento Scuola Aperta
- PON "Il linguaggio dell'arte"
- Esecuzioni musicali "Virtuoso e Belcanto APS"

Attività realizzate presso strutture esterne

- Percorso formativo "Ambientiamoci" presso Centro di Cultura Università Cattolica
- Percorso formativo "La pittura che suona" presso Associazione Musicale Concentus Lucensis
- Progetto Tutorship Comune di Lucca
- Percorso alternanza annuale presso ACI Lucca
- Percorso alternanza annuale presso Fondazione "Giacomo Puccini"
- Percorso alternanza estivo presso Parrocchia del Centro Storico di Lucca
- Percorso alternanza estivo presso Powersound srl
- Percorso formativo presso I.S.C.P di Porcari
- Progetto formativo presso l'associazione "Il Sogno onlus"
- Laboratorio musicale presso l' Associazione culturale "APS Laboratorio Brunier"
- Percorso di alternanza presso l' "ASD Tennis 2.0"
- Visita formativa presso l' Opificio delle Pietre Dure di Firenze
- Attività di assistenza per manifestazioni GAMP srl
- Laboratorio artistico/musicale presso Istituto Comprensivo Fratel Arturo Paoli
- Percorso formativo presso l' Associazione culturale "Dello Scompiglio"
- Percorso di formazione teatrale/musicoterapia presso Cooperativa sociale "La Fortezza"
- Percorso formativo presso Lucca Film Festival
- Percorso formativo presso FAI di Lucca

3.3. Viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a conferenze, concorsi e mostre

- dal 8 al 13 aprile gita a Vienna insieme alla classe 5 M
- a Firenze il Museo degli Uffizi e la Galleria dell'Accademia
- a Pisa, Palazzo Blu, mostra sulle Avanguardie

3.4. Attività svolte nell'ambito del percorso trasversale di educazione civica

Si rimanda al programma svolto di Educazione Civica.

4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

4.1. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I Consigli delle classi del 2° biennio e dell'ultimo anno attribuiscono, al termine dell'anno scolastico in sede di scrutinio finale, un credito formativo che contribuisce alla definizione del credito scolastico da assegnare (per gli studenti, per i quali è stata decisa la sospensione del giudizio, il suddetto credito verrà assegnato in sede di integrazione dello scrutinio finale in caso di ammissione alla classe successiva).

Il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, verrà attribuito sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno
- 13 punti (al massimo) per il IV anno
- 15 punti (al massimo) per il V anno

La definizione di tale credito seguirà quanto previsto nella tabella A allegata al Dlgs 62/2017.

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento e la valutazione del percorso formativo PCTO se coerente con le discipline considerate.

In base alla media, è possibile attribuire il punteggio minimo o massimo compreso in ciascuna fascia di credito (per ciascun anno).

La scuola procede all'attribuzione del credito nel rispetto del criterio generale della media voti, seguendo ulteriori criteri (debitamente deliberati) utili all'attribuzione del voto minimo e massimo di ciascuna fascia di credito.

Il criteri per l'attribuzione dei crediti formativi che contribuiscono alla definizione del credito scolastico da assegnare in sede di scrutinio finali agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno sono i seguenti:

1. Media dei voti uguale o superiore a metà della fascia di riferimento;
2. Partecipazione ad attività extracurricolari*
3. Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo

*La voce 2 comprende attività proposte dalla scuola, attività esterne, attività sportive e/o di volontariato.

Note applicative:

- Per l'assegnazione del punteggio più alto della fascia è necessario che sia verificata l'esistenza di almeno due punti su tre.
- Agli studenti con media dei voti maggiore a 9 verrà assegnato il punteggio massimo della fascia.
- Agli studenti ammessi alla classe successiva con valutazioni insufficienti, verrà attribuito il punteggio minimo della fascia di riferimento.
- Per gli studenti delle classi 5: Le ore di PCTO eccedenti almeno del 20% il monte ore previsto dalla normativa (oltre le 100 totali nel triennio) possono essere considerate nel punto 2.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (OM n. 45/2023).

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico. Nello specifico, i docenti di: religione cattolica partecipano per i soli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento, mentre i docenti di attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano per i soli allievi che si sono avvalsi di tale insegnamento.

Per altri casi particolari ci si rifà all'art.11 dell'OM n.45 del 2023.

5. Prove simulate in preparazione agli esami di stato con relative griglie di valutazione

In base a quanto deciso durante il Consiglio di Classe unificato delle due quinte del Liceo Artistico Musicale e Coreutico - Indirizzo Musicale, svoltosi il giorno 11/03/2024 alle ore 18:30, le classi hanno svolto le due prove di simulazione, rispettivamente:

- Il giorno Venerdì 3 Maggio 2023 dalle ore 08:10 alle ore 14:10 - Simulazione Prima Prova
- Il giorno Martedì 23 aprile 2023 dalle ore 08:10 alle ore 14:10 - Simulazione Seconda Prova (prima parte - scritto di TAC)

Le simulazioni delle due prove scritte si sono svolte congiuntamente dalle due classi quinte dell'Indirizzo Musicale (5L e 5M) nell'auditorium della sede dell'Indirizzo Musicale ed hanno avuto durata massima di 6 ore ciascuna. Le tracce delle simulazioni saranno prese a scelta fra quelle uscite all'Esame di Stato degli scorsi anni scolastici.

Le simulazioni in questione hanno ricalcato in tutto le modalità previste durante l'effettuazione delle prove scritte dell'Esame di stato. Tutti i materiali necessari sono forniti dalla scuola (fogli protocollo e fogli pentagrammati siglati e pc). Salvo certificazioni mediche, è possibile recarsi in bagno solo al termine della seconda ora di prova. Gli accessi al bagno, il numero dei fogli protocollo utilizzati, l'inizio della prova e le relative ore di consegna degli elaborati, sono state registrate su un apposito foglio dai docenti in sorveglianza.

5.1. Simulazione prima prova scritta e griglia di valutazione

Durante le prime tre ore di svolgimento della simulazione della Prima Prova, sarà garantita la presenza di almeno uno dei due docenti di Lingua e Letteratura Italiana delle due classi (Prof.ssa Maria Cristina Santillo - 5L e 5M), per le restanti ore la sorveglianza verrà fatta dai docenti in orario di servizio sulle due classi. È prevista la presenza dell'insegnante di Sostegno Didattico dell'Area Umanistica e Scientifica, (Prof.ssa Paola Pistolesi), per le prime quattro ore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	/10
Coesione e coerenza testuale	/10
INDICATORE 2	
Ricchezza e padronanza lessicale	/10
Correttezza grammaticale	/10
INDICATORE 3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10
TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX. 40 PUNTI)	PUNTI
TIPOLOGIA A	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	/10
TOTALE	/40

INDICATORI SPECIFICI (MAX. 40 PUNTI)	
TIPOLOGIA B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	/15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	/15
TOTALE	/40

INDICATORI SPECIFICI (MAX. 40 PUNTI)	
TIPOLOGIA C	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/15
TOTALE	/40

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	TOTALE IN 20mi
		/20

5.2. Simulazione seconda prova scritta e griglia di valutazione

La simulazione della seconda prova in realtà concerne la prima parte della seconda prova, cioè lo scritto di TAC; la seconda parte (esecuzione strumentale) per ovvie difficoltà organizzative e tenuto conto della specificità della prova non è mai stata realizzata in simulazione.

Durante almeno 4 ore di svolgimento della simulazione della Seconda Prova, sarà garantita la presenza del docente di Teoria Analisi e Composizione (Prof. Guido Masini - 5L e 5M), che sarà affiancato dai docenti in orario di servizio sulle due classi. È prevista la presenza degli insegnanti di Sostegno Didattico dell'Area d'Indirizzo Musicale (Prof.ssa Daniela Caroli - 5M e Prof. Bernardi - 5L).

Griglia di valutazione

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Ambito Teorico-Concettuale	max 4 punti
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	
Ambito Analitico-Descrittivo	max 8 punti
Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	
Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	
Ambito Poietico-Compositivo	
Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	
Ambito Performativo-Strumentale	max: 8 punti
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	
TOTALE	

6. Relazioni finali, programmi svolti e griglie di valutazione delle singole discipline

6.1. Lingua e letteratura Italiana

Programma svolto

Docente: Prof.ssa Maria Cristina Santillo

Ugo Foscolo: biografia, poetica e produzione.

Brani: A Zacinto, Alla sera, In morte del fratello Giovanni, Perché taccia rumor di mia catena; Le Grazie (vv 1 – 27).

Romanticismo: il Romanticismo in Italia e la querelle classico-romantica.

Brani: Basta con i classici: tradurre i contemporanei! di M.dame de Stael (da Biblioteca Italiana, Sulla natura e l'utilità delle traduzioni); La risposta a Madame de Stael di Pietro Giordani (da Biblioteca Italiana, Sul Discorso di Madama di Stael – Lettera di un Italiano ai Compilatori della Biblioteca).

Alessandro Manzoni: biografia, poetica e produzione.

Brani: : Conte di Carmagnola, coro atto II; Adelchi, coro atto III e atto IV (fotocopia fornita dal docente).

Giacomo Leopardi: biografia, poetica e produzione.

Brani: Il passero solitario, L'infinito, La ginestra o fiore del deserto (1°, 2° e 4° strofa), Dialogo della natura e di un islandese da Le operette morali.

La lingua dell'Italia unita; la letteratura del Risorgimento: D'Azeglio e Nievo; La letteratura per ragazzi di fine Ottocento: De Sanctis, Collodi e Salgari

Realismo, Naturalismo e Verismo

Brani: Prefazione di Germinie Lacerteux dei fratelli de Goncourt (fotocopia fornita dal docente)

Giovanni Verga: biografia, poetica e produzione.

Brani: Fantasticheria, Rosso Malpelo, L'amante di Gramigna (Lettera a Salvatore Farina e novella, fotocopia fornita dal docente); Uno studio << sincero e appassionato >> da I Malavoglia, prefazione.

Decadentismo

Brani: Languore di P. Verlaine, Vocali di A. Rimbaud, Pioggia di G. Pascoli e Piove di G. D'Annunzio - fotocopia fornita dal docente.

Giovanni Pascoli: biografia, poetica e produzione.

Brani: Arano, Lavandare e Novembre; Il gelsomino notturno (fotocopia fornita dal docente); Digitale purpurea.

Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica e produzione.

Brani: Tutto impregnato d'arte da Il piacere, libro I, cap. II; Maia o Laus Vitae (vv 1 -111, fotocopia fornita dal docente), La pioggia nel pineto, La sera fiesolana e Le stirpi canore (fotocopia fornita dal docente).

Il romanzo del primo Novecento.

Italo Svevo: biografia, poetica e produzione.

Brani: Prefazione da La coscienza di Zeno, cap. 1; L'origine del vizio da La coscienza di Zeno, cap.3: il fumo; Muoio! da La coscienza di Zeno, cap.4: La morte di mio padre.

Luigi Pirandello: biografia, poetica e produzione.

Brani: Il treno ha fischiato, La patente da Novelle per un anno; Tutta colpa del naso da Uno, nessuno e centomila, libro I, cap. I – II; visione e commento di Sei personaggi in cerca d'autore.

Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica e produzione.

Brani: L'allegria – I fiumi, San Martino del Carso, Natale, Veglia, Mattina, Soldati, Commiato; Il dolore – Non gridate più.

Neorealismo (letteratura e cinematografia), memorialisti (Cassola, Levi Primo e Carlo, Bassani).

Brani: 18 aprile, 21 aprile, 22 aprile, 24 aprile, 25 aprile; capitolo finale da Diario partigiano di Ada Gobetti, ET Editori (2023) - materiale fornito dal docente mediante piattaforma classroom.

Divina Commedia

Divina Commedia: Paradiso, I, vv 1 – 36; ordine reciproco di tutte le cose (Canto I) e sistema delle influenze celesti (Canto II); caratteristiche del 1° e 2° cielo. Paradiso; canto III, vv 70 - 78, 91 – 108; canto VI, vv 1 – 111; canto VIII (contenuto e riflessione sulla differenza tra genitori e figli), canto XI, panegirico di san Francesco.

Progetto lettura: dal romanzo storico al romanzo postmoderno.

Il Piacere di G. D'Annunzio e Il Gattopardo di G. Tomasi di Lampedusa; Il sentiero dei nidi di ragno di I. Calvino, La luna e i falò di C. Pavese (a scelta). Letture estive propedeutiche al programma della classe quinta.

Mattatoio n.5 di Kurt Vonnegut – Primo quadrimestre.

Dopo il 15 maggio

Eugenio Montale: biografia, poetica e produzione.

Brani: Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato da Ossi di seppia; Non recidere, forbice, quel volto da Le occasioni; La primavera Hitleriana, Il sogno del prigioniero da La bufera ed altro

Umberto Saba: biografia, poetica e produzione.

Brani: Trieste, La capra, La mia bambina da Canzoniere.

Divina Commedia

Paradiso, canto XI, XVI; XXXIII (versi scelti)

Testi di riferimento: Cuori Intelligenti, Divina Commedia – Paradiso, dispense elaborate dal docente.

2. Storia

Programma svolto

Docente: Prof.ssa Maria Cristina Santillo

L'Età Napoleonica: situazione politica dopo il Terrore, presa del potere, intervento militare nella Penisola e in Egitto; Codice civile napoleonico; dalla marcia su Mosca all'esilio; il Congresso di Vienna.

Storiografia: svolta accentratrice e dittatoriale di Napoleone (pag 197 del libro di testo).

La Restaurazione: Congresso di Vienna e Restaurazione.

Approfondimento: Congresso di Vienna per immagini, materiale selezionato dal docente e caricato sulla piattaforma classroom.

Rivoluzione Industriale: settore siderurgico e settore estrattivo; la macchina a vapore; industrializzazione e urbanizzazione; struttura, composizione e identità della società borghese; la questione sociale.

Approfondimento: la Rivoluzione industriale per immagini, materiale selezionato dal docente e caricato sulla piattaforma classroom.

I moti rivoluzionari: 1820/21, 1830/31 e 1848; il 1848 nella Penisola, lo Statuto Albertino e la Costituzione della Repubblica romana.

Approfondimento: La partecipazione femminile ai moti del 1848 nella Penisola (collegamenti interdisciplinari: emancipazione femminile, staffette e partigiane della Seconda guerra mondiale, gli inni), consegnata fotocopia di approfondimento "Sorelle d'Italia" tratto da Eredità e Futuro 2 (pagg 456 e 457).

Unificazione d'Italia: Risorgimento, le Guerre di Indipendenza; i problemi dell'Unità d'Italia; le conseguenze dell'Unità d'Italia: il brigantaggio e l'Italia a due velocità, la Questione meridionale; i primi governi unitari; la Destra storica e la Sinistra storica (materiale fornito dal docente); ascolto e commento della canzone Destra – Sinistra di G. Gaber.

La Belle Époque: definizioni di Novecento, scenari del nuovo secolo tra fiducia, squilibri e conflitti, L'età giolittiana.

La Grande guerra: contesto, cause internazionali, la polveriera balcanica e il casus belli di Sarajevo; il primo anno di guerra e l'intervento italiano; da guerra lampo a guerra di logoramento, il crollo degli Imperi; i trattati di Pace e i nuovi equilibri geopolitici.

Storiografia: testimonianze dal fronte: la vita in trincea e la battaglia della Somme (fotocopia fornita dal docente); valore letterario e simbolico del canto patriottico "La leggenda del Piave"; digressione: nascita e dissoluzione dell'URSS (perestroika, Michail Gorbacev, crollo del muro di Berlino).

Le rivoluzioni russe: Lenin, Troskij e la presa del potere, guerra civile, comunismo di guerra, NEP Troskij vs Stalin, Stalin e stalinismo.

Approfondimento: fondazione e urbanistica di San Pietroburgo; La fattoria degli animali di G. Orwell.

Storiografia: Articolo 58" estratto da Arcipelago Gulag di A. I. Solczenitsyn (fotocopia fornita dal docente).

Tra le due guerre: le tensioni del dopoguerra e gli anni venti vincitori e vinti: il dopoguerra degli sconfitti; dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler (1933); l'evoluzione del fascismo: da movimento a partito; totalitarismo fascista (politica economica e politica culturale del Ventennio), discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925, la crisi del '29,

La Seconda guerra mondiale

Collegamenti interdisciplinari: Neorealismo e memorialisti e la cinematografia (Roma città aperta di R. Rossellini, dopo il 15 maggio).

Storiografia: 18 aprile, 21 aprile, 22 aprile, 24 aprile, 25 aprile; capitolo finale da Diario partigiano di Ada Gobetti, ET Editori (2023) - materiale fornito dal docente mediante piattaforma classroom.

Mattatoio n.5 di Kurt Vonnegut – Primo quadrimestre.

Io capitano di Matteo Garrone

Testi di riferimento: Concetti e connessioni, dispense elaborate dal docente.

b.Relazione Finale

DISCIPLINA/E: ITALIANO - STORIA

Profilo della classe

La classe non ha superato le difficoltà di coesione e socializzazione riscontrate negli'anni precedenti. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento tendenzialmente positivo anche se sovente hanno manifestato di rispettare in modo superficiale le norme che regolano la vita scolastica. Non sono mancati atteggiamenti di lassismo; nonostante le sollecitazioni e i richiami al rispetto delle regole, un numero rilevante di studenti era spesso sprovvisto del materiale di studio o non aveva svolto i compiti domestici. Ciò ha avuto importanti ripercussioni sul regolare svolgimento delle attività didattiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA/E

Italiano
 Competenze: saper comprendere e comunicare la specificità e la complessità del fenomeno letterario come manifestazione dell'agire umano;
 saper comprendere e codificare un testo letterario e non letterario, contestualizzandolo;
 saper produrre testi formalmente corretti e coerenti alle richieste.
 Correnti letterarie nazionali e internazionali dalla fine del Settecento al Novecento (Seconda guerra mondiale).
 Biografia, poetica e produzione dei seguenti autori: Foscolo, Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale, Ungaretti, Saba.

Storia
 Competenze: saper comprendere testi di storia contemporanea; saper reperire informazioni da fonti diverse;
 saper individuare e commentare le peculiarità e i nessi causa-effetto dell'Età contemporanea; saper individuare e commentare le relazioni tra fatti di storia contemporanea e fatti di cronaca, attualità.
 Fenomeni ed eventi storici dell'Ottocento e del Novecento (Seconda guerra mondiale)

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

Rispetto di sé.
 Rispetto dell'altro.
 Rispetto del contesto e delle regole del vivere civile

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Confronto tra pari.
 Attività di autovalutazione.

Obiettivi cognitivi trasversali

Saper comunicare in maniere efficace; saper gestire e utilizzare risorse intellettuali (libro di testo, podcast, fonti materiali e immateriali, ...).

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Confronto tra pari; discussioni in aula; elaborazione e stesura di testi scritti

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

La scarsa autonomia di apprendimento (nonostante le indicazioni di metodo, molti alunni non hanno usato in modo efficace ed efficiente il manuale di studio e/o le risorse messe a disposizione dal docente) e lo studio non costante di un gruppo significativo della classe ha impedito lo sviluppo di attività multidisciplinari.
 Nel corso dell'anno scolastico si è comunque prestata particolare cura allo sviluppo di collegamenti interdisciplinari.

METODI DELL'AZIONE DIDATTICA (selezionare le voci interessate)

- | | | | |
|--------------------------|---|---|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | Invio di file audio | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | Invio di file video | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Esercitazioni collettive in classe | <input checked="" type="checkbox"/> Invio materiale didattico in vari formati (word, pdf, power point ...) | <input type="checkbox"/> |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Correzione collettiva in classe | Altro | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione di schemi/mappe concettuali | | |

STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA (selezionare le voci interessate)

Tipologia delle prove (selezionare le voci interessate)

- | | | | |
|--------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | ✓ Interrogazioni orale | ✓ Questionari a risposta chiusa | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | ✓ Esercizi/produzioni di testi svolti | ✓ Test a scelta multipla | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | ✓ Attività di ricerca | ✓ Simulazioni | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | ✓ Composizioni/saggi brevi | | <input type="checkbox"/> |
| | ✓ Temi | | <input type="checkbox"/> |
| | ✓ Riassunti e relazioni | | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | ✓ Questionari a risposta aperta | | <input type="checkbox"/> |

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
Orali	Almeno una
Scritte	Almeno due

Nota: Per le discipline con valutazione orale potranno essere effettuate anche prove scritte.

Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO attuati durante l'anno

Ripetizione degli argomenti Approfondimenti
--

3) Lingua e Letteratura Inglese

Prof.ssa Francesca Maenza

PROGRAMMA SVOLTO

-Dal libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton "Performer - Shaping Ideas" 2 ed. Zanichelli sono stati svolti i seguenti argomenti:

1. The late Victorian Age

Late Victorian ideas p. 84

The Pre-Raphaelites p. 85

Aestheticism p. 116

Oscar Wilde and "The Picture of Dorian Gray" pp. 117 a 122

2. American identity

America in the second half of the 19th century p. 87 a 89

African-American music p. 94-95

The Rise of American poetry p. 131

All about Walt Whitman p. 132 a 137

3. The Great Watershed

The Edwardian Age p. 150

World War I p. 156-157

Britain in the Twenties p.160

Modern poetry p. 167

The War Poets p. 168-169

Rupert Brooke and "The Soldier" p. 170

Wilfred Owen and "Dulce et decorum est" p. 171

4. The USA in the first decades of the 20th century p. 161

The Roaring Twenties and the Jazz Age p. 162

A new generation of American writers p. 224

Scott Fitzgerald and “The Great Gatsby” p. 225 a 229 (Film)

Langston Hughes p. 230 a 232

The Great Depression of the 1930s in the USA p. 290-291

5. The Modernist Revolution p. 163

Freud’s influence p. 165

A new concept of Space and Time p. 166

The Modern novel p. 185 a 187

James Joyce and “Dubliners” p. 208 a 210

“Eveline” p. 211a 214

6. The Thirties p. 240-241

World War II p. 243-244

After the War in Britain p. 248

The literature of commitment p. 250-251

The dystopian novel p. 276

George Orwell and “1984” p. 278 a 280

“Big Brother is watching you” p. 281 a 283

Visione del film “The Great Gatsby” 2013 di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio

Per l’Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti temi:

Gender Equality and women’s empowerment

Sustainable Development Goal 5

Amazing firsts for women: Marin Alsop

RELAZIONE FINALE CLASSE 5L

Descrizione della Classe

La classe è composta da 21 studenti: 13 femmine e 8 maschi. Nel gruppo studenti sono presenti 1 allieva H con percorso C, 1 studente H con percorso A e 3 studenti con DSA; inoltre 1 allieva ha seguito le lezioni a distanza e/o accompagnata dal team di docenti presso l'ospedale dove era ricoverata per quasi tutto l'anno scolastico; a queste particolarità si aggiunge la presenza di 1 studente che sosterrà l'esame di maturità avendo frequentato il quarto e il quinto anno insieme.

Pertanto l'andamento didattico ha tenuto conto delle varie particolarità, riadattandosi nei metodi (lavori di gruppo e studio in classe) e nei contenuti (appena ridotti nella quantità).

La classe ha mostrato un discreto grado di cooperazione, con un generale avanzamento nella disciplina.

Gli esiti didattici, alla fine dell'anno, sono quasi tutti adeguati al livello di competenze previsto.

Itinerario didattico percorso e interventi di recupero. Metodologie e sussidi didattici

Per valutare il livello di partenza della classe si è ricorso innanzitutto a discussioni di gruppo e colloqui individuali volti a verificare eventuali squilibri nella classe sulla lingua Inglese. Nel corso di tali discussioni si sono ripetute e approfondite alcune principali strutture grammaticali e sintattiche, nonché la "fluency" e il vocabolario specifico per la Letteratura e la Storia.

Il lavoro è stato organizzato in maniera differenziata a seconda dei vari argomenti e delle esigenze della classe. Sono state svolte lezioni frontali, discussioni guidate e lavori di gruppo. Tutto ciò ha avuto lo scopo di catturare l'attenzione degli allievi e di favorire l'apprendimento e le competenze di comunicazione orale e scritta.

Le verifiche sono state effettuate attraverso diverse prove orali e scritte.

I criteri di valutazione si sono basati sui seguenti punti:

livello di partenza, ritmo di apprendimento, capacità e conoscenze, metodo di studio, interesse ed impegno, partecipazione al dialogo didattico-educativo.

4) Storia dell'Arte

Insegnante Monica Maria Teresa Lorenzini

PROGRAMMA Classe 5L a. s. 2023 - 2024

Manuali e materiale didattico:

Capire l'arte edizione verde. Dal Neoclassicismo all'Impressionismo. Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti. Ed. Atlas

Capire l'arte edizione blu volume 3, Dorfles, Princi, Vettese. Editore Atlas

Dispense e presentazioni con materiale didattico di sintesi o di approfondimento (soprattutto per opere non presenti sul libro) a cura dell'insegnante degli studenti.

MODULO 1 – Neoclassicismo

Il Neoclassicismo: il contesto storico, il contesto culturale, la poetica neoclassica, le teorie estetiche di J. Winckelmann e R. Mengs (il 'Parnaso', 1761).

La pittura Neoclassica di Jacques Louis David e la parabola del suo impegno politico: 'Il giuramento degli Orazi', 'La morte di Marat'.

Scultura Neoclassica – Antonio Canova, caratteri stilistici, contesto storico, opera: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Confronti tra i monumenti funebri ai papi di Gian Lorenzo Bernini e quelli neoclassici di Antonio Canova- Pittura Neoclassica .

Architettura neoclassica. Caratteri, funzioni e protagonisti con descrizione di opere di Giuseppe Piermarini (il Teatro della Scala) e di Lorenzo Nottolini (L'Acquedotto monumentale di Lucca e la sistemazione di Piazza dell'Anfiteatro, cenni su La Specola, il Convento dell'Angelo, le fontane); Etienne-Louis Boullée (Il Cenotafio di Newton) solo cenni ;

Iconografia di Napoleone Bonaparte- Opere di J.L. David: Napoleone nel suo studio, Napoleone che varca il passo del Gran San Bernardo'.

MODULO 2 – Preromanticismo e Romanticismo

Inquietudini preromantiche

Johann H. Fussli: L'incubo, 1781

Francisco Goya. Riflessione sulle somiglianze tra il percorso espressivo di Francisco Goya e quello di Beethoven (materiale su classroom).

Opere : Le fucilazioni del 3 maggio 1808, del 1814; la Maja Desnuda, il Capriccio n. 43 (Il sonno della ragione genera mostri), le Pitture Nere (Saturno che divora un figlio, Sabba)

Il Romanticismo, la pittura di storia e la natura Sublime

Theodore Gericault, Contesto, formazione, caratteri stilistici, soggetti, generi e temi ricorrenti. opere – La zattera di Medusa, 1819; Ritratti di Monomani. ‘Corazziere ferito abbandona il campo di battaglia’(analisi su classroom).

Eugene Delacroix e i caratteri della pittura romantica. Contesto storico, cenni biografici, stile, opere:

La barca di Dante; La libertà che guida il popolo, 1830; Donne di Algeri.

ROMANTICISMO STORICO IN ITALIA

Francesco Hayez contesto storico, cenni biografici, stile, opere:

I Profughi di Parga, Il Bacio, 1859 . I Vespri siciliani. (su classroom) Il rapporto Hayez – Verdi entro il contesto risorgimentale; Ritratto di Alessandro Manzoni.

Romanticismo e Natura: l'estetica del sentimento del Sublime

Kaspar David Friedrich, contesto storico, cenni biografici, stile, opere:

Monaco in riva al mare, 1810, Il Naufragio della Speranza,1824, Viandante su mare di nebbia, 1817

MODULO 3 –

Il Realismo francese, la pittura di ‘macchia’ toscana (i Macchiaioli) e la Secessione Viennese

La rivolta contro i generi iconografici della tradizione e l'attenzione al ‘vero’.

Contesto storico e culturale. Caratteri stilistici e iconografici

Gustave Courbet, cenni biografici, stile, ideologia e estetica, il Padiglione del Realismo (1855), opere:

Gli spaccapietre, 1849, Funerale ad Ornans, 1849.

Jean-Francois Millet, cenni biografici, stile, opere: Le spigolatrici,1857, L'Angelus, 1859.

H. Daumier, contesto, cenni biografici, stile, opere: Il Vagone di terza classe, 1863 ,

La lavandaia, 1863.

I Macchiaioli. Contesto storico e geografico, i caratteri della pittura di Macchia, analogie e differenze con il Realismo francese.

Giovanni Fattori, contesto, cenni biografici, stile, opere:

In vedetta, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta,1862; La Rotonda di Palmieri, 1866.

Telemaco Signorini: ‘La sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze’, 1865

La Secessione Viennese: contesto e linee programmatiche.

Joseph Maria Olbrich (Il Padiglione della Secessione Viennese, 1898);

Gustav Klimt, contesto, cenni biografici, stile, opere:

Il Fregio di Beethoven, 1902; Giuditta II / Salomé, 1909; Il bacio, 1908

MODULO 4

Le Avanguardie Artistiche del Novecento

Contesto storico, caratteri generali delle avanguardie artistiche dei primi tre decenni del Novecento.

L'Espressionismo

La tendenza espressionista, l'estetica dell'Espressionismo, la critica al positivismo e all'idea tradizionale di bellezza.

Definizione di Espressionismo, caratteri generali, contesto storico, massimi protagonisti e tendenze.

Espressionismo francese (i Fauves) e Henri Matisse

Opere:

Ristorante La Machine a Bougival di Maurice de Vlaminck

Henri Matisse, cenni biografici, stile, opere:

La riga verde (Madame Matisse) 1905, ; La stanza rossa, 1908, ; La danza, 1909,

La musica, 1910, ; Figura decorativa su sfondo ornamentale, 1925,

Nudo blu, 1952

L'Espressionismo tedesco e Die Brücke:

storia e poetica del gruppo, l'azione delle riviste, l'uso della xilografia

Ernst Ludwig Kirchner, cenni biografici, stile, opere:

Manifesto per l'esposizione alla galleria Arnold di Dresda, 1910, xilografia

Fränzi davanti a una sedia intagliata, 1910. Olio su tela

Marcella, 1910. Olio su tela

Nollendorfplatz, 1912. Olio su tela

Cinque donne nella strada, 1913. Olio su tela

Autoritratto come soldato, 1915, olio su tela.

L'Espressionismo austriaco

Egon Schiele, cenni biografici, stile, opere:

Autoritratto con alchechengi, 1912. Olio su tavola

Due donne abbracciate, 1915, carboncino e guazzo su carta,

Autoritratto con braccio intorno alla testa, 1910, acquerello e carboncino,

L'abbraccio, 1917, olio su tela,

La famiglia, 1917, olio su tela.

Musica nuova a Vienna pag. 109

Arnold Schönberg, cenni biografici, stile, opere (su dispensa): Lo sguardo rosso, 1910. Olio su cartone.

Il Cubismo,

Il secolo della relatività, origine e poetica del Cubismo. Pagine da 107 a 110

Massimi protagonisti: Pablo Picasso e Georges Braque

Opere:

Picasso: Casa e alberi, 1908

Georges Braque, Case a l'Estaque, 1908

Pablo Picasso , Les Femmes d'Alger (O. J.), 1911-12, pagine 114, 115

Il Cubismo analitico (la fase analitica pg. 116), opere:

G. Braque, Il portoghese, 1911, 1912

P. Picasso, Donna con chitarra, 1911-1912

Il Cubismo Sintetico

Opere:

P. Picasso, Chitarra, spartito musicale, bicchiere, 1912; Natura morta con sedia impagliata, 1912

Pablo Picasso

Cenni biografici e selezione di opere e periodi

Periodo Blu

Opere:

La tragedia, poveri in riva al mare, 1903

Periodo Rosa

Opere:

Acrobata sulla palla, 1905

Verso il Cubismo

Ritratto di Gertrude Stein, 1906

Autoritratto, 1906

La guerra Civile Spagnola

Guernica, contesto storico, iconografia e stile, messaggio civile: Guernica, 1937

La Scuola di Parigi

Contesto storico, caratteri e massimi protagonisti

Amedeo Modigliani, cenni biografici, stile, opere: Ritratto di Jeanne Hèbuterne con un grande cappello, 1918, olio su tela Lunja Czechowska, 1918, olio su tela, Testa, pietra, 1918.

Marc Chagall, cenni biografici, stile, opere: Parigi dalla mia finestra, 1913; Autoritratto con sette dita, 1912, Il violinista verde, 1923, La passeggiata, 1918, Crocifissione bianca, 1938

L'Astrattismo

Percorso dalla figura all'astrazione, suggestioni, modelli.

Vasilij Kandinskij e l'approdo all'astrazione: la musica: all'origine dell'idea di astrazione in pittura. Testi teorici e opere: Lo Spirituale nell'arte, la sintesi della teoria pittorica di Kandinskij,

Sintesi della teoria pittorica di Kandinskij

Opere:

Il primo acquerello astratto (1910).

Le Impressioni (Impressione V, Parco) 1906, le Improvvisazioni (Improvvisazione 27, Il giardino dell'amore) 1912 e le Composizioni (Composizione VIII, 1913; Composizione VI, 1913)

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo (1909)

Le matrici culturali del Futurismo

Il Manifesto della pittura Futurista del 1910

Il rapporto tra Futurismo e Cubismo e tra Futurismo e Dadaismo

Umberto Boccioni e la pittura futurista

Formazioni, opere, temi e linguaggio espressivo.

Analisi (iconografia, stile e significato) opere:

Nudo di spalle, 1909

La città che sale (1910)

Materia (1912)

Forme uniche della continuità nello spazio (1913)

Stati d'animo I , Stati d'animo II, Stati d'animo III (prima versione, 1911)

Stati d'animo I , Stati d'animo II, Stati d'animo III (seconda versione, 1911)

Carlo Carrà,

opere: 'Manifestazione interventista', 1914 (tempera e collage su cartone)

Giacomo Balla,

opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912; Rondini in volo, 1913.

Dadaismo

Contesto storico, linee programmatiche, massimi protagonisti e opere esemplari. Confronto con il futurismo italiano

Dada a Zurigo, nascita di dada, dada un'arte contro

Opera: 'Senza titolo (Collage con quadrati sistemati secondo la legge del caso), 1916 - 1917 di Hans Arp

Il Dadaismo in Germania

Opere:

'Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze' 1932, fotomontaggio di John Heartfield;

Ricordati dello zio August, lo sfortunato inventore, 1919 di George Grosz

Merzbau di Kurt Schwitters, 1923

La vena provocatoria di Marcel Duchamp

Opere:

i Ready Made

Scolabottiglie, 1914

Ruota di bicicletta (1913)

Fontana (1917)

Dipinti:

Nudo che scende le scale, 1912

Macinatrice di cioccolato, 1914

Il Grande vetro, 1915- 1923 dipinto su vetro)

Man Ray e l'oggetto rettificato (solo cenni)

La Metafisica, oltre la parvenza delle cose

Origine e poetica

Giorgio de Chirico, cenni biografici, formazione, stile e opere esemplari: L'enigma dell'oracolo, 1910; L'enigma dell'ora, 1911, Canto d'amore, 1914, Le muse inquietanti, 1916.

Il Surrealismo

Origine e poetica

L'inconscio e il sogno, l'automatismo, le libere associazioni, le nuove tecniche e le attività del gruppo, i massimi protagonisti.

Opere:

La vestizione della sposa , olio su tela, 1940, di Max Ernst; Terra arata, 1924 di Joan Mirò

Salvador Dalì e il metodo 'Paranoico critico' , cenni biografici, stile, opere:

'La persistenza della memoria' 1931; 'Sogno causato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio', 1944;

René Magritte, la pittura oltre l'apparenza, cenni biografici, stile, opere: Gli amanti, 1928; L'impero delle luci, 1954; L'uso della parola I, 1929.

La fotografia di guerra e la nascita del reportage

Contesto storico, stile e massimi protagonisti

Opere di Robert Capa, Gerda Taro, Lee Miller

Note sul programma svolto

I temi intorno ai quali, durante l'anno, si sono fatte convergere le diverse opere analizzate in classe e intorno ai quali si sono realizzate riflessioni e approfondimenti in classe sono stati:

- La storia, l'individuo e la guerra (dalla celebrazione storica alla condanna della guerra) –Il giuramento degli Orazi, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, La Zattera di Medusa, La libertà guida il popolo, Funerale ad Ornans; 'Autoritratto come soldato' di Kirchner, "Ricordati dello zio August' di Grosz;
- la figura della donna, il lavoro e la fatica della donna e il suo processo di emancipazione: la Maja desnuda (Goya), Le spigolatrici (Millet), La lavandaia (Daumier);
- la condizione ebraica nel Novecento dell'ebreo esule e perseguitato nelle opere di Chagall;
- la rappresentazione del paesaggio e della natura tra soggettività e impressione: Friedrich, i Fauves, Kandinskji ;
- la fuga nell'esotico e la suggestione delle arti non occidentali: Delacroix (Donne ad Algeri) e l'ammirazione per l'arte africana dei cubisti e dell'espressionismo;
- l'opera commemorativa e encomiastica: il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria (Canova), La morte di Marat, 1793 (David), Napoleone che varca le Alpi, Napoleone nel suo studio di David;
- l'ascesa dei totalitarismi: 'Adolf Hitler che ingoia oro e dice sciocchezze' di Heartfield;
- la dimensione dell'immaginario e dell'inconscio e la tragica realtà della follia: da Fussli (L'incubo) e Goya (il Capriccio n. 43, le Pitture Nere), passando da Gericault (Ritratti di monomani) fino a Telemaco Signorini (La sala delle agitate).
- il rapporto musica – arti figurative (la figura di Goya e quella di Beethoven, la vicinanza tra le scelte espressive di Francesco Hayez e quelle di Giuseppe Verdi nell'ottica di un'arte risorgimentale, il Fregio di Beethoven di Gustav Klimt, il rapporto tra musica e arte astratta in Kandinskji, la 'musica' futurista;
- legami arte – letteratura: i legami tra arte e letteratura su cui maggiormente si è condotta una riflessione sono stati quelli tra Canova – Foscolo (Venere Italica, Le Grazie) /Hayez – Manzoni/ Realismo, pittura di Macchia e Verismo.
- Il rapporto tra arte e potere, la libertà dell'arte: le spoliazioni napoleoniche, il Padiglione del Realismo, la quattordicesima esposizione della Secessione di Vienna, la Mostra dell'Arte Degenerata di Hitler.

b.RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe

La classe è stata accompagnata nel percorso di apprendimento della disciplina di Storia dell'Arte dall'insegnante lungo tutto l'iter scolastico e questo ha permesso, nel dialogo e nello scambio pluriennale, di realizzare un percorso formativo fluido e, nonostante le difficoltà di questi ultimi anni, sostanzialmente adeguato e coerente nelle modalità didattiche.

La docente ha osservato crescere e maturare i propri studenti in un continuo scambio umano ed educativo che ha arricchito sicuramente entrambe le parti.

Il docente ha osservato in questi anni come gli studenti si siano sempre comportati tra di loro in modo solidale e collaborativo mentre la relazione con l'insegnante ha assunto sempre caratteri di correttezza e di dialogo vivace.

Metodologie e strategie didattiche

La docente, consapevole

- dell'andamento discontinuo assunto ormai dalla didattica della disciplina a causa dei tanti necessari progetti, delle uscite didattiche, delle lezioni trasversali di educazione Civica e quant'altro;
- del carattere sostanzialmente effimero del gruppo classe che difficilmente è al completo a causa di studenti ogni giorno fuoriclasse per attività diverse;
- della vocazione fortemente inclusiva della scuola e quindi del carattere estremamente eterogeneo dell'utenza,

ha sempre cercato di modellare la propria programmazione in modo che tutti potessero approcciare le diverse tematiche e maturare le adeguate competenze nel miglior modo possibile, con estrema attenzione e rispetto dei tempi di organizzazione nello studio di ogni studente.

Alle lezioni frontali si sono alternate verifiche orali, esercitazioni scritte in classe e a casa, uscite di studio anche di carattere interdisciplinare: nel quarto anno la classe ha visitato a Firenze il Museo degli Uffizi e la Galleria dell'Accademia con la collezione degli strumenti musicali antichi accompagnata dall'insegnante di storia dell'Arte e dall'insegnante di Storia della Musica.

Oltre all'attenzione per le singole unità didattiche disciplinari secondo l'andamento cronologico della disciplina l'insegnante si è sempre concentrata molto anche sulla pratica dell'analisi dell'opera e del confronto di fatti artistici diversi per epoca e modalità rappresentative alla ricerca di analogie e differenze per favorire anche una riflessione sul presente.

Alcuni argomenti relativi al programma della classe quarta, poiché molto importanti, sono stati affrontati quest'anno entro un'ottica di arricchimento e comparazione con fatti artistici a noi più vicini

La programmazione del secondo quadrimestre si è concentrata soprattutto sulla produzione artistica di tematica storica per studiare l'evoluzione di un genere durante l'arco dell'Ottocento e del Novecento, i suoi legami con la politica e l'allegoria e per facilitare i collegamenti interdisciplinari.

Alcune curvature nel programma e la lezione trasversale di educazione Civica di quest'anno hanno interessato temi inerenti la conoscenza del proprio territorio (le architetture neoclassiche di Lorenzo Nottolini, le Alpi Apuane).

Purtroppo in questa classe durante questo anno scolastico molti studenti hanno realizzato frequenti assenze e quindi il loro percorso nella disciplina è stato discontinuo con ricadute sulla qualità e il livello della concentrazione e del rendimento complessivo.

Conclusioni

In questa classe l'interesse per la materia è cresciuto negli anni e un gruppo importante di alunni e alunne della classe ha acquisito solide conoscenze e buone competenze.

Tutti hanno maturato una sicura affezione, una sensibilità e un saldo interesse per la disciplina. Tutti hanno sviluppato la capacità di riconoscere il valore e la ricchezza del patrimonio artistico e ambientale che li circonda insieme alla consapevolezza della necessità della tutela e della valorizzazione.

Lo studio della Storia dell'Arte ha contribuito così alla crescita non solo culturale ma anche civile e umana di questa classe.

5) Filosofia

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

Docente	Lami Andrea		
Disciplina	Filosofia		
classe	5L	ore settimanali	2

La morale kantiana: l'imperativo categorico e il suo possibile contenuto; etica dell'intenzione e rigorismo morale; il problema del rapporto tra virtù e felicità e i 'postulati della ragion pura'.

L'idealismo tedesco, filosofia dominante del primo Ottocento. Derivazione dal kantismo, ma con abolizione della cosa in sé: l'io è ora autore della propria esperienza per le forme e per i contenuti (Fichte; Rigorismo etico e "antinaturalismo": la natura come mero limite negativo, che esiste solo per essere superato). Cenni a Schelling, filosofo romantico per eccellenza. La filosofia dell'identità assoluta: indistinzione originaria di natura e spirito. L'arte come "organo della filosofia" e prodotto supremo dello spirito.

Hegel: suo successo nella Germania dell'epoca, e sua importanza storica futura. Origini del pensiero hegeliano nella ripresa dell'idea kantiana di "dialettica". Riforma della logica: la contraddizione è la legge stessa tramite cui la realtà progredisce. Identità dialettica di realtà e pensiero, struttura triadica dell'essere, dinamica dello *aufhebung*. Lo Spirito come realtà tornata in se stessa dalla propria alienazione. Significato dello storicismo hegeliano. Cenni alla partizione dell'Enciclopedia: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito. Triade dello spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità). Triade dello spirito assoluto (arte, religione, filosofia). Cenni all'estetica hegeliana (divisione dell'arte in simbolica, classica, romantica): dottrina della "morte dell'arte" e suo significato. Cenni alle Lezioni di filosofia della storia (limiti del concetto di "filosofia della storia", come di quello di "filosofia della natura"). Limiti del pensiero hegeliano: dogmatismo, antropocentrismo, tendenziale annullamento dell'individuo nello Stato etico; giustificazione della guerra e della conquista: la storia è "tribunale dei popoli". La filosofia di Hegel come piena espressione del colonialismo europeo ai primi dell'Ottocento.

La situazione della filosofia alla morte di Hegel (introduzione generale).

La sinistra hegeliana: prevalenza del 'metodo' sul 'sistema', e utilizzo della dialettica in funzione critica.

Feuerbach come massimo esponente della sinistra hegeliana e come filosofo di punta del 1848 in Germania: ripresa del concetto hegeliano di 'alienazione' e suo rovesciamento. Il giovane Marx e la sua critica all'alienazione. Per lui l'alienazione non si colloca tanto nella coscienza, quanto nel concreto processo lavorativo.

Kierkegaard: difficoltà del suo pensiero. Suo anonimato in vita, e successo postumo. Irriducibilità del 'singolo' all'assoluto, e impossibilità di realizzare la conciliazione dialettica. L'angoscia come 'sentimento della possibilità'. Le possibili forme di vita umana e la loro problematicità: la vita religiosa come fede nell'assurdo e in un paradosso che non si lascia afferrare dalla ragione (il caso di Abramo e Isacco, in Timore e tremore).

Schopenhauer: radicale opposizione a Hegel. Legame diretto con Kant e con la cultura romantica. L'accesso

alla cosa in sé, che Kant riteneva inattuabile, tramite il corpo, 'oggetto immediato', il solo che sia conosciuto sia dall'esterno che dall'interno. La cosa in sé come 'volontà' libera e indeterminabile. Rifiuto delle soluzioni dialettiche. Vie di liberazione dalla volontà di vivere (cenni alla teoria dell'arte come manifestazione delle 'idee' sopratemporali). Importanza di Schopenhauer, al di là delle ingenuità apparenti, nell'aver chiaramente affermato, contro l'idealismo soprattutto hegeliano, la 'infondatezza' del reale.

Filosofia odierna come crisi dei fondamenti, e dubbio sull'essenza stessa della razionalità e del cogito. I filosofi odierni come 'maestri del sospetto'.

Darwin: significato del suo 'evoluzionismo', e carattere 'inquietante' del suo pensiero: dietro l'apparenza della perfetta finalità e dell'organizzazione complessiva della natura potrebbero stare processi che non si proponevano affatto un ordine (la 'selezione naturale' basata su mutazioni casuali).

Il Marx maturo (in collaborazione con Engels): sua vicinanza alla cultura positivista. Egli si presenta come uno scienziato sociale (tra i fondatori della sociologia contemporanea). Il 'materialismo storico' e il suo significato. Struttura e sovrastruttura. Il Capitale: analisi della merce, cellula base del capitalismo.

Valore d'uso e valore di scambio. Il lavoro umano come sola origine del valore di scambio. Il ciclo denaro-merce-più denaro e la dinamica del profitto. Origine di tale dinamica nello sfruttamento del lavoro umano,

che è la sola merce la quale nel proprio uso produca valore. Il plusvalore. Necessaria crisi del capitalismo nelle contraddizioni interne tra struttura e sovrastruttura: il lavoro di fabbrica. Concorrenza, innovazione

tecnologica, caduta tendenziale del saggio di profitto. La dittatura del proletariato. Idee vaghe sulla 'società comunista' dell'avvenire.

Nietzsche. Difficoltà di valutazione della sua opera. La vicenda intellettuale e l'identificazione tra vita e opera (questione della pazzia). Rivalutazione degli istinti vitali (il 'dionisiaco'). Critica radicale di Nietzsche al pensiero occidentale (in particolare al platonismo e alla religione cristiana) come negazione della vita, e denuncia della repressione degli istinti. Ambiguità della posizione nietzschiana nel suo intendere la violenza e la sopraffazione come parte ineliminabile dell'istinto ('morale dei signori', Cesare Borgià come modello umano).

L'ultimo Nietzsche. Eterno ritorno e superuomo. Difficoltà dell'interpretazione dell'idea di 'superuomo', e suo legame con l'idea di eterno ritorno. Nietzsche non la inventa, ma le dà una valenza morale, nel quadro della 'trasvalutazione di tutti i valori'. L'eterno ritorno come liberazione dal peso del passato e del futuro. L'eterno ritorno seleziona gli uomini, e come postulato li motiva a valorizzare al massimo la vita terrena, che è la sola vera vita eterna.

La rivoluzione psicanalitica: carattere dichiaratamente non filosofico del pensiero di Freud (egli si ritiene anzitutto un medico). Ragioni per cui nondimeno lo si studia a filosofia. La grande novità freudiana: il punto non è tanto l'esistenza dell'inconscio quanto l'idea di "psiche inconscia": "in noi" c'è "qualcosa" che pensa e sente a nostra insaputa, e che ci determina ("l'io non è padrone in casa propria"). Le origini: la scoperta del significato del sogno. Pure la malattia mentale non è una mera raccolta di sintomi, ma ha una coerenza e un significato complessivo nella storia personale dell'individuo. Impossibilità di tracciare un confine netto tra

folia e normalità. L'importanza delle pulsioni sessuali, e la scoperta della sessualità infantile. La terapia psicanalitica come recupero e integrazione del rimosso nella coscienza. Il primo schema freudiano (conscio-preconscio-inconscio).

Il secondo Freud: schema Super-Io-Io-Es. Escursioni nel campo della "filosofia della storia". Accentuazione

pessimistica: teoria della "pulsione di morte", e affermazione della necessità del nesso tra repressione e civiltà (il "disagio della civiltà").

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si presenta abbastanza educata e corretta quanto al comportamento, però (tranne forse un paio di eccezioni) poco partecipe, e incline a lavorare il minimo possibile. I risultati delle verifiche sono nondimeno complessivamente discreti, ma sicuramente si sarebbe potuto ottenere molto di più con un minimo di impegno aggiuntivo, e dispiace che a livello di formazione personale gli spunti forniti non siano stati pienamente sfruttati. Ad ogni modo, la maggioranza degli alunni ha pienamente raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscere i principali autori e le principali correnti filosofiche dalle origini del pensiero contemporaneo al secondo Novecento; padroneggiare e utilizzare i concetti-base della disciplina e le principali forme di procedimento filosofico; comprendere l'importanza dello spirito critico come chiave per la sostanziale comprensione del ragionamento filosofico e anche di un migliore e più approfondito approccio a ogni altra disciplina.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

Assunzione di atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti, nonché delle strutture scolastiche, attraverso una partecipazione sempre più attiva al dialogo educativo nel rispetto del pluralismo culturale e ideologico; conseguimento, di fronte alla realtà e nelle relazioni interpersonali, di atteggiamenti di responsabilità, di autonomia e di collaborazione costruttiva e personale, al fine di superare atteggiamenti egocentrici e di saper lavorare in gruppo stimolando e al tempo stesso valorizzando il lavoro di ciascuno. Capacità di autocontrollo e di interiorizzazione delle norme del vivere civile; sviluppo dell'interesse e potenziamento della partecipazione al processo educativo.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Promuovere la responsabilità e l'autogestione a partire dalla programmazione delle verifiche orali; incoraggiare le ricerche, gli spunti autonomi di riflessione, la collaborazione tra pari anche, eventualmente, tramite lavori di gruppo; sviluppare la coscienza della pluralità dei punti di vista e della sua importanza per lo sviluppo della società odierna.

Obiettivi cognitivi trasversali

Sviluppo dello spirito critico e della capacità di problematizzazione e rielaborazione autonoma degli argomenti; promozione della facoltà di analisi, di sintesi, di contestualizzazione storica e culturale.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Incoraggiare allo studio basato sulla comprensione anziché sulla mera memorizzazione; promuovere la redazione autonoma di appunti e mappe con il successivo feedback dell'insegnante; incentivare le ricerche libere e la riflessione autonoma, anche, se possibile, organizzando dibattiti e liberi scambi di idee tra gli alunni e col docente.

ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

È stato effettuato un approfondimento, in collaborazione con Storia della musica, sui collegamenti tra il pensiero e l'opera del compositore Wagner e la filosofia. In particolare, si è evidenziata l'influenza di Feuerbach prima, e poi soprattutto di Schopenhauer, sulla concezione di alcuni drammi wagneriani (nella fattispecie, il ciclo dell'Anello del Nibelungo e il Tristano e Isotta), e quella di Wagner sulla Nascita della tragedia di Nietzsche.

Metodi dell'azione didattica

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali

Strumenti dell'azione didattica

- Libro di testo
- Lecture dagli autori
- Internet
- Proiezione di film e documentari

Verifica e valutazione dell'apprendimento

- Interrogazioni orali
- Questionari a risposta aperta
- Monitoraggio in itinere della partecipazione in classe

Numero delle prove svolte

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
Orali	n. 2
Scritte	n. 1-2 (in caso di insufficienza di voti dalle verifiche orali)
Grafiche	
Pratiche	

Eventuali interventi di recupero/approfondimento attuati durante l'anno

In itinere

6) Insegnamento Religione Cattolica

Docente: Mario Battaglia

Programma svolto

Le unità di apprendimento svolte, attraverso una didattica modulare, sono state le seguenti:

Vocazione e scelte

Vocazione, scelte e caratteristiche della personalità

Attività di orientamento alle scelte post-diploma

Giovani e religione nel XXI secolo

La religione dei millenials

Le sfide del pensiero del XXI secolo

Giovani e "Permacrisi"

L'Europa e le radici cristiane

L'anima spirituale e le radici culturali dell'Europa

L'origine dell'UE: dai trattati di Roma del 1957 all'introduzione della moneta unica, Euro del 2002.

Le istituzioni europee: il parlamento europeo

Economia e spiritualità

La giustizia sociale

La vera ricchezza

Il bene comune

Nuovi stili di vita

La scelta dell'8, 5, 2 x mille

Psicologia e religione

La religione come nevrosi in Freud,

La religione come terapia in Jung

Religione autoritaria e umanistica in Fromm

L'esperienza religiosa come autorealizzazione in Maslow

Il sentimento religioso in W. Allport

Spiritualità e arte contemporanea

Arte e musica sacra: esempi di artisti contemporanei che trattano il soggetto religioso

Divina Commedia - Paradiso

Sguardo panoramico alla cantica del Paradiso

Canto XXXIII

Relazione finale

Gli alunni avvalentisi della classe 5° E, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato un discreto interesse alle tematiche svolte, una partecipazione buona e proficua al dialogo educativo-didattico e un comportamento corretto. Gli obiettivi formativi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti con buoni risultati da tutti gli alunni.

Le unità di apprendimento svolte, attraverso una didattica modulare, sono state le seguenti:

1. Vocazione e scelte
2. Giovani e religione nel XXI secolo
4. L'Europa e le radici cristiane
5. Economia e spiritualità
6. Psicologia e religione
7. Arte contemporanea e spiritualità
8. Divina Commedia - Paradiso

I metodi di insegnamento adottati sono stati diversi per tipologia di attività o di tematica e/o modalità di lavoro: lezione frontale, discussione, lezione/applicazione scritta, scoperta guidata e insegnamento per problemi.

I mezzi e gli strumenti usati sono stati i seguenti:

UA Vocazione e scelte: test sulla personalità, siti internet;

UA Giovani e religione nel XXI secolo: mappa "La religione dei millenials", fotocopia "le sfide dell'umanità";

UA L'Europa e le radici cristiane: : video, appunti "Le radici culturali dell'Europa";

UA Economia e spiritualità: siti internet, inserto di Avvenire "Economia civile", libro di G. Bormolini "La vera ricchezza";

UA Spiritualità e arte contemporanea : video e siti internet;

UA Divina Commedia – Paradiso: video e testo canto

Le verifiche eseguite sono state, per ogni unità tematica, di due tipi: osservazione sistematica orale e/o esercitazioni grafiche e/o scritte.

Per la valutazione sommativa, ho cercato di tener conto, oltre il risultato delle verifiche, delle reali capacità dell'alunno, dei progressi registrati rispetto al livello di partenza e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione mostrate durante le lezioni. La determinazione delle corrispondenze tra i giudizi e i livelli di conoscenza, capacità e competenza è la seguente:

- Ottimo: obiettivi formativi pienamente raggiunti
- Distinto : obiettivi formativi raggiunti in modo soddisfacente
- Buono : obiettivi formativi raggiunti in modo adeguato
- Sufficiente: obiettivi formativi sostanzialmente raggiunti o solo in parte

7) Matematica

Programma svolto matematica

(prof. ssa Roberta SPADAFORA)

CONOSCENZE COMPETENZE

Funzioni

- Relazioni tra insiemi. Definizione di funzione.
- Dominio e codominio.
- Calcolo dell'immagine di alcuni elementi di un insieme.
- Funzioni elementari: polinomiali, razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.
- Caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche
- Segno della funzione.
- Punti d'incontro con gli assi cartesiani.
- Funzioni pari e dispari

Limiti di una funzione

- Definizioni: Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito. Limite finito di una funzione all'infinito. Limite sinistro e limite destro.
- Teoremi sui limiti. Operazioni per il calcolo dei limiti: limiti finiti, Limiti infiniti e forme indeterminate. Limite all'infinito di un polinomio.
- Limiti all'infinito delle funzioni razionali e irrazionali.

Continuità di una funzione

- Definizione di funzione continua. Alcune funzioni continue.
- Punti di discontinuità: Discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Asintoti : asintoto verticale, orizzontale e obliquo.
- Primo approccio sullo studio delle funzioni: Grafico probabile di una funzione.

La derivata

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- Derivata di alcune funzioni elementari: derivata della funzione costante, x , potenza di x , $1/x$, \sqrt{x} , $\ln x$ e e^x
- Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del reciproco, del quoziente, della funzione composta.
- Derivata prima e derivate successive.
- Equazione della retta tangente ad una curva.

Funzioni

- determinare il dominio di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche;
- determinare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale intera e fratta e irrazionale;
- riconoscere graficamente il dominio di una funzione.
- riconoscere sia con i calcoli sia attraverso le simmetrie le funzioni pari e/o dispari

Limiti di una funzione

- riconoscere graficamente i limiti finiti o infiniti di una funzione in un punto o all'infinito.
- calcolare il limite di funzioni razionali intere e Fratte, irrazionali sia nelle forme determinate che nelle forme indeterminate.

Continuità di una funzione

- riconoscere sia graficamente che applicando la definizione una funzione continua.
- determinare i punti di discontinuità e saper riconoscere la specie;
- determinare e rappresentare graficamente gli asintoti di una funzione;
- Rappresentare nel piano cartesiano il grafico probabile di una funzione.

La derivata

- calcolare il rapporto incrementale di semplici funzioni;

- calcolare la derivata di semplici funzioni in un punto mediante il limite del rapporto incrementale;
- calcolare le derivate delle funzioni elementari

applicando le regole di calcolo,

- calcolare la derivata di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali e la derivata di semplici funzioni composte da funzioni razionali e irrazionali;

determinare l'equazione della retta tangente in un punto di una funzione.

Punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione

- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Studio del segno della derivata prima per la determinazione dei massimi e minimi.

Osservazioni sui massimi e minimi relativi.

- Cenni sulla concavità e convessità di una funzione con lo studio del segno della derivata seconda per la determinazione dei flessi.

Studio del grafico di una funzione

- Campo di esistenza, Segno della funzione,

Punti d'incontro con gli assi cartesiani.

- Calcolo dei limiti agli "estremi del dominio".
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Crescenza e decrescenza delle funzioni.

Massimi e minimi: procedimento di individuazione con lo studio della derivata prima.

- Concavità e flessi: procedimento di individuazione con lo studio del segno della derivata seconda.
- Lettura del grafico di una funzione: individuare tutte le caratteristiche precedenti.

Punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione

- stabilire gli intervalli di monotonia di funzioni razionali intere e fratte e gli eventuali punti di massimo e minimo relativo.
- stabilire la concavità negli intervalli di e gli eventuali punti di flesso (in generale).

Studio del grafico di una funzione

- tracciare il grafico di funzioni razionali intere e fratte.

Libro di testo: Sasso "La matematica a colori" Edizione Azzurra vol. 5.

Relazione finale matematica

Situazione culturale raggiunta dalla classe e difficoltà incontrate

Sul piano strettamente scolastico occorre rilevare che una parte numerosa degli alunni già dall'inizio del triennio presentavano grosse lacune nella materia. L'approccio con la materia non è stato semplice, dovuto probabilmente non solo alle disparate situazioni d'ingresso, ma anche allo scarso interesse e impegno per la disciplina, non considerata da essi fondamentale per il corso di studi intrapreso. Tutto questo ha creato comprensibili difficoltà iniziali nello svolgimento di un lavoro organico e ha determinato momenti faticosi nella gestione del lavoro scolastico. Occorre segnalare anche le numerose assenze strategiche di alcuni studenti nei giorni delle verifiche.

La classe, pertanto non ha raggiunto a pieno gli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Anche per quanto riguarda gli obiettivi didattici, la situazione culturale raggiunta dalla classe non è omogenea: alcuni alunni hanno raggiunto un livello buono, altri appena la sufficienza ma permangono allievi con carenze e lacune di base.

Itinerario didattico percorso e interventi di recupero. Metodologie e sussidi didattici

Per valutare il livello di partenza della classe si è ricorso innanzitutto a discussioni di gruppo e colloqui individuali volti a rilevare le conoscenze e le competenze della matematica acquisite negli anni scolastici precedenti. Nel corso di tali discussioni si sono ripetuti e approfonditi quegli argomenti su cui gli alunni avevano maggiori perplessità, esaltando i riferimenti della disciplina nella vita quotidiana.

Il lavoro è stato organizzato in maniera differenziata a seconda dei vari argomenti e delle esigenze della classe. Sono state svolte lezioni frontali, discussioni guidate e lavori di gruppo. Tutto ciò ha avuto lo scopo di catturare l'attenzione degli allievi e di favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle capacità di ragionamento per la risoluzione di problemi e di situazioni di vita reale, del linguaggio specifico, delle abilità logiche di utilizzare metodi, strumenti e modelli scientifici.

Per raggiungere gli obiettivi si è adottato sia il metodo induttivo sia quello deduttivo utili entrambi per favorire l'apprendimento e le capacità di ragionamento. Sono state affiancate e alternate lezioni di aritmetica, di algebra e di geometria analitica per permettere agli studenti di confrontare e di sviluppare lo spirito critico di astrazione.

Le verifiche sono state effettuate attraverso diverse prove orali e scritte. Per ogni argomento sono state previste delle esercitazioni alla lavagna e a casa. I criteri di valutazione si sono basati sui seguenti punti: livello di partenza, ritmo di apprendimento, capacità e conoscenze, metodo di studio, interesse ed impegno, partecipazione al dialogo didattico-educativo.

8) Fisica

Programma svolto

(prof. ssa Roberta SPADAFORA)

CONOSCENZE COMPETENZE

Elettrostatica

- Introduzione all'elettricità: Fenomeni naturali, Cenni storici, la carica elettrica e l'elettrizzazione.
- Modi di elettrizzazione: Strofinio, contatto, induzione. Applicazioni.
- La carica elettrica e la sua misurazione.
- Conduttori e isolanti.
- Forza tra cariche puntiformi: La legge di Coulomb.
- Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale. Osservazioni.

Il campo elettrico

- Il campo elettrico e le linee di campo.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Il campo elettrico uniforme di due lamine conduttrici cariche parallele (condensatore piano).
- Capacità di un condensatore. Energia accumulata in un condensatore.
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
- Differenza di potenziale. La batteria.
- Relazione tra campo e potenziale elettrico.

Corrente elettrica e circuiti in corrente continua

- La corrente elettrica continua nei solidi.
- Le leggi di Ohm.
- La resistività elettrica.

- Cenni ai semiconduttori e ai superconduttori.
- L'effetto Joule. Potenza elettrica dissipata o assorbita in un circuito.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Condensatori in serie e in parallelo.

Il campo magnetico

- Fenomeni magnetici. Cenni storici sul magnetismo.
- Il campo magnetico e le linee di campo. Il campo magnetico terrestre.
- La forza di Lorentz.
- Moto di una carica in un campo magnetico.

Aurore Boreali.

- Differenza tra forza elettrica e forza magnetica.
- Forza agente su un conduttore percorso da una corrente elettrica e immerso in un campo magnetico.
- Interazioni tra correnti e magneti: Esperienza di Oersted, esperienza di Faraday e esperienza di

Elettrostatica

- eseguire semplici esercizi applicativi della legge di Coulomb.

Il campo elettrico

- determinare il vettore campo elettrico creato da una distribuzione di cariche puntiformi nel piano.
- calcolare l'energia potenziale e il potenziale elettrico;
- calcolare la capacità di un condensatore e l'energia immagazzinata al suo interno.

Corrente elettrica e circuiti in corrente continua

- eseguire semplici esercizi applicativi delle leggi di Ohm;
- calcolare resistenze equivalenti di resistenze in serie e/o parallelo;
- calcolare capacità equivalenti di condensatori in serie e/o parallelo.

Il campo magnetico

- eseguire semplici esercizi applicativi della legge di Biot-Savart e della formula relativa alla forza di Lorentz; - determinare intensità, direzione e verso della forza di interazione tra due fili percorsi da corrente

- determinare intensità, direzione e verso della forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente.

Ampere. Forza agente tra conduttori paralleli percorsi da corrente.

- Legge di Biot- Savart.

Introduzione e cenni all'Induzione elettromagnetica

- I fenomeni dell'induzione elettromagnetica.

- Variazione nel tempo del campo magnetico,

Moto relativo fra circuito indotto e circuito

induttore, variazioni di orientazione o di area del circuito indotto.

- Induzione elettromagnetica senza corrente indotta.

- Legge di Faraday-Neumann.

Libro di testo: Fabbri, Masini "F come Fisica – Corso di Fisica per il quinto anno

b. Relazione Finale

Situazione culturale raggiunta dalla classe e difficoltà incontrate

L'approccio con la materia, intrapresa nella classe terza, non è stato semplice, dovuto probabilmente non solo alle disparate situazioni d'ingresso, ma anche allo scarso interesse per la disciplina. Tutto questo ha creato comprensibili difficoltà iniziali nello svolgimento di un lavoro organico.

Altro aspetto che mi preme sottolineare è l'atteggiamento estremamente ansioso e scoraggiato che ho riscontrato fin dall'inizio nei confronti della materia, la comprensione della quale veniva spesso giudicata al di là delle proprie capacità da un buon numero di alunni.

Dalla situazione brevemente descritta sopra risulta chiaro come, prioritario rispetto agli obiettivi specifici della materia, il mio sforzo principale è stato quello di riavvicinare i ragazzi alla materia, vincendo i pregiudizi descritti sopra. Per questo è stato necessario svolgere un enorme numero di problemi in classe, in modo da mostrare, fin nel minimo dettaglio, i ragionamenti e le scelte necessarie per la soluzione e i controlli per verificare la verosimiglianza dei risultati ottenuti. Tutto questo ha rallentato notevolmente lo svolgimento del programma. Occorre segnalare anche le numerose assenze strategiche nei giorni delle verifiche.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, la situazione culturale raggiunta dalla classe non è omogenea: alcuni alunni hanno raggiunto un livello buono, altri la sufficienza, ma alcuni studenti hanno ancora lacune e difficoltà.

Itinerario didattico percorso e interventi di recupero. Metodologie e sussidi didattici

Per valutare il livello di partenza della classe si è ricorso innanzitutto a discussioni di gruppo e colloqui individuali volti a rilevare le conoscenze e le competenze della matematica acquisite negli anni scolastici precedenti. Nel corso di tali discussioni si sono ripetuti e approfonditi quegli argomenti su cui gli alunni avevano maggiori perplessità, esaltando i riferimenti della disciplina nella vita quotidiana.

Il lavoro è stato organizzato in maniera differenziata a seconda dei vari argomenti e delle esigenze della classe. Sono state svolte lezioni frontali, discussioni guidate e lavori di gruppo. Tutto ciò ha avuto lo scopo di catturare l'attenzione degli allievi e di favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle capacità di ragionamento per la risoluzione di problemi e di situazioni di vita reale, del linguaggio specifico, delle abilità logiche di utilizzare metodi, strumenti e modelli scientifici.

Per raggiungere gli obiettivi si è adottato sia il metodo induttivo sia quello deduttivo utili entrambi per favorire l'apprendimento e le capacità di ragionamento.

Le verifiche sono state effettuate attraverso diverse prove orali e scritte. In particolare le prove scritte sono state rappresentate da test di profitto (domande a risposta multipla, a risposta aperta e chiusa, esercitazioni). Le prove orali sono state svolte attraverso colloqui frontali alla lavagna e discussioni individuali dal banco. Per ogni argomento sono state previste delle esercitazioni alla lavagna e a casa. I criteri di valutazione si sono basati sui seguenti punti: livello di partenza, ritmo di apprendimento, capacità e conoscenze, metodo di studio, interesse ed impegno, partecipazione al dialogo didattico-educativo. C'è da dire che, purtroppo, a causa della mancanza nella scuola della strumentazione di laboratorio necessaria per le esperienze di laboratorio legate al programma svolto in quest'anno scolastico, non si potuto ricorrere al metodo pratico-operativo fondato sulla sperimentazione, sulla ricerca e sulle attività.

Per alcuni argomenti sono state fornite delle fotocopie in cui la trattazione teorica risultava più chiara e completa.

9) Scienze Motorie e Sportive

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

Docente	Tedeschi Barbara		
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive		
classe	5L	ore settimanali	2

Contenuti disciplinari

LE QUALITÀ FISICHE

LE CAPACITÀ CONDIZIONALI

- Il riscaldamento muscolare generale e la sua corretta impostazione.
- Esercizi di stretching per i vari distretti muscolari.
- Esercizi a carattere generale, con o senza attrezzi, atti ad incrementare le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare), ricerca della forma fisica.
- Esercitazioni con uso di piccoli attrezzi (elastici, tappetini, bastoni).
- Il cammino come mezzo di mantenimento della forma fisica, prove di cammino a passo svelto e corsa lenta.
- Camminata veloce/fitwalking, caratteristiche e benefici.

CAPACITÀ COORDINATIVE E TECNICO-SPORTIVE

LE CAPACITÀ COORDINATIVE

Combinazione di esercizi e giochi con piccoli attrezzi (funicelle, bastoni, coni, cerchi, scaletta coordinativa, palloni e palline da tennis) per il miglioramento delle varie capacità coordinative (equilibrio, coordinazione, orientamento e differenziazione spazio-temporale, ritmo)

CONOSCERE E PRATICARE SPORT DI SQUADRA

- Orienteering, prove di orientamento in città a tema Musicale e Artistico.
- Pallavolo.
- Basket.
- Calcetto.
- Dodgeball.
- Biliardino

CONOSCERE E PRATICARE SPORT INDIVIDUALI

- Yoga, pratica della disciplina (tecniche base) e rilassamento.
- Postura, esercizi per il miglioramento della postura, allungamento muscolare, tecniche di rilassamento e respirazione.
- Badminton.
- Pingpong
- Disciplina del Wing-tsung, autodifesa.

STORIA, ATTUALITÀ, ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

- Cenni storici, riferimenti a personaggi, record, principali manifestazioni sportive.
- Doping e dipendenze.
- Lo sport e alcuni dei suoi valori: uguaglianza, cooperazione, benessere, sport per tutti.
- Fair Play, concetti su gioco leale, legalità e responsabilità.

SICUREZZA, PREVENZIONE E SALUTE (CORRETTI STILI DI VITA)

PREVENZIONE INFORTUNI ED ELEMENTI DI PRONTO SOCCORSO

- Allenamento aerobico e varie attività inerenti allo sviluppo della resistenza e delle qualità fisiche finalizzate al mantenimento della salute.
- I principali infortuni nella pratica sportiva, norme di pronto soccorso.
- Principi base di Educazione Alimentare.
- Ed. Civica Corso BLSA e utilizzo del DAE, con rilascio del relativo attestato di soccorritore.
- Ed. Civica Percorso di sensibilizzazione alla donazione volontaria del sangue, centro trasfusionale S.Luca – Lu e AVIS Lu

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è eterogenea per interesse e partecipazione. Un gruppetto di ragazzi si impegna e ha capacità motorie che traduce in buone abilità motorie. Sono presenti delle eccellenze. Il resto della classe è poco interessato e non partecipa con assiduità alle lezioni. Tra di loro gli studenti sono poco coesi, si individuano piccoli gruppi talvolta in conflitto tra loro. Il risultato ottenuto in relazione al raggiungimento degli obiettivi è buono.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- potenziamento fisiologico/ Rielaborazione schemi motori di base
- Mostra interesse per la disciplina
- Partecipa attivamente alle attività pratiche
- Si impegna con costanza in base alle capacità motorie di partenza

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- E' disponibile all'apprendimento
- Collabora attivamente con il docente e i compagni
- Ha un comportamento rispettoso verso il docente, i compagni, la struttura scolastica

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Conosce le regole fondamentali degli sport trattati
- Esegue i principali fondamentali individuali delle discipline sportive svolte

- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni
- Assume un comportamento sicuro e corretto durante la lezione, durante gli spostamenti classe esterno
- Espone in forma semplice i contenuti degli argomenti proposti

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio affettivi/comportamentali

- Consolidare la conoscenza del sé e della relazione con gli altri
- Realizzare un approccio critico e riflessivo in merito al proprio vissuto esperienziale
- Riconoscere la diversità e saper cogliere la ricchezza di nuove esperienze e di nuovi stimoli
- Dare piena espressione alla propria creatività e al proprio pensiero, avvalendosi delle potenzialità dei diversi linguaggi di comunicazione
- Consolidare i processi di analisi e sintesi
- Rispettare gli impegni scolastici

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Promuovere e sostenere una partecipazione attiva alla vita scolastica
- Promuovere e sostenere una comunicazione che utilizzi linguaggi adeguati
- Promuovere la conversazione di gruppo
- Favorire l'inclusione, la collaborazione e la condivisione

Obiettivi cognitivi trasversali

- Saper analizzare efficacemente gli ambiti specifici della disciplina attraverso la pratica motoria
- Saper tradurre, attraverso la pratica motoria, le proprie capacità motorie trasformandole in abilità
- Saper organizzare giochi di squadra, minitornei, per favorire le relazioni positive e il lavoro in gruppo

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Conversazioni
- Discussioni guidate
- Soluzioni di problemi
- Lezione frontale
- Lezione dimostrativa
- Lezione interattiva
- Lezione pratica
- Esercitazione di gruppo

ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

- Attività di orientamento / storia dell'arte

Metodi dell'azione didattica

- Lezione frontale
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni a coppie
- Esercitazioni a gruppi o a squadre
- Esercitazioni con e senza piccoli e grandi attrezzi

- Assegnazione di compiti e risoluzione di problemi
- Spazi: la palestra, l'ambiente naturale, gli impianti sportivi a disposizione

Strumenti dell'azione didattica

- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Palestra
- Ambiente naturale
- Articoli di giornale
- Incontri con esperti/conferenze
- Proiezione film
- Activpanel
- Smartphone

Verifica e valutazione dell'apprendimento

- Osservazione sistematica su esercizi, percorsi, partite e prove di arbitraggio
- Test motori codificati per le varie capacità motorie
- Relazioni
- Test a scelta multipla
- Interrogazioni
- Elaborazione di powerpoint
- Prove di organizzazione delle varie attività (tornei, mini tornei, composizione squadre)

Numero delle prove svolte

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
Orali	n.1 se necessario, solo in caso di esonero dall'attività pratica
Scritte	
Grafiche	
Pratiche	n.2 minimo

Eventuali interventi di recupero/approfondimento attuati durante l'anno

In itinere

10) Storia della Musica

Anno Scolastico 2023/2024

Programma svolto

Docente: Francesca Mascolo

Il programma di questo anno scolastico ha avuto inizio dallo Stile Classico, ultimo

argomento trattato nello scorso anno nelle sue linee generali, ripreso e approfondito nel

mezzo di settembre. Il programma, come già detto nella relazione finale, ha risentito moltissimo delle continue interruzioni dell'attività didattica soprattutto a partire dal mese di marzo per progetti, Erasmus, gite di istruzione, partecipazione a eventi e rassegne.

Il tardo Classicismo

Inquadramento storico

La forma-sonata bitematica tripartita e il suo ampliamento con Beethoven

Il concerto solistico

la sinfonia da concerto

Il concetto di "Dialettica" applicato alla forma

Ludwig van Beethoven: vita, opere, i tre periodi stilistici. Il Fidelio ed i suoi valori illuministi. Le

sinfonie, i concerti per pianoforte e orchestra, le sonate per pianoforte: ascolto sonata

op.13, op 31 n 2. Ascolto e analisi primo movimento sinfonia n. 5 e n. 6 e ultimo movimento n. 9. Il concetto di "Melodia a intarsio" Durchbrochene Arbeit

Il Romanticismo

Caratteri generali: il mutato ruolo sociale del musicista.

Aspetti del linguaggio musicale

Sinfonia, musica a programma, poema sinfonico

La Symphonie fantastique di Hector Berlioz: analisi primo movimento: l'Idée fixe e il concetto di ciclicità; opere e stile; la dilatazione degli organici orchestrali

Progressisti e Conservatori; E. Hanslick "Del bello nella musica"

Le sinfonie e i cicli liederistici di G. Mahler. La Sinfonia n. 3 in Re minore e il gigantismo orchestrale; la sinfonia n 6 e i tre colpi di martello; la sinfonia "Dei Mille"

I poemi sinfonici e le opere teatrali di R. Strauss: "Salome": Trama, danza dei sette veli,

scena finale. ascolto parte iniziale del Poema Sinfonico Also sprach Zarathustra

La musica per pianoforte: il pezzo caratteristico

Franz Schubert: "Winterreise", "Erlkönig", "Die Schöne Mullerin", "Gretchen am

spinnrade". Le sinfonie: ascolto e analisi della esposizione del primo movimento della "Incompiuta" le Sonate per pianoforte: esecuzione e ascolto della Sonata op 120 in La maggiore: analisi della modulazione nel primo movimento; gli Improvvisi.

Felix Mendelssohn: i viaggi, il suo impegno nella diffusione della musica strumentale; le Sinfonie, Le Romanze senza parole, la Musica di scena; la "Elfmusik" del Sogno di una Notte di mezza estate:

Robert Schumann: vita, opere, stile. Le due personalità, il Carnaval e le opere pianistiche; ascolto brani dal Carnaval: Eusebius, Florestan Chiarina, Chopin e dalle Kinderzenen

i Lieder; le Sinfonie. La rivista da lui fondata: Neue Zeitschrift für Musik

Fryderyk Chopin: analisi processi armonici e stile esecutivo del Notturmo op 9 n 1 in Sib minore, e del Bolero, vita, opere, stile.

J. Brahms: vita, opere, stile. Le quattro Sinfonie. Sinfonia n. 4 in mi minore: analisi primo movimento: la variazione in sviluppo.

Il virtuosismo strumentale di Niccolò Paganini (ascolti capricci: n 1, 9, 24; variazioni) e di Franz Liszt (ascolti Mefisto Valzer, Mazeppa, La Campanella). Vita, opere e stile dei due compositori.

Il Lied corale, per voce sola e pianoforte.

Ciailkovskij: le vicende biografiche, il concetto di Fatum. nelle ultime tre Sinfonie, i balletti e il mondo dell'infanzia; ascolto e analisi dell'ultimo movimento "Adagio Lamentoso" della sinfonia n 6 "Patetique"

Il Nazionalismo in musica: le Scuole nazionali tra fine '800 e inizio '900: la scuola russa e il gruppo dei "Cinque", la scuola norvegese, spagnola, finlandese, boema.

Il teatro d'opera in Francia

Bizet e la "Carmen" come inizio della corrente "Verista": ascolto e visione della "Habanera" e dell'aria "Pres des Remparts de Sevilla"

L'opéra-comique

Il grand opéra: Meyerbeer: cenni

Il melodramma francese nel secondo Ottocento.

Il melodramma italiano

Il contesto storico e sociale

Il lavoro del compositore d'opera

Impresari, editoria e repertorio

Gioachino Rossini: le novità della struttura formale del Melodramma: l'aria bipartita cantabile-cabaletta "L'Italiana in Algeri", "Il Barbiere di Siviglia"; ascolto Ouverture e concertato di fine primo atto. L'importanza del ritmo nei concertati di fine atto.

Vincenzo Bellini: ascolto arie celebri (Casta Diva, Ah non credea mirarti) Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: il libretto e la sua struttura a Numeri; Giuseppe Verdi: citazioni dalle opere più importanti:

Traviata: ascolto della cabaletta "Sempre libera" Rigoletto, Trovatore, Aida, Nabucco. vita, opere, stile.

Il libretto; la "Parola scenica"

I tipi vocali

la vocalità

L'organizzazione formale: i cosiddetti "pezzi chiusi"

L'Inno Nazionale: "Fratelli di Italia". Autori, analisi rapporto musica-testo verbale.

La "Giovane scuola" e l'opera verista: ascolto brani da "Cavalleria rusticana" di Mascagni:

personaggi, trama, stile

Le opere di Giacomo Puccini: personaggi, trama, stile;

L'opera romantica tedesca

L'opera tedesca nel primo Ottocento: Weber e il "Freischütz": ascolto brani, trama: la scena della Gola del lupo; la componente magica.

personaggi principali. Richard Wagner: vita, opere, opere teoriche, caratteri stilistici. La Tetralogia: personaggi, trama. I Leitmotive; il rapporto con Nietzsche.

Il "Tristano e Isotta": il concetto di Amore come sacrificio il "Tristan Akkord"; Das Ring des Nibelungen e i suoi rapporti con la filosofia di Schopenhauer.

Il Novecento: caratteri e tendenze

Il contesto storico e culturale

Il rapporto compositore-pubblico

La diffusione della musica

La musica in Francia nel primo Novecento: cenni sul revival della musica strumentale

Debussy: vita e opere: “Prelude a l’après midi d’un faune”, il Simbolismo di Pelléas et Melisande

Satie e il Film “Entr’Acte” di Renè Clair

La Seconda Scuola di Vienna: Schönberg, Berg e Webern. La Dodecafonia: principi generali. Lo stile “aforistico” di Webern.

Il Futurismo: l’Intonarumori di Luigi Russolo; il concerto di Intonarumori del 1914

Costituiranno materiale per la prova orale di esame le singole unità didattiche con particolare riferimento agli ascolti fatti in classe.

Nell’ambito del PCTO è stata effettuata la gita di istruzione a Bologna presso il museo degli strumenti musicali e l’Accademia Filarmonica per un totale di 10 ore.

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La V L, al termine dell’anno scolastico ha evidenziato impegno non sempre costante e a tratti superficiale: molte sono state le interruzioni del lavoro scolastico soprattutto nel secondo quadrimestre, a causa di progetti, gite di istruzione. Alcuni studenti, tuttavia, hanno lavorato con maggiore serietà, dimostrandosi interessati alle attività scolastiche e sono capaci di effettuare interconnessioni tra alcune discipline esprimendosi con una terminologia appropriata. Ma in generale, si rileva un po’ in tutti, una carenza di spirito critico e di capacità di rielaborazione personale, probabilmente dovuti ad uno studio poco approfondito dei contenuti.

OBIETTIVI FONDAMENTALI/MINIMI DELLA DISCIPLINA/E

L’obiettivo fondamentale della disciplina è conoscere l’evoluzione del linguaggio musicale tra XIX e XX secolo attraverso la lettura delle opere musicali di autori significativi appartenenti al suddetto periodo e la conoscenza degli strumenti e della prassi esecutiva dell’epoca presa in esame.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NON RAGGIUNTI NELL’ A.S. 2023/2024

Sono riuscita a svolgere i primi Moduli del programma secondo i tempi previsti, solo nel primo quadrimestre; Non altrettanto posso affermare della seconda parte, cioè quella concernente il Secondo Romanticismo e il Novecento, perché molte sono state le interruzioni delle lezioni soprattutto nel mese di aprile. Le conoscenze/competenze della classe sono disomogenee, con alunni preparati discretamente e altri con livelli superficiali; Un certo numero di alunni presenta ancora incertezze a cogliere le differenze tra un periodo storico e l’altro, e stenta a memorizzare nomi e date importanti. Alcune difficoltà sono state incontrate nell’analisi degli elementi costitutivi del linguaggio musicale dei brani ascoltati, anche per il poco tempo a disposizione da dedicare all’ascolto del repertorio. La classe ha partecipato al progetto PCTO organizzato dalla Professoressa Linda Severi nel mese di gennaio: è stata effettuata una gita di istruzione a Bologna per visitare l’Accademia Filarmonica e il museo degli strumenti musicali per un totale di dieci ore.

PROPOSTE DI ATTIVITA’ DIDATTICHE, METODI DELL’ AZIONE DIDATTICA

Lezione partecipata, esposizione degli alunni di schemi, mappe, riassunti da loro elaborati. Condivisione di immagini, di video di esecuzioni di opere liriche, poemi sinfonici, sinfonie, brani pianistici anche eseguiti dall'insegnante; gita di istruzione presso il museo nazionale di Bologna e il Museo degli strumenti musicali; confronto di partiture e spartiti di forme appartenenti ai periodi analizzati: classico, romantico, moderno di cui sono state evidenziate le differenze in termini di linguaggio armonico, melodico, ritmico, timbrico. Particolare attenzione è stata rivolta alla evoluzione della compagine orchestrale nei vari periodi storici con l'aggiunta di nuovi strumenti; ad integrazione della spiegazione sono state sempre fornite mappe concettuali, documenti e ascolti da me selezionati, caricati su Classroom.

PROPOSTE DI ATTIVITA' DIDATTICHE

Presentazione dei vari periodi storici attraverso l'ascolto di brani esemplificativi delle caratteristiche melodiche, armoniche, timbriche, agogiche, dinamiche e ritmiche dello stile preso in considerazione. Confronto formale tra le tipologie di brani esaminati. Nel trattare gli argomenti di studio sono stati forniti continui richiami alle altre discipline. Quando è stato possibile, sono stati eseguiti dalla sottoscritta, brani pianistici appartenenti al repertorio classico-romantico-moderno di cui sono stati evidenziati, forma, armonia, melodia, ritmo. Nella visione delle opere liriche è stato sottolineato il rapporto testo-musica, il ruolo dei personaggi, della scena, le caratteristiche interpretative.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle prove

Interrogazione Orale

Esercizi / produzione di test

Questionari preparati dall'insegnante con risposte aperte e con l'aggiunta di allegati sotto forma di file o di file audio.

Verifiche scritte con domande aperte sulle Macrostrutture o sui generi musicali

Per la valutazione ho cercato di tenere conto dei livelli di partenza, dei progressi, dell'impegno e partecipazione; nelle prove scritte, mi sono premurata di spiegare gli eventuali errori, di correggerli sulla verifica e di valutare il più oggettivamente possibile con un punteggio per ciascuna risposta.

STRATEGIE PER INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Produzione di mappe concettuali, di schemi e riassunti, di immagini per favorire l'apprendimento dei concetti. Caricamento su Classroom di brani da ascoltare già da me selezionati. Ripasso periodico degli argomenti come consolidamento delle conoscenze/ competenze.

11) Teoria, Analisi e Composizione

Prof. Guido Masini

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma di TAC nella 5a é orientato alla preparazione alla prova all'esame di maturità; tale prova può consistere in

1. realizzazione di un basso di armonia
2. armonizzazione e realizzazione della parte pianistica di una melodia data
3. analisi di un brano del '900 storico

Il programma di Armonia prevede lo studio degli accordi sino a quelli di settima in tutti i rivolti con la loro numerazione (abbiamo adottato la numerazione del Basso Continuo), modulazioni a toni vicini, progressioni tonali e modulanti, note estranee all'armonia (di passaggio, di volta, appoggiature, ritardi, pedale). Questo studio è teorico-pratico, in quanto sin dal principio vengono realizzati esercizi scritti su basso dato, ed è stato realizzato attraverso lezioni frontali ed esercitazioni a casa e in classe.

Per la melodia da armonizzare sono state fatte esercitazioni con melodie comprensive di note estranee all'armonia, modulazioni ecc. anche con prove di esame uscite in passato.

Simile approccio ha riguardato l'analisi, cercando di fornire agli alunni un sguardo il più completo possibile del molto variegato panorama del '900; sono stati presi in esame brani di Bartok, Dallapiccola, Sostacovich, Kachaturian, Debussy e altri, con le tecniche relative a musica dodecafonica, modale, pseudo-tonale ecc.

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe appare mediamente interessato alla materia; i livelli di impegno e di risultati sono molto diversificati: si va da un livello ottimo ad un livello a malapena sufficiente; questo in relazione non tanto a eventuali DSA, ma principalmente all'impegno.

Lo svolgimento del programma è stato regolare, ma faticoso, essendo la classe piuttosto rumorosa e poco collaborativa.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Lo studente dovrà possedere appropriati strumenti per comprendere il linguaggio musicale classico e moderno; in particolare dovrà conoscere:
- le regole e la pratica dell'armonia classica dalla costruzione degli accordi fino alle modulazioni a toni vicini

- la conoscenza teorica degli accordi di settima di tutte le specie
- il trattamento della preparazione della dissonanza
- la teoria e la pratica delle progressioni, sia tonali che modulanti
- la modulazione ai toni vicini
- le principali strutture musicali, sia storiche che moderne

OBIETTIVI TRASVERSALI

Una maggiore e più pertinente specificazione degli obiettivi specifici di apprendimento dello studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi):

- Consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.
- Conoscenza e applicazione di diversi approcci analitici funzionali all'esecuzione allo strumento e ai repertori studiati.
- Frequentazione di differenti generi e stili. Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.
- Conoscenza e ascolto di composizioni musicali di media difficoltà, di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.
- Metodologia
- Lo studio dell'armonia classica e della composizione necessita di un continuo confronto tra parte teorica e letteratura musicale esistente; per cui queste materie vanno studiate contemporaneamente

METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

lezione frontale

esercitazioni individuali e a gruppi in classe

compiti a casa

Google Classroom

lezione partecipata

analisi armonica di esercizi svolti, Corali di Bach ecc.

utilizzo del software di scrittura musicale "Muscore"

Verifiche

La valutazione del raggiungimento degli o. s. sopra elencati avviene attraverso:

- verifiche scritte (minimo 2)
- interrogazioni orali (minimo 1)

Attività di sostegno, recupero/potenziamento: in itinere

Libri di testo in adozione:

- Cappellari - Danieli: Armonia, analisi e composizione
- Stefano Pantaleoni – Lezioni di analisi musicale
- W. Piston - Manuale di Armonia (consigliato)

Il lavoro della classe quinta è, per ovvie ragioni, incentrato sul programma di esame di stato.

Essendo quindi possibili tre prove scritte (basso da armonizzare, melodia da accompagnare e analisi di un brano del '900), il programma si è svolto tenendo conto di questi obiettivi, privilegiando quella parte che è basilare per la formazione di ogni musicista e cioè l'Armonia; inoltre la conoscenza dell'Armonia è propedeutica sia alla melodia da armonizzare che a qualsiasi tipologia di analisi musicale.

In 4a sono state affrontate le forme più complesse del sistema armonico tonale: la forma – sonata e la fuga, forma più rappresentativa della tecnica contrappuntistica, per la sua importanza storica e per le sue ripercussioni sulla musica moderna e contemporanea.

In considerazione del programma d'esame, riguardo all'armonia sono state studiate le modulazioni a toni vicini, gli accordi di settima, le progressioni tonali e modulanti, le note estranee all'armonia (ritardi di 3a e di 8va, pedale, note di passaggio, di volta e appoggiature).

12) Tecnologie Musicali (TEM)

Prof. Massimiliano Giusti

PROGRAMMA SVOLTO

La storia del 900: significato di arte e di arte sperimentale.

La colonna sonora: significato, struttura, collocazione sulla pellicola, colonna analogico/ottica e digitale; parti fondamentali: dialoghi, musiche, foley, struttura fisica; canali e sistemi di diffusione: Stereo, 5.1, 7.1;

La grande rivoluzione artistico/culturale del 900: la tecnologia permette di plasmare e modificare i suoni intervenendo direttamente sui suoni. Prima era possibile solo modificare gli strumenti musicali. Argomenti:

1. La musica concreta.
2. L'influenza che la musica sperimentale ha avuto sui grandi gruppi di musica leggera, e viceversa.
3. la musica elettronica.
4. la colonna sonora

Per la preparazione alla prova A dell'eventuale maturità:

Programmazione informatico/musicale:

1. Natura del suono, onde sinusoidali, armonici fisici, armonici musicali Lo spettro armonico. La struttura degli armonici: sinusoidi multiple di una fondamentale ed in fase tra di loro.
2. oggetti generici e fissi, ingressi caldi e freddi, trigger, oggetti che gestiscono i segnali audio (tilde)
3. realizzazione di un metronomo;
4. L'oggetto EXPR;

5. Costruzione di sintetizzatori in additiva con sincronizzazione delle fasi.

6. I battimenti: teoria e applicazione pratica in PD.

Per la preparazione alla prova B dell'eventuale maturità:

composizione di colonna sonora sul video autoprodotta.

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante il corso dell'anno ha evidenziato una partecipazione altalenante, attiva su alcuni argomenti, più dispersiva su altri, soprattutto quelli a carattere strettamente tecnologico; interesse per la parte di produzione artistica, meno entusiasmo per la parte informatica. Alcuni studenti hanno lavorato con costanza dimostrandosi pronti alla collaborazione e interessati al lavoro mentre altri hanno manifestato disattenzione e svogliatezza, ed una certa stanchezza poco consona con l'età e con la frequentazione di una scuola così specifica scelta senza costrizioni.

OBIETTIVI FONDAMENTALI/MINIMI DELLA DISCIPLINA

L'obiettivo fondamentale della disciplina è conoscere l'evoluzione del linguaggio musicale del '900 con l'introduzione nella produzione musicale di nuove tecnologie meccaniche, elettriche, elettroniche e digitali, e di saperne cogliere i tratti ed i significati caratteristici, nonché il valore sperimentale anche nelle forme apparentemente meno interessanti ed artistiche.

Un secondo obiettivo è il saper utilizzare le tecnologie musicali e multimediali per esprimersi artisticamente, in modo che le capacità tecniche non denuncino la loro difficoltà attuativa ma il contenuto artistico fluisca in modo armonico.

Inoltre altro obiettivo è quello di coniugare i fenomeni della fisica acustica con la percezione del suono e con le possibilità tecnologiche, che applicano tali principi, di manipolarlo, soprattutto attraverso la programmazione informatica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NON RAGGIUNTI NEGLI ANNI PRECEDENTI

Ci sono ancora alcune difficoltà a comprendere ed applicare meccanismi della programmazione informatico musicale.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA-METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

Attribuzione di argomenti agli alunni su Classroom e realizzazione di ricerche poi condivise in presenza su tali argomenti.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA-METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

lezioni partecipate per la progettazione e realizzazione di un cortometraggio nel quale ogni componente (sceneggiatura, storyboard, riprese, montaggio e colonna sonora) sia originale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Colloqui e scambi di opinioni ed idee in laboratorio su tematiche fornite;

Esposizioni di lavori preparati in proprio dagli alunni.

13) Esecuzione e interpretazione/Violino

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

Docente DINORAH ABELA

Disciplina VIOLINO

Classe 5L alunna G. C. ore settimanali 2

Contenuti disciplinari

Ripasso e correzione dell'impostazione sullo strumento: postura, coordinamento ed equilibrio degli arti superiori con quelli inferiori, sincronia delle due mani, controllo dell'intonazione, approfondimento dell'uso dell'arco.

Esercizi per i diversi colpi d'arco: staccato, legato, martellato, sciolto, staccato-legato e balzato.

Studio delle scale e arpeggi a tre ottave da eseguirsi, sciolti, legati e con diversi colpi d'arco.

Studi e brani nelle diverse posizioni e con cambiamenti di posizione fino a quelle più acute.

Studio ed esecuzione di brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compito.

Brani studiati

Primo tempo del Concerto in Sol maggiore di W.A.Mozart

Dalla Partita III BWV 1004 di J.S.Bach "Preludio" e "Gigue".

Concerti n.1 a quattro violini di G P. Teleman (per orchestra)

Sonata VI per tre violini e basso continuo di Boismortier

Ripasso dei brani per l'orchestra

Libri utilizzati:

L. Schininà "Scale e Arpeggi" , Kreutzer "42 Studi per Violino, J.Dont 24 Studi per violino Op.35,

Rode 24 capricci per violino e fotocopie a cura del docente.

Docente DINORAH ABELA

Disciplina VIOLINO

Classe 5L alunno Simoni Matteo ore settimanali 2

Contenuti disciplinari

Ripasso e correzione dell'impostazione sullo strumento: postura, coordinamento ed equilibrio degli arti superiori con quelli inferiori, sincronia delle due mani, controllo dell'intonazione, approfondimento dell'uso dell'arco.

Esercizi per la condotta dell'arco nelle sue diverse parti: tallone, punta, metà, metà inferiore e metà superiore.

Esercizi per i diversi colpi d'arco: staccato, legato, martellato, sciolto, staccato-legato

Studio delle scale e arpeggi a tre ottave da eseguirsi, sciolti, legati e con diversi colpi d'arco.

Studi in posizione fissa.

Studi e brani nelle diverse posizioni e con cambiamenti di posizione fino alla terza posizione.

Studio ed esecuzione di brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compito.

Brani studiati

Di R. Schumann "Romanza I"

Di n. Paganini dal Centone di Sonate Sonata I(prima parte)

Ripasso dei brani per l'orchestra

Libri utilizzati:

L. Schininà "Scale e Arpeggi" , Sitt I e II volume e fotocopie a cura del docente.

14) Esecuzione e interpretazione/Canto

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2022/2023

Docente	Shaghayegh Allahyary		
Disciplina	Esecuzione e Interpretazione CANTO (1° strumento) A. R. S		
classe	5 L	ore settimanali	2

Contenuti disciplinari

Argomenti all'interno della disciplina

- Lettura notazionale, grammatica musicale e analisi della struttura dei brani e della melodia.
- Tecnica del canto (postura, respirazione, esercizi per il consolidamento sull'uso del diaframma e di canalizzazione del suono);
- Metodo di studio, strategie di intervento con tecnica applicata;
- Brani di repertorio di musica Antica , rinascimentale

Programma svolto

Respirazione: S lunga, S breve, S crescendo e decrescendo , S staccata

Vocalizzi:

Esercizi di fiato e vocalizzi semplici, (legato, staccato e discontinuo) : S rr ,Br

Vocalizzi semplici e complessi e trasformazione del vocale sulle parole ed espressioni come

Ro , Ri , Ru . Co ,So , Su Cu,fo fu ,fui , Vio,vie,vo/e/i ,ru,ruo/E/i/ ,tria , sue , suo/a ed ect sul

-nota singola o ripetuta / 3 suoni / 5 suoni/ triadi ed arpeggi maggiori

- singoli o doppi o entrambi

- ascendenti e discendenti o entrambi .

Studi:

G.Concone 50 lezioni op.9 ,medium voice: Alcuni brani tra 1 e 15

Vaccaj : n.1 e 2

Repertorio:

Arie antiche

- " O Cessate di Piagarmi" di A.Scarlatti

- "Amarilli" di Giulio Caccini

Arie d' Opera

- "Lascia ch'io pianga" di Rinaldo . G.F Haendel

- " L' ho perduta", di Nozze di Figaro -W.A. Mozart

Canzoni napoletane :

- "O Sole Mio" di Eduardo Di Capua

Relazione finale

Profilo della classe

In questa classe partecipa una sola alunna
Ha buone qualita' vocali.E' musicale ed espressiva nell'esecuzione. Mostra interesse,entusiasmo ed impegno nonostante le suoi limiti nell' apprendimento e nella lettura musicale.
Ha avuto diverse assenze a causa di vari periodi di malattia influenzali , seri problemi familiari, che hanno condizionato negativamente il suo stato d' animo e la sua concentrazione. Percio', Molto spesso non e' stata costante e puntuale negli studi lo svolgimento dei compiti, ma comunque a livello di tecnica vocale e il repertorio ci sono stati progressi non indifferenti sia nella produzione vocale che nell'interpretazione degli studi e brani affrontati.Ha raggiunto discretamente gli obiettivi previsti nella programmazione annuale.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA/E

Saper eseguire correttamente gli esercizi e brani melodici adeguati Acquisire i fondamenti di base della tecnica vocale(respirazione/appoggio/proiezione del suono)
 Acquisire consapevolezza minima nell'uso della voce cantata ed espressione musicale.
 Sviluppare un minimo di autoanalisi e autovalutazione cercando di individuare i propri errori
 Acquisire un' efficace metodo di studio in maniera autonoma Acquisire autonomia a livello minimo nella gestione del tempo Saper portare a termine in modo appropriato e con consapevolezza le varie consegne.
 Rafforzamento dell'udito

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

A- IMPARARE AD UTILIZZARE LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ ACQUISITE PER SVILUPPARE ARMONICAMENTE LA PROPRIA PERSONALITÀ DAL PUNTO DI VISTA ETICO, SOCIALE, INTELLETTUALE, AFFETTIVO
 B- INSTAURARE O POTENZIARE UN RAPPORTO POSITIVO CON GLI ALTRI, BASATO SUL RISPETTO RECIPROCO
 1. Imparare a riconoscere e a rispettare, nell'ambito della relazione educativa, il ruolo del docente e degli altri soggetti della scuola
 2. Partecipare attivamente alla vita di classe, rispettando le idee degli altri e accettando il confronto, importante momento di arricchimento e di crescita.
 C- SVILUPPARE LA CONOSCENZA DI SE STESSI E MATURARE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE E AUTO ORIENTAMENTO
 1. Acquisire consapevolezza delle proprie capacità, limiti, progressi.
 2. Intraprendere un percorso al fine di acquisire una propria identità.
 3. Elaborare opinioni personali per acquisire una prima capacità critica.
 4. Imparare a trasformare le proprie abilità e conoscenze in competenze ai fini dell'integrazione nella società contemporanea.
 5. Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto della differenza di genere

6. Essere consapevoli delle modalità relazionali con cui rapportarsi nei confronti dei coetanei e degli adulti
 D- SVILUPPARE IL PROPRIO SENSO DI RESPONSABILITÀ

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Personalizzazione del piano di studio e comportamentale in base alle caratteristiche ,limiti e capacità' di ogni singolo alunno

Obiettivi cognitivi trasversali

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Personalizzazione del piano di studio e comportamentale in base alle caratteristiche
 Instaurare un rapporto affettivo e di fiducia reciproca con allieva
 creare piu' responsabilita' ed autonomia riguardo all'impegno e gli studi

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

METODI DELL' AZIONE DIDATTICA (in presenza e in DDI)

* Lezione frontale	Elaborazione di schemi/mappe concettuali
Lezione dialogata	Relazioni su ricerche individuali e collettive
Dibattito in classe	Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali Invio di file audio
Videolezioni	* Invio di file video
* Esercitazioni individuali in classe	*Invio materiale didattico in vari formati (word, pdf, power point ...)
Esercitazioni collettive in classe o in video lezione	Altro
Correzione collettiva di esercizi svolti in classe o in videolezione	

MODULAZIONE DELL'ORARIO CURRICOLARE DELLA DISCIPLINA

ATTIVITA' SINCRONE SVOLTE

- Attività relativa agli aspetti tecnici, espressivi del canto; -Lavoro sul significato del testo
 -una corretta interpretazione (fraseggio, dinamiche, espressione) dei brani affrontati.
 -Lavoro sull' articolazione delle parole e le frasi per migliorare l' interpretazione.
 -Ascolto e ripetizione

ATTIVITA' ASINCRONE SVOLTE

STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA (selezionare le voci interessate)

Libro di testo Dispense Fotografie	* Internet
* Fotocopie	Software didattici

Strumenti per la grafica e la modellazione * *LIM/ActivPanel
 Incontri con esperti/conferenze Proiezione film
 *Registratore audio Altro

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove (selezionare le voci interessate)

* Interrogazione orale in presenza	Interrogazione	Riassunti e relazioni
orale in video		Questionari a risposta aperta
Esercizi/produzioni di testi svolti in presenza		Questionari a risposta chiusa Test a scelta multipla
Esercizi/produzioni di testi inviati sulle piattaforme istituzionali;		Questionari con google moduli Risoluzione di problemi Simulazioni
Attività di ricerca		*Esercitazioni pratiche
Composizioni/saggi brevi		Elaborati grafici e pittorici Elaborati plastici Esercizi e test motori
Temi		
Attività di ricerca		*Esecuzione di brani musicali Altro

ELEMENTI VALUTATIVI PER LA DESCRIZIONE DEL PERCORSO IN DDI

Partecipazione	partecipa
Gestione del tempo	scarsa
Puntualità nelle consegne	discreta
Capacità di autovalutazione	discreta

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
-------	---

Orali	una o piu' prove al mese
Scritte	
Grafiche	
Pratiche	una o piu' prove al mese

Nota: Per le discipline con valutazione orale potranno essere effettuate anche prove scritte.

Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO attuati durante l'anno

Interventi di approfondimento sull'interpretazione per la comprensione degli studi e dei brani proposti;
 Lavoro sul miglioramento dell'articolazione e la pronuncia, la lettura delle parole, lavoro di approfondimento sul fraseggio musicale e testuale e collegamento tra di loro nell'esecuzione vocale.
 Approfondimento degli argomenti riguardanti l'igiene vocale (esercizi di rilassamento e respirazione, indicazioni per un corretto uso della voce anche a livello parlato);
 -Lavoro sul significato del testo
 Proposte varie di ascolti e ripetizione.
 Aiutare l'alunna sulla responsabilità, consapevolezza dei punti positivi e negativi ed autonomia riguardo all'impegno e gli studi

15) Esecuzione e interpretazione/Canto

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CANTO : ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

CLASSE: 5^L A.S. 2023 2024

DOCENTE: DIANA TRIVELLATO

C.A:

V. Bellini: Vaga luna

G. Verdi: La seduzione

G. Verdi: Il Brigidino

X. Montsalvage: Cancion de cuna para dormir a un negrito

Tito Mattei: Non è ver

T.C:

G. Verdi: In solitaria stanza

G. Puccini: Senza Mamma

V. Bellini: dopo l'oscuro nembo

Hair: Easy to be hard

elaborazione testi e realizzazione melodia-armonia

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - CANTO

CLASSE 5^ L, A.S. 2023/24

DOCENTE: DIANA TRIVELLATO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe di canto 5L è composta da due alunne (C.A. e T.C.). Frequenza ed interesse sono stati pressoché regolari, da minimi a discreti gli esiti per partecipazione, impegno sul repertorio proposto, come minimi sono stati gli obiettivi raggiunti comprese le competenze di base. Differenti sono pure gli apprendimenti per i basilari principi e processi ad una discreta produzione del suono, minime le conoscenze dei sistemi di notazione, in partitura, di diversi generi e stili, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. Sono anche stati trattati questi aspetti:

- l'apprendimento delle particolari norme di comportamento che regolano la disciplina in classe e verso lo strumento (vocale)
- l'affinamento del senso dell'insieme (sincronico e sintonico) nella relazione con sé stessi e con il pianista accompagnatore
- lo sviluppo della propria musicalità e della capacità di considerare elementi artistico - estetici nella propria esecuzione vocale
- lo sviluppo del controllo della propria emotività, maturazione della sicurezza in relazione ad esecuzioni di fronte al pubblico.

CONTENUTI

Esecuzione/interpretazione di composizioni vocali diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale: repertorio antico-barocco, cameristico-liederistico, operistico, moderno-contemporaneo, pop.

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Videolezioni (DaD)
- Performance pubblica

MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto)
- Verifica del lavoro effettuato (almeno una volta al mese)
- Valutazione finale relativa al primo quadrimestre
- Valutazione finale relativa al secondo quadrimestre

ATTIVITA' DI SOSTEGNO/RECUPERO/POTENZIAMENTO

La suddetta attività è stata svolta in itinere

ATTIVITA' PERFORMATIVE

C.A:

20 maggio: saggio Classe di Canto Prof.ssa Trivellato-Scalioti

T.C:

17 dicembre:solista in coro concerto presso Duomo di Lucca.

20 aprile: solista concerto presso Pieve Valdicastello (Pietrasanta)

26 aprile: solista solista in coro concerto Presso Chiesa dei Servi per Lucca Classica

20 maggio: saggio Classe di Canto Prof.ssa Trivellato-Scalioti

5 giugno: Concerto finale Liceo Musicale – solista in coro

16) Esecuzione e interpretazione/Chitarra

Programma Svolto

Classe Chitarra

Docente Marco Cattani

- 1) Variazioni sopra un tema di Haendel M.Giuliani
- 2) Dodici studi H. Villa Lobos - -Studi 1 e 11
- 3) Fantasia A. Mudarra
- 4) La Catedral A.Barrios-Mangorè

RELAZIONE FINALE

L'alunna M.M. ha partecipato con continuità alle lezioni e alle varie attività musicali promosse.

Nel complesso l'impegno nello studio è stato piu' che soddisfacente.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati ad inizio anno.

Il programma svolto ha trattato vari argomenti dalla tecnica generale dello strumento allo studio di brani appartenenti a diversi stili musicali (classico, moderno e contemporaneo).

17) Esecuzione e interpretazione/Flauto

Programma Svolto

DOCENTE:	Agnese Manfredini
----------	-------------------

DISCIPLINA:	CLASSE:
Esecuzione e Interpretazione 1 Flauto E. R.	5L

ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA

Trevor Wye vol. 5

Trevor Wye vol. 3

Moyse, De la sonorité

Taffanel e Gaubert, Grands Exercices Journaliers de Mécanisme

Briccialdi 24 studi per flauto N. 9, 16, 21

P. Hindemith, Sonata per flauto e pianoforte

J. S. Bach, Partita per flauto solo (Sarabanda)

C. Chaminade, Concertino per flauto e orchestra op. 107

P. Gaubert, Notturmo e Allegro scherzando

C. Debussy, Syrinx

J. S. Bach, sonata in sol minore per flauto e cembalo obbligato BWV 1020 (I mov)

Relazione finale

Profilo della classe

L'alunna E.R. ha frequentato con regolarità, ha un comportamento corretto e mostra interesse nella disciplina. Ha raggiunto un livello medio. Il lavoro di quest'anno si è basato sull'articolazione, sull'espressività e sulla corretta emissione del suono facendo particolare attenzione a non chiudere la gola. Sono stati inoltre affrontati studi e brani di repertorio adeguati al percorso di studio. L'alunna in questione frequenta i corsi preaccademici al conservatorio Luigi Boccherini di Lucca e durante l'anno in corso ha preparato un programma utile all'esame di ammissione al Triennio di flauto.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA/E

Saper controllare postura, emissione e respirazione.-sviluppare adeguate capacità esecutive di diverse composizioni musicali -saper eseguire scale in tutte le tonalità-saper articolare con lo staccato semplice, doppio e triplo

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove (selezionare le voci interessate): prove pratiche di esecuzione di brani musicali

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE

Prove Discipline e numero prove previste per quadrimestre

Orali

Scritte

Grafiche

Pratiche 4

Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO attuati

durante l'anno

- in itinere

18) Esecuzione e interpretazione/Pianoforte

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

Docente	ELISABETTA FIORINI		
Disciplina	PIANOFORTE PRIMO STRUMENTO		
classe	5L	ore settimanali	2

Contenuti disciplinari

Alunno: E.V.

SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI

BACH – INVENZIONE A 3 VOCI N 6

CHOPIN – NOTTURNO IN MINORE OP 72 N 1

FANTASIE IMPROMPTU OP 66

BEETHOVEN – SONATA OP 31 N 2

Docente	ELISABETTA FIORINI		
Disciplina	PIANOFORTE PRIMO STRUMENTO		
classe	5L	ore settimanali	2

Contenuti disciplinari

Alunno: V.C.

SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI

BACH – INVENZIONE A 3 VOCI N 1

CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO PRELUDIO E FUGA N

CHOPIN – STUDIO OP 25 M 2

SCRIABIN PRELUDI N 9, N 10 N 2, 4, 1, 5

RACHMANINOV – PRELUDIO IN SOL MINORE

BEETHOVEN – SONATA OP 31 N 2

RELAZIONE FINALE 2023/2024

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe di pianoforte è composta da due allievi di primo strumento

Un alunno proviene da un'altra classe di pianoforte ed ha fatto il cambio ad inizio di questo anno. La situazione di partenza ha messo in evidenza da subito che anche se con buona volontà, l'alunno era poco interessato a seguire il percorso classico, infatti contemporaneamente segue un percorso jazz, in ogni caso il suo livello era accettabile.

La seconda studentessa, ha invece seguito tutti i cinque anni nella mia classe, la situazione di partenza di questo anno era buona sia da un punto di vista tecnico che di maturità.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI ARRIVO

Il ragazzo ha dimostrato costanza e senso di responsabilità, ha progredito nella qualità del suono e nell'atteggiamento che generalmente è sempre stato molto presente e collaborativo, non ha ampliato il programma di molto, giusto il necessario per l'esame, ma come detto già la sua intenzione è di proseguire nell'ambito del jazz più che del classico.

Un po' discontinuo, ma sempre presente a lezione abbiamo potuto portare avanti i brani e approfondire la parte espressiva.

La ragazza ha iniziato l'anno con molta determinazione che ha mantenuto fino ad ora, sta preparando l'ammissione per entrare in conservatorio, quindi è motivata e concentrata. Durante il corso dell'anno ha fatto continui progressi, avendo inoltre delle ottime qualità musicali, si sta dedicando ad approfondire diversi autori e brani importanti e sta sviluppando sempre di più una sua idea musicale e interpretativa di qualità.

Obiettivi specifici della disciplina primo strumento

In quinta classe come primo strumento, gli obiettivi minimi sono:

Decifrare correttamente la notazione e la ritmica

Leggere e suonare la musica a prima vista, di brani di media difficoltà

Leggere con disinvoltura le due chiavi, coordinare le mani

Avere acquisito, morbidezza, peso, affondo, respiro, forza e agilità, con movimenti che aiutano per la tecnica e l'espressione

Essere definitivamente autonomi nello studio individuale

Avere un chiaro controllo ritmico

Esecuzione di studi, esercizi e brani di media e alta difficoltà

Portare a termine le consegne

Saper interpretare i segni di dinamica e fraseggio.

Memorizzare i brani

Obiettivi specifici della disciplina primo strumento

Scale maggiori minori moto contrario terza e sesta

Arpeggi maggiori minori

Studi da Czerny 740, Chopin, Moszkowsky, Cramer

Sonate da Mozart , Haydn ,Beethoven

Repertorio romantico, e del 900

clavicembalisti

VERIFICHE

Durante le lezioni, verifiche pratiche due volte al mese

Esercitazioni di classe, saggio fine anno, concorsi rassegne

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso della lezione il docente verificherà il lavoro svolto a casa e guiderà l'alunno verso la tappa successiva del percorso. Le nuove difficoltà esecutive verranno affrontate con gradualità:

- Sviluppo del senso critico ed estetico dell'alunno in rapporto al proprio livello di maturazione tecnica ed espressiva.
- Particolare cura verrà assegnata alla ricerca di un metodo di studio idoneo e adatto alle esigenze didattiche dell'alunno.
- individualizzare le singole potenzialità e caratteristiche dell'allievo curandone i processi di sviluppo
- utilizzare i mezzi di riproduzione per analizzare i personali progressi tecnico-interpretativi
- utilizzare tutti i mezzi di ascolto sia dal vivo che registrati, per affinare ed arricchire le proprie conoscenze
 - guidare l'allievo alla pratica induttiva e cosciente dei percorsi tecnici e artistici

18) Esecuzione e interpretazione/Pianoforte

PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5 Sez L - A.S. 2023/24

Docente: Ghilarducci Roberto

B. Cesi	Tecnica pianistica
F. Liszt	Tecnica pianistica
E. Pozzoli	Studi di media difficoltà n. 1, 2, 5, 6, 17
C. Czerny	Studio op. 740 n. 1, n. 3
J. S. Bach	Fuga a 4 voci n. 7 (dal Clavicembalo ben temperato vol. II)
D. Scarlatti	Sonata in re minore
D. Scarlatti	Sonata in do maggiore
W. A. Mozart	Sonata KV 283 (1 tempo)
L. v. Beethoven	Sonata op. 79 (1 tempo)
L. v. Beethoven	Sonata op. 31 n. 2 (1 e 3 tempo)
J. Field	Notturmo n. 5
F. Chopin	Notturmo op. 32 n. 2
F. Chopin	Notturmo op. 55 n. 1
C. Debussy	Clair de Lune
C. Debussy	Passepied
S. Rachmaninov	Preludio op. 3 n. 2

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da due alunni. La frequenza alle lezioni è stata regolare, tuttavia bisogna segnalare un calo di interesse per la materia che ha riguardato lo studente A, seppur dotato di una spiccata musicalità. Lo studente B, con qualche difficoltà espressiva, ha dimostrato invece una grande volontà nel portare a termine le consegne, si è sempre distinto per la partecipazione attiva alla vita scolastica aderendo a iniziative musicali sempre con grande entusiasmo. Il lavoro domestico è stato svolto regolarmente e con impegno dall'alunno B, mentre è stato svolto parzialmente e con grande fatica dall'alunno A.

Il lavoro dell'anno si è incentrato sull'impostazione dello strumento finalizzata alla realizzazione dei brani previsti per l'esame di Stato. Si è lavorato sul metodo di studio; si è cercato di colmare le lacune a livello di

grammatica musicale relative al linguaggio musicale che sono emerse durante le lezioni; si è lavorato inoltre per correggere difetti di postura e per sviluppare la capacità di correlare il gesto-suono necessario ad eseguire il segno letto sullo spartito.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici indicati nella programmazione annuale e le conoscenze dei diversi stili e generi musicali.

CONTENUTI

Esecuzione e interpretazione di composizioni strumentali diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale dal '600 fino alla musica contemporanea.

B. Cesi	Tecnica pianistica
F. Liszt	Tecnica pianistica
E. Pozzoli	Studi di media difficoltà n. 1, 2, 5, 6, 17
C. Czerny	Studio op. 740 n. 1, n. 3
J. S. Bach	Fuga a 4 voci n. 7 (dal Clavicembalo ben temperato vol. II)
D. Scarlatti	Sonata in re minore
D. Scarlatti	Sonata in do maggiore
W. A. Mozart	Sonata KV 283 (1 tempo)
L. v. Beethoven	Sonata op. 79 (1 tempo)
L. v. Beethoven	Sonata op. 31 n. 2 (1 e 3 tempo)
J. Field	Notturmo n. 5
F. Chopin	Notturmo op. 32 n. 2
F. Chopin	Notturmo op. 55 n. 1
C. Debussy	Clair de Lune
C. Debussy	Passepied
S. Rachmaninov	Preludio op. 3 n. 2
R. Ghilarducci	Piccola danza

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Performance pubblica

MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto)
- Verifica del lavoro effettuato e maturazione dei brani (almeno due volte a quadrimestre con voto)
- Valutazione finale relativa al primo quadrimestre
- Valutazione finale relativa al secondo quadrimestre

ATTIVITA' DI SOSTEGNO/RECUPERO/POTENZIAMENTO

La suddetta attività è stata svolta in itinere

ATTIVITA' PERFORMATIVE

7 giugno: saggio Classe di pianoforte

18) Esecuzione e interpretazione/Pianoforte

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/24

Docente Alberto Vannucci

Ore settimanali: 2 per alunna/o

F.Chopin: Studio n.2 op.25

F.Chopin: Scherzo n.2 in si b minore (lettura)

J.S.Bach: Preludio e Fuga in do minore dal Clavicembalo Ben Temperato vol.1

L.van Beethoven: Sonata op.10 n.1 primo movimento

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/24

L'alunno durante l'anno ha mostrato buone doti musicali, molte le assenze e la discontinuità nello studio che hanno comportato il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Obiettivi disciplinari

- Obiettivi specifici della disciplina
- - Saper eseguire con scioltezza e interpretare con efficacia, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati, utilizzando in modo consapevole le capacità tecniche e gli aspetti culturali acquisiti.
- - Maturare autonomia di studio, applicando proficuamente le metodologie di studio acquisite per la soluzione di problemi tecnico esecutivi, in
- rapporto alle proprie potenzialità e caratteristiche peculiari.
- - Riuscire ad ottenere e a mantenere un adeguato equilibrio psicofisico durante una situazione di performance, migliorando gli aspetti riguardanti la concentrazione, respirazione, percezione corporea, gestualità, coordinamento motorio, ecc.
- - Ampliare e consolidare le capacità di memorizzazione.
- - Sviluppare e consolidare le capacità di lettura a prima vista.
- - Saper ascoltare e valutare la propria esecuzione nelle performance solistiche, per il conseguimento del miglior risultato interpretativo.
- - Potenziare la consapevolezza armonica e polifonica, l'interpretazione del fraseggio, la capacità di realizzare dinamiche espressive efficacemente
- calibrate, la timbrica più adatta al carattere del brano, la precisione ritmica e un'adeguata corrispondenza esecutiva alle indicazioni agogiche.

- - Potenziare - nella velocità esecutiva e nel maggiore livello di difficoltà dei brani studiati - le tecniche strumentali acquisite e in particolare la tecnica di articolazione.
- - Saper usare il pedale in modo ben coordinato e adeguato alle esigenze armoniche e interpretative dei contesti specifici.
- - Ampliare e approfondire ulteriormente la conoscenza teorico-pratica delle tonalità maggiori e minori, proseguendo nello studio delle scale.
- - In particolare: potenziare e ampliare le abilità esecutive - con tecnica di articolato veloce su più ottave e a memoria - di almeno sei scale maggiori e delle relative minori nel moto retto, contrario, per terze e per seste semplici.
- - Conoscere tutte le scale maggiori e minori armoniche e melodiche e saperle eseguire per moto retto e contrario su più ottave.
- Potenziare e sviluppare l'abilità esecutiva negli arpeggi su più ottave, correlati alle scale studiate.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercitazioni individuali in classe

Verifiche

- Test esecuzione al pianoforte
- Esercitazioni di classe, saggi

Attività di sostegno , recupero/potenziamento

- In itinere

Contenuti disciplinari

F.Chopin: Studio n.2 op.25

F.Chopin: Scherzo n.2 in si b minore (lettura)

J.S.Bach: Preludio e Fuga in do minore dal Clavicembalo Ben Temperato vol.1

L.van Beethoven: Sonata op.10 n.1 primo movimento

9) Esecuzione e interpretazione/Tromba

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

Docente	NARDI MANOLO		
Disciplina	ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – TROMBA		
classe	5L	ore settimanali	2

Contenuti disciplinari

Programma Svolto

In questa classe ho solamente una alunna, S.B.. Nonostante la presenza pressoché costante dell'alunna, il suo rendimento è risultato scarso e non adeguato alla classe quinta, con notevoli lacune mai colmate, a partire dal solfeggio e dal metodo di studio, tagliando di molto il programma e mirando quindi agli obiettivi minimi.

Esercizi, studi e duetti tratti dai seguenti metodi:

CAFFARELLI, R.:	100 Studi Melodici
CECCARELLI:	18 Studi Seriali
CLARKE, H.:	Technical Studies
COLIN, C.:	Lip Flexibilities
COLIN, C.:	35 Original Studies in Modern Rhythm
BORDOGNI, M.:	Vocalise for Trumpet
GOLDMAN;	Tonguing Studies
LONGINOTTI, P.:	12 Studies
KOPPRASCH, C.:	60 studi per tromba, vol. 1 e vol. 2
PERETTI, S.:	Nuova Scuola di Insegnamento Vol.2
SMITH, P.:	Concert Studies for Trumpet

Brani, Movimenti e/o duetti estratti dai seguenti concerti e/o tempi di sonata:

ARBAN, J.B.;	Duetti
AMSDEN, A.;	Celebrated Duets
POOLE, C.;	Jazz For Seniors

Esame di maturità

OSTRANSKY, L.: CONCERTINO

SMITH, P.: CORONATION dai CONCERT STUDIES for Trumpet

Pianista accompagnatore Alberto Vannucci

RELAZIONE FINALE

Docente	NARDI MANOLO		
Disciplina	ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE 1 – TROMBA		
Classe	5L	ore settimanali	2

PROFILO DELLA CLASSE

In questa classe ho una sola alunna. Il livello di partenza si presentava basico con notevoli lacune non colmate durante l'estate con un atteggiamento di rinuncia allo studio, tant'è che paventava anche il voler abbandonare gli studi, scelta da me fortemente osteggiata.

Nel prosieguo dell'anno, sebbene non siano state colmate le notevoli problematiche e le conseguenze di impreparazione ed inadeguatezza del programma finale, l'alunna dichiarava di provare a studiare ma di essere incerta sul suo proseguimento degli studi, idea che nei primi anni pensava presso l'AFAM.

Ovviamente con tali prospettive si è puntato ad un programma basico (obiettivi minimi). Tali traguardi però sono stati raggiunti in minima parte e l'allieva non è riuscita minimamente ad avere uno studio regolare e proficuo pertanto, contrariamente a quanto pensavo nel piano di lavoro, il suo livello al momento è base non raggiunto.

Tali risultati non devono imputarsi allo stato di DSA dell'alunna, bensì come frutto dell'atteggiamento avuta dalla ragazza nei confronti della scuola in generale e dello strumento in particolare.

OBIETTIVI FONDAMENTALI/MINIMI DELLA DISCIPLINA

- Sviluppo della conoscenza dello strumento, sia dal punto di vista dell'estensione che della tecnica pura.
- Conoscenza degli aspetti espressivi e melodici (legature, controllo dinamico e fraseggio melodico).
- Conoscenza di brani per tromba e pianoforte di adeguata difficoltà.
- Sviluppo del metodo di studio individuale.
- Studio di brani per ensemble vari (duetti, trii, quartetti di trombe e formazioni eterogenee).
- Sviluppo della capacità di controllo di sé nell'esecuzione dei brani studiati in contesti diversi.
- Acquisizione della terminologia specifica alla disciplina. Consolidamento dell'emissione e della gestione strumentale di base

- Consolidamento della lettura musicale di base
- Minime basi tecniche per poter proseguire
- Presenza alla lezione
- Acquisizione di un personale metodo di studio ed una adeguata autonomia nella gestione del tempo

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE – METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

L'attività didattica è basata sulla lezione frontale nella quale si affrontano i vari aspetti tecnico-strumentali scindendoli in elementi base, secondo la mia didattica, e portandoli avanti separatamente per poi riunirne i risultati nei brani melodici e tecnici.

Inoltre ogni mese i ragazzi hanno da affrontare una Verifica strutturata, con data scelta da loro e mai "a sorpresa", così da garantire, teoricamente, una preparazione adeguata e consapevole. Tale verifica (eseguita in questo secondo periodo nel numero minimo di 2) è organizzata in più prove tecnico-melodiche (studi tecnici, studi melodici, lettura a prima vista classica e swing, trasporto, scale).

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifiche mensili strutturate su tutti i cardini della materia

STRATEGIE PER INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Il recupero in itinere si è rivelato fallace, nonostante una presenza pressoché costante in classe, dimostrando sempre di non aver raggiunto un metodo di lavoro/organizzazione appropriato.

21) Esecuzione e interpretazione/Sassofono

Prof. Mattia Mazzola

Classe 5L

Alunno N A

Programma svolto

Scala cromatica

Scale maggiori

Scale minori

Salti di terza

Detachè 1A 1B 2A 2B 2C 3C

Mule 18 studi da es.4 a es.11 12

Salviani studi per sassofono vol.2 La, Mib

Klosè 25 studi di meccanismo da es.14 a es.16

Klosè 15 studi es.9, 10

Senon 16 studi tecnico ritmici es 2. e 3

M.Mule Ferling es.1, 4, 8, 12, 17

M.Mule studi vari es.2

Scaramouche – D.Milhaud

Suite di Bach n.1 Preludio

Suite di Paul Bonneau

Top Tones di Sigurd Rascher

Attività svolte

Saggio di fine anno

Concerti con il Quartetto di sassofoni e l'Orchestra jazz

Partecipazione a numerose giornate di orientamento con il quartetto di sassofoni

Partecipazione al progetto “Passaglia in Jazz”

Relazione finale

Profilo della classe al termine del II quadrimestre

La classe è formata un allievo. L'alunno ha già acquisito negli anni precedenti delle competenze musicali specifiche ed ha seguito l'anno scolastico con interesse, continua voglia di apprendere ed entusiasmo.

Obiettivi fondamentali minimi della disciplina

Gli obiettivi seguenti si riferiscono al corso di primo strumento del quinto anno di studi.

1 La postura, la respirazione, l'imboccatura, l'attacco, lo staccato e il legato; Il fraseggio e le dinamiche del suono su tutta l'estensione dello strumento; suoni tenuti, suoni filati; scala cromatica, scale maggiori e minori, arpeggi e salti di terza

2 Lettura a prima vista, analisi e comprensione del testo musicale; capacità di decodificare uno spartito musicale e di saperlo analizzare dal punto ritmico-melodico:

3 Storia e utilizzo dello strumento

4 Esecuzione di brani tratti dal repertorio

5 Improvvisare elementi ritmico-melodici su base armonica statica

Obiettivi di apprendimento non raggiunti nell'a.s. 2023/2024

L'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina

Proposte di attività didattiche in presenza – metodi dell'azione didattica

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esercitazioni individuali in classe

Verifica e valutazione degli apprendimenti

Interrogazione orale

Esecuzione in presenza di brani di repertorio o studi tratti dal repertorio

Strategie per interventi di recupero/approfondimento

Non sono stati necessari interventi di recupero. Per quanto riguarda l'approfondimento, ogni alunna/o ha lavorato, in base al proprio livello, su brani del repertorio non presenti nella programmazione didattica annuale.

22) Esecuzione e interpretazione/Saxofono

Programma Svolto

DOCENTE:	Cristian Pepe
----------	---------------

DISCIPLINA/E:	CLASSE:
Esec. e Int 1 Saxofono A. P.	5L

ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA

- Scale,terze e quarte veloci
- Sigurd Racher da 37-52
- M.Mule 48 Etudes da 30-48
- Etudes Variee 6-18
- Concerto Glazunov
- Paquena Czarda P.Iturralde

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

Docente	Cristian Pepe		
Disciplina	Esec. e int. 1 Saxofono		
Classe	5L	ore settimanali	2

PROFILO DELLA CLASSE

Nella classe ho un'alunna. Si nota talvolta momenti di ansietà. La classe ha partecipato alle lezioni con partecipazione e interesse. Si segnalano alcune assenze. Tutti gli obiettivi minimi della disciplina risultano raggiunti.

OBIETTIVI FONDAMENTALI/MINIMI DELLA DISCIPLINA

- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio.
- Acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali.
- Controllo dell'intonazione.
- Acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e la loro realizzazione.

- Conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento
- Esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.
- Principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti.
- Utilizzo di tutta l'estensione dello strumento in passaggi diatonici e cromatici.
- Staccato e legato.
- Variazioni dinamiche e agogiche.
- Acquisizione di adeguate capacità esecutive di composizioni di vari generi ed epoche, accompagnate da semplici procedimenti analitici in relazione ai repertori studiati

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

Si integra in modo positivo con la classe.

Comportamento corretto.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Un approccio graduale e sistematico degli argomenti

Esame di documenti autentici

Lezioni introduttive frontali

Discussione guidata

Ricerca/azione

Obiettivi cognitivi trasversali

Strategie

La musica come espressione della propria cultura

La musica come espressione di altre culture

Competenza fisico-acustica

Competenza digitale

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

STRATEGIE PER INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Un approccio graduale e sistematico degli argomenti

Esame di documenti autentici

Lezioni introduttive frontali

Discussione guidata

Ricerca/azione

Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO attuati durante l'anno

In itinere

25) Esecuzione e interpretazione/Trombone

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

Docente	Daniele Cesari		
Disciplina	Esecuzione Interpretazione Trombone		
classe	5L	ore settimanali	2

Contenuti disciplinari

Esercizi di riscaldamento di vario tipo. Esercizi di respirazione. Esercizi di vibrazione con il solo utilizzo del bocchino. Arpeggi in tutte le tonalità scale a note lunghe. Studi dal metodo gatti prima parte n. Dal 1 al 19 pag 37, 38, 39 e 40. Studi n.17 e 19 pag. 46.

Relazione finale

L'alunno in generale ha dimostrato un ottimo interesse verso lo studio di questo strumento. Ha raggiunto, alla fine di questo percorso, un'ottima autonomia di lettura musicale che gli ha permesso di affrontare con facilità la programmazione richiesta.

Durante il corso dell'anno, e di tutto il percorso liceale, questo ragazzo ha tenuto un comportamento corretto ed una partecipazione alle lezioni di strumento sempre molto attiva. Di conseguenza anche l'impegno verso la musica in generale è risultato ottimo.

26) Esecuzione e Interpretazione/viola

Prof. Caterina Mancini

tecnica

Scale e arpeggi a due ottave in progressione cromatica sia in posizione fissa che non.

Scale a tre ottave sciolte e legate con vibrato.

colpi d'arco:

- Balzato
- staccato
- Legato

Bicordi: rudimenti

studi

Kreutzer : Studi per viola (solo alcuni numeri)

A.Bruni Studi solo alcuni numeri

repertorio

- J.S. Bach: Sonata n 2 in re maggiore BWV 1028 per viola e clavicembalo “ Allegro”
- A. Glazunov op 44 Elegia
- G.Telemann :concerto in sol maggiore per due viole e orchestra
- J.S. Bach Concerto Brandeburghese n 6 1° Mov.

RELAZIONE FINALE CLASSE 5L

In questa classe è presente una sola persona che frequenta la classe di viola.

La persona ha intrapreso lo studio di questo strumento con la classe 1 nell'A.S. 2019 e con l'avvento del Covid si è trovata costretta a sospendere le lezioni in presenza e a continuare le lezioni solo in modalità online e anche per lungo tempo.

Nonostante le grosse difficoltà di portare avanti un lavoro ancora agli albori e in modalità così difficile e improvvisa, l'Alunn*ha dimostrato impegno e costanza raggiungendo adeguatamente tutti gli obiettivi del tradizionale percorso di studi.

Al termine della classe quarta l'alunn* ha espresso il desiderio di preparare l'ammissione al Conservatorio e con l'esame di settembre 2023 ha conseguito quindi l'ammissione al Conservatorio L.Boccherini di Lucca e ha intrapreso un nuovo percorso di studio che continuerà successivamente anche come percorso accademico.

In questo ultimo anno il doppio lavoro(Conservatorio e Scuola Superiore) ha rilevato alcune fragilità sull'organizzazione del doppio piano di studi ma nonostante alcune incertezze l'alunn* ha raggiunto adeguatamente gli obiettivi del piano di studi previsto.

La frequenza è sempre stata regolare e l'impegno sufficiente.

27) Esecuzione e Interpretazione/clarinetto

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE

Fabrizio Desideri

Alunni n.1

1. H.Barmann, 12 esercizi, op.30
2. R.Stark, 24 studi in tutte le tonalità, op.49
3. E.Cavallini, 30 capricci
4. C.M.Weber, gran duo concertante op.48 per clarinetto e pianoforte
5. M.Arnold, sonatina per cl. e pf.

RELAZIONE FINALE

Il livello d'ingresso, buono, ha presentato comunque alcune lacune sui fondamentali dello strumento. Lo studio, durante l'a.s. è stato costante ed interessato. L'alunno ha partecipato con profitto a tutte le attività concertistiche, individuali e d'insieme dimostrando maturità, oltre a una spiccata sensibilità in previsione di una futura attività artistica. Nella seconda parte dell'a.s. si è lavorato, oltre alla preparazione all'esame di stato, alla preparazione all'ammissione al Conservatorio prevista per il prossimo anno accademico. Il risultato finale è da ritenersi soddisfacente anche per le qualità sopra descritte.

27) Laboratorio Musica d'Insieme (Coro Biennio)

PROGRAMMA SVOLTO

CORO BIENNIO

CLASSI: 1L, 1M, 2L, 2M, 3M, 5L, 5M A.S. 2023/24

DOCENTE: DIANA TRIVELLATO

PROGRAMMA

Rombi: "I'm dreaming of home" per soprano, coro a tre voci e orchestra

"Goodnight, Sweetheart" a 4 voci

"Gloria in excelsis deo" a 6 voci

"Joy to the world" a tre voci, arrang. Marco Cattani

"Mary had a baby – Joyful, Joyful" a tre voci con solista

da Chorus line "One" a quattro voci

Piazzolla "Ave Maria" a quattro voci con orchestra

Morricone "Gabriel's oboe" a quattro voci con orchestra

Gjeilo "The rose" a quattro voci e orchestra

Puccini "Coro a bocca chiusa" con orchestra

"Ding, dong, merrily on high" - incompleto

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il laboratorio di Musica d'insieme "CORO BIENNIO" è composto da alunni prevalentemente di prima classe, parte di seconda, uno di terza, tre di quinta.

Il lavoro svolto durante tutto l'anno ha seguito la programmazione del coro triennio per affrontare i concerti di Natale e di fine II quadrimestre, incluso il concerto finale.

Tutti gli allievi hanno dimostrato impegno e partecipazione abbastanza costante, con risultati sufficientemente positivi e con progresso correlato alle specifiche competenze di ciascuno.

Gli studenti hanno acquisito principi e processi utili per una corretta produzione del suono nell'attività corale nonché le conoscenze dei sistemi di notazione, in partitura, di adeguati brani di musica vocale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.

Gli studenti dell'ultimo anno hanno frequentato il laboratorio di coro biennio per un'ora proseguendo le restanti due ore nel coro triennio.

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno eseguito e interpretato brani di musica d'insieme vocale seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

In particolare:

l'apprendimento delle particolari norme di comportamento che regolano la disciplina d'insieme (canto corale)

l'affinamento del senso dell'insieme (sincronico e sintonico) nella relazione con se stessi e con gli altri

lo sviluppo della propria musicalità e della capacità di considerare elementi artistico - estetici nella propria esecuzione nel gruppo d'insieme

lo sviluppo del controllo della propria emotività, maturazione della sicurezza, sia all'interno del gruppo sia in relazione ad esecuzioni di fronte al pubblico.

CONTENUTI

Esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata svolta nell'ambito della lezione di gruppo volta ad acquisire le competenze e le abilità vocali attraverso le coordinate didattiche individuate dalle docenti in sede di organizzazione della progettazione didattica. Lezioni di musica d'insieme una volta a settimana.

VERIFICHE

Lezioni frontali corali e di ascolto

Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche.

Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione. Lettura- esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.

Lettura a prima vista

Esecuzione brani oggetto di studio

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto)

Verifica del lavoro effettuato (almeno una volta al mese)

Valutazione finale relativa al primo quadrimestre

Valutazione finale relativa al secondo quadrimestre

ATTIVITA' DI SOSTEGNO/RECUPERO/POTENZIAMENTO

La suddetta attività è stata svolta in itinere

CONCERTI/ PARTECIPAZIONI

17 dicembre 2023: concerto di Natale al Duomo di Lucca

20 aprile 2024: concerto "Note di pace", con orchestra. Pieve di Valdicastello, Pietrasanta

26 aprile 2024 : concerto per Lucca classica con orchestra. Chiesa dei Servi, Lucca

5 giugno 2024: Concerto finale con orchestra. Chiesa da definirsi, Lucca

28) Laboratorio Musica d'Insieme (coro triennio)

PROGRAMMA SVOLTO

CORO TRIENNIO

CRISTOFARO – HALLAHYARY- SCALIOTI

CLASSE 5^ L

Ave Maria di Astor Piazzolla

I'm dreaming of home di Philippe Rombi

Joy to the world di James Pierpont

Gabriel's oboe di Ennio Morricone

Somebody to love di Freddy Mercury

Coro a bocca chiusa di Puccini

Es Kommt

Rock with you tribute a Michael Jackson

The Rose di Ola Gjeilo

Over a Thousand people came together

Goodnight sweetheart di Calvin Carter

RELAZIONE FINALE

CORO TRIENNIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di Laboratorio di Musica d'insieme "CORO TRIENNIO" è composto da allievi che hanno raggiunto un livello eterogeneo in termini di competenze di base.

Tutti gli allievi hanno dimostrato impegno e partecipazione abbastanza costante, con risultati sufficientemente positivi e con progresso correlato alle specifiche competenze di ciascuno.

Gli studenti hanno acquisito principi e processi utili per una corretta produzione del suono nell'attività corale nonché le conoscenze dei sistemi di notazione, in partitura, di adeguati brani di musica vocale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.

Al termine dell'ultimo anno gli studenti hanno eseguito e interpretato brani di musica d'insieme vocale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

In particolare:

- l'apprendimento delle particolari norme di comportamento che regolano la disciplina d'insieme (canto corale)
- l'affinamento del senso dell'insieme (sincronico e sintonico) nella relazione con sè stessi e con gli altri
- lo sviluppo della propria musicalità e della capacità di considerare elementi artistico - estetici nella propria esecuzione nel gruppo d'insieme
- lo sviluppo del controllo della propria emotività, maturazione della sicurezza, sia all'interno del gruppo sia in relazione ad esecuzioni di fronte al pubblico.

CONTENUTI

Esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata svolta nell'ambito della lezione di gruppo volta ad acquisire le competenze e le abilità vocali attraverso le coordinate didattiche individuate dalle docenti in sede di organizzazione della progettazione didattica.

Lezioni di musica d'insieme una volta a settimana.

VERIFICHE

- Lezioni frontali corali e di ascolto
- Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche.
- Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione.
- Lettura- esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.
- Lettura a prima vista

MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto)
- Verifica del lavoro effettuato (almeno una volta al mese)
- Valutazione finale relativa al primo quadrimestre
- Valutazione finale relativa al secondo quadrimestre

ATTIVITA' DI SOSTEGNO/RECUPERO/POTENZIAMENTO

La suddetta attività è stata svolta in itinere

29) Laboratorio di Musica d'Insieme (Ensemble di Violini)

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

Docenti Dinorah Abela

Carlo Alberto Valenti

Elisa Pellegrini

ENSEMBLE VIOLINI classi - IV L - V L - I M – II- M-IV M – V M

ore settimanali

1

Contenuti disciplinari

Studio ed esecuzione dei seguenti brani:

Concerto a 4 Violini e basso continuo No.1 in Sol maggiore di

G. P. Telemann

Duetti trascritti per archi di B. Bartok

Sonata a quattro per archi n.6 in La minore di J. B. Boismortier

Brano per archi e pianoforte solista di M. Zappalà

Suite per archi di H.Purcell

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

DOCENTI: Dinorah Abela Carlo Alberto Valenti Elisa Pellegrini

DISCIPLINA:MUSICA D'INSIEME ENSEMBLE ARCHI

CLASSI: 4L-5L-1M-2M-4M-5M

ORE SETTIMANALI: 1

Obiettivi disciplinari

Gli alunni di questo ensemble hanno partecipato, questo anno scolastico, con costante impegno ed interesse.

Quasi tutti gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti.

- Controllo dell'impostazione di base dello strumento: la postura in orchestra.
- Controllo dell'omogeneità del gruppo di archi, prestando attenzione alla condotta dell'arco nelle sue diverse parti: ad esempio quando e come si usa il tallone, la punta, la metà, la metà inferiore e la metà superiore.
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità del suono.
- Controllo dell'intonazione.
- Analisi della struttura di un brano, mirata al riconoscimento sullo spartito degli elementi che lo costituiscono e all'individuazione dei punti chiave: ad esempio le ripetizioni ritmiche o melodiche.
- Esecuzione di prove a sezioni, suonando all'unisono sia per gruppi o in coppia.
- Studio ed esecuzione di brani d'insieme, appartenenti a diversi generi, epoche e stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione guidata
- Prove a sezioni
- Videolezioni
- Videoregistrazioni

Verifiche

- In itinere

Attività di sostegno , recupero/potenziamento

- In itinere

30) Laboratorio Musica d'Insieme (Ensemble vocale)

PROGRAMMA SVOLTO

ENSEMBLE VOCALE

CLASSI: 2M, 3L, 4L, 4M, 5L, 5M A.S. 2023/24

DOCENTE: DIANA TRIVELLATO

PROGRAMMA

Johannes Brahms Marienwurmschen, a tre voci

Dmitrij Borisovič Kabalevskij Good night a due voci e pianoforte

Mark Burrows O lux beatissima a due voci e pianoforte

Anonimo Tourdion a quattro voci

Julio Estrada Arrulladora a due voci e pianoforte

M. McDonald & M.Wilberg Over a thousand people came together a due voci e pianoforte

Anonimo Deck the Halls a tre voci

Felix Mendelsohn Hark! The herald Angels sing a due voci e pianoforte

M. Castelnuovo Tedesco Romancero gitano a quattro voci e orchestra di chitarre (n°: IV, V, VI, VII)

RELAZIONE FINALE

LABORATORIO ENSEMBLE VOCALE

CLASSI: 2M, 3L, 4L, 4M, 5L, 5M

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di Laboratorio di Musica vocale da camera è composto da 12 studenti di canto delle classi sopra elencate.

CONTENUTI

Esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale, a cappella o con accompagnamento strumentale

METODOLOGIA

L'attività didattica, impostata nella lezione di gruppo, orienta l'apprendimento letterale, vocale, polifonico nell'acquisizione delle competenze e delle abilità ordinate ed organizzate in un preciso schema progressivo determinato da una precisa calendarizzazione delle lezioni, verifiche, prove e concerti.

Le lezioni di musica d'insieme si articolano in un'ora a settimana studiando brani di musica d'insieme vocale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

In particolare:

l'apprendimento delle particolari norme di comportamento che regolano la disciplina d'insieme

l'affinamento del senso dell'insieme (sincronico e sintonico) nella relazione con sé stessi e con gli altri

lo sviluppo della propria musicalità e della capacità di considerare elementi artistico - estetici nella propria esecuzione nel gruppo d'insieme

lo sviluppo del controllo della propria emotività, maturazione della sicurezza, sia all'interno del gruppo sia in relazione ad esecuzioni di fronte al pubblico.

VERIFICHE

Lettura a prima vista

Lezioni frontali vocali e di ascolto

Lettura- esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.

Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche.

Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto)

Verifica del lavoro effettuato (almeno una volta al mese)

Valutazione finale relativa al primo quadrimestre

Valutazione finale relativa al secondo quadrimestre

ATTIVITA' DI SOSTEGNO/RECUPERO/POTENZIAMENTO

La suddetta attività è stata svolta in itinere

PERCORSO DIDATTICO

Tutti gli allievi sono pressoché allineati nell'impegno, nella partecipazione e nel profitto, mantenendo costanti le presenze e portando in un crescendo positivo il prodotto musicale.

La didattica frontale è stata ben sostituita da un efficace TeamWork che ha visto protagonisti tutti gli studenti e li ha fatti sentire uniti in un unico progetto collettivo.

Le difficoltà del materiale musicale del secondo quadrimestre ha migliorato la resa espressiva e vocale di ciascun alunno alzando il livello di difficoltà affrontato, incoraggiando l'approccio alle partiture e rafforzando l'autostima, incoraggiando la pubblica esibizione. Una nota particolarmente rilevante è l'adozione della "giusta distanza" e "dell'accettazione dell'imperfezione" per non cadere nell'alienazione e nel freno totale della ricerca della perfezione assoluta che tende ad escludere ed emarginare. I ragazzi hanno dato prova di grande inclusione per chi ha manifestato qualche difficoltà ed imperfezione e hanno mediato per la buona resa finale (che in musica finale non è mai). E' stato anche necessario il cambio di laboratorio per uno studente, dato che non era interessato all'esperienza laboratoriale, in modo da facilitarli la prosecuzione

serena del suo percorso di studio. Durante i laboratori si sono affrontati i seguenti punti: una corretta produzione del suono nell'attività vocale e nell'insieme, la conoscenza dei sistemi di notazione, espressione, stili, generi musicali, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.

31) Laboratorio musica d'Insieme (GRUPPO DOPPIE ANCE E PERCUSSIONI)

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

Docenti	Cristiani Mirco Poma Diego		
Disciplina	Musica d'insieme		
classe	2-5 L 2-3-4-5 M	ore settimanali	2

Contenuti disciplinari

Programma svolto classi 2-5 L e 2-3-4-5 M Disciplina Musica d'insieme

Studio della tecnica d'insieme

- Esercizi di intonazione;
- Esercizi di coesione per l'insieme;
- Gestione del ritmo e fraseggio.

BRANI STUDIATI

- G.Barbetta " Danza Moresca detta Bergamasca ";
- Anonimo "Greensleeves";
- T.Susato "Danza Moresca";
- G.F Handel Musica per i fuochi d'artificio:
" Bourrée" , " La Rejouissance "," Minuetti 1-2 " .

Relazione Finale

Profilo della classe

Il gruppo è composto da 6 oboisti, una studentessa di questi sei, è dispensata per gravi motivi di salute, 2 percussionisti, 1 violoncellista e 1 pianista e 1 fagottista. Integrano saltuariamente questo organico studenti della classe di Oboe del conservatorio "L.Boccherini" di Lucca. Quasi tutti hanno partecipato alle lezioni con attenzione e l'impegno nello studio è stato per lo più adeguato, di fronte alla materia gli alunni sono apparsi interessati e il comportamento della maggior parte di loro è stato vivace e corretto. Il livello di preparazione iniziale è risultato soddisfacente e il ritmo di apprendimento per lo più normale. Il risultato finale è buono.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Fisico-posturali (durante l'esecuzione)
 - o postura corretta sia in piedi che seduti

- respirazione corretta

-Musicali-interpretativi

- saper eseguire correttamente le indicazioni extra notazione (agogica, dinamica, articolazione)

-Relazionali

- sapersi mettere al servizio delle richieste dei compositori (come da partiture) e riuscire a restituirle durante le esecuzioni, in collaborazione coi compagni o insegnanti che partecipano alle esecuzioni

-Generali

- sviluppare capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative
- sviluppare capacità di interazione coi componenti del gruppo e raggiungimento di coesione e affiatamento esecutivo
- acquisire strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati, acquisire un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- a) assunzione di atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti, nonché delle strutture scolastiche;
- b) conseguimento, di fronte alla realtà e nelle relazioni interpersonali, di atteggiamenti di responsabilità, di autonomia e di collaborazione costruttiva e personale, al fine di superare atteggiamenti egocentrici e di saper lavorare in gruppo stimolando e al tempo stesso valorizzando il lavoro di ciascuno;
- c) capacità di autocontrollo e di interiorizzazione delle norme del vivere civile;
- d) sviluppo dell'interesse e il potenziamento della partecipazione al processo educativo
- e) consapevolezza della figura professionale di riferimento alla quale tendere

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- a) b) c) d) dinamiche proprie della musica da camera o d'insieme
- e) continui riferimenti agli esecutori di riferimento attuali e del passato attraverso incisioni e video

Obiettivi cognitivi trasversali

competenze chiave di cittadinanza:

-imparare ad imparare

-progettare

- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

-imparare ad imparare/risolvere problemi: dopo aver ottenuto consigli, riprova durante la lezione di avvenuta comprensione mettendo in pratica una breve sessione di studio;

-progettare: data una certa varietà e quantità di compiti, saperli gestire e decidere i livelli di preparazione da raggiungere per le esecuzioni da effettuare durante le lezioni che si susseguono in un certo arco temporale; ipotizzare il numero di lezioni sufficienti per arrivare ad una preparazione ottimale del brano oggetto di studio;

-collaborare e partecipare

- per la musica da camera: effettuare le scelte interpretative insieme agli altri musicisti

-agire in modo autonomo e responsabile

- per la musica d'insieme: iniziale scelta e distribuzione delle parti tenendo conto delle competenze di tutti

-individuare collegamenti e relazioni in modo interdisciplinare

- saper collegare gli autori/compositori ad altre figure importanti dello stesso periodo storico
- saper collegare composizioni importanti ad importanti eventi storici
- saper relazionare stessi stili compositivi presenti in diverse epoche storiche

ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARI

-registrazione di brano

METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

<ul style="list-style-type: none"> → Lezione frontale → Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Dibattito in classe → Videolezioni → Esercitazioni individuali in classe → Esercitazioni collettive in classe o in video lezione <input type="checkbox"/> Correzione collettiva di esercizi svolti in classe o in videolezione 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elaborazione di schemi/mappe concettuali <input type="checkbox"/> Relazioni su ricerche individuali e collettive <input type="checkbox"/> Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali → Invio di file audio → Invio di file video → Invio materiale didattico in vari formati (word, pdf, power point ...) <input type="checkbox"/> Altro
--	---

STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA (selezionare le voci interessate)

<ul style="list-style-type: none"> → Libro di testo → Dispense <input type="checkbox"/> Fotografie → Fotocopie → Internet 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Strumenti per la grafica e la modellazione → Incontri con esperti/conferenze <input type="checkbox"/> Proiezione film → Registratore audio → LIM/ActivPanel
--	--

<input type="checkbox"/> Software didattici	<input type="checkbox"/> Altro
---	--------------------------------

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove (selezionare le voci interessate)

<input type="checkbox"/> Interrogazione orale in presenza <input type="checkbox"/> Interrogazione orale in video <input type="checkbox"/> Esercizi/produzioni di testi svolti in presenza <input type="checkbox"/> Esercizi/produzioni di testi inviati sulle piattaforme istituzionali; <input type="checkbox"/> Attività di ricerca <input type="checkbox"/> Composizioni/saggi brevi <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Attività di ricerca <input type="checkbox"/> Riassunti e relazioni <input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta	<input type="checkbox"/> Questionari a risposta chiusa <input type="checkbox"/> Test a scelta multipla <input type="checkbox"/> Questionari con google moduli <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi <input type="checkbox"/> Simulazioni → Esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> Elaborati grafici e pittorici <input type="checkbox"/> Elaborati plastici <input type="checkbox"/> Esercizi e test motori → Esecuzione di brani musicali <input type="checkbox"/> Altro
---	---

NUMERO DELLE PROVE

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
Orali	nessuna
Scritte	nessuna
Grafiche	nessuna
Pratiche	2 circa

Nota: Per le discipline con valutazione orale potranno essere effettuate anche prove scritte.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO DURANTE L'ANNO

Non effettuati.

32) Laboratorio Musica d'Insieme (Gruppo Blues)

Docente Francesco Lorenzetti

Programma didattico svolto:

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Durante le lezioni sono stati trattati argomenti riguardanti l'arrangiamento di brani del repertorio pop rock blues internazionale a partire dalla teoria musicale (armonia e lettura del pentagramma e delle cifrature musicali moderne a sigle), passando attraverso temi fondamentali quali la lettura del pentagramma, l'espressione, l'accompagnamento, lo sviluppo della creatività, l'improvvisazione e la scrittura su piattaforma digitale.

Programma didattico svolto Alunno della classe 5L:

Esecuzione e arrangiamento dei seguenti brani: Big Legend Woman di Freddie King, Johnny B Goode di Chuck Berry, Still Got The Blues di Gary Moore, Hoochie Coochie di Muddy Waters, Pride and Joy di Stevie Ray Vaughan, The Thrill is Gone di B. B. King, Woolly Bully di Sam the Sham and the Pharaohs, Proud Mary di John Fogerty versione di Ike e Tina Turner, Sweet Home Chicago di Blues Brothers, Blue Bossa di Kenny Dorham.

Metodologie per raggiungere l'autonomia nell'esecuzione strumentale di gruppo.

- Suonare con gli altri

Le problematiche legate al ruolo dello strumentista negli ensemble di musica.

- Metodologia

Lezione frontale, Lavoro di gruppo.

- Strumenti didattici

l'insegnante durante l'anno integrerà il materiale didattico con dispense, spartiti, cd e video.

- Modalità di Verifica

Prove pratiche: esecuzione di studi e brani, esercitazione di classe, saggi e concerti.

Prove orali: dialogo su argomenti trattati.

- Criteri di valutazione

Partecipazione, impegno e interesse, conoscenze abilità e competenze.

Livello di preparazione raggiunto.

Relazione finale

Profilo della classe

La classe è composta da uno allievo di 5L, uno di 5M, due di 4L, uno di 2M,

Lo studente svolge due unità didattiche settimanali all'interno di questo gruppo

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

L'obiettivo disciplinare è quello di fornire tutte le nozioni e gli strumenti necessari a rendere l'allievo

autonomo nell'affrontare le problematiche caratterizzanti il suonare in gruppo, puntando al raggiungimento di una consapevolezza tecnico musicale adeguata al tipo di programma svolto.

PROPOSTE DI ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA

Sono stati trattati alcuni argomenti riguardanti l'arrangiamento di brani pop rock estratti dal repertorio internazionale, dalla teoria musicale (armonia e lettura del pentagramma e delle cifrature musicali moderne a sigle), passando attraverso temi fondamentali quali la lettura del pentagramma, l'espressione, l'accompagnamento, lo sviluppo della creatività, l'improvvisazione e la scrittura musicale su piattaforma digitale (Musescore).

Metodologia

lezione frontale

lavoro di gruppo

Didattica a distanza

Verifiche

prove pratiche: Lezione frontale, saggi pubblici di fine anno e concerti.

Prove orali: dialogo su argomenti trattati.

Criteri di valutazione:

partecipazione, impegno e interesse, livello di preparazione raggiunto.

Libri di testo in adozione (L'insegnante durante l'anno integrerà il materiale didattico con dispense, spartiti, cd ecc.)

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

Partecipazione e disponibilità verso le attività proposte.

Presenze, ritardi, capacità di organizzazione.

Gestione dello studio quotidiano.

Rispetto delle consegne date.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Strategie personalizzate

Obiettivi cognitivi trasversali

Motivazione verso il proprio apprendimento, abilità di autogestione.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Strategie personalizzate

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

Studio giornaliero, metodologie per raggiungere l'autonomia nello studio dello strumento, suonare con gli altri, le problematiche legate al ruolo del strumento nei gruppi di musica d'insieme blues.

Percorso Didattico e obiettivi raggiunti:

L'allievo ha acquisito una ottima padronanza tecnica che lo rende in parte autonomo nello studio e nella pratica sullo strumento, le conoscenze le abilità e le competenze pertanto sono molto buone. I progressi fatti sono molto buoni, si è dimostrato sempre disponibile e volenteroso verso le attività scolastiche ed extrascolastiche. Dimostra una buona predisposizione verso la musica in genere.

METODI DELL'AZIONE DIDATTICA (selezionare le voci interessate)

- | | | |
|---|--|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> si) Lezione frontale | • Elaborazione di schemi/mappe concettuali | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> si) Lezione dialogata | • Relazioni su ricerche individuali e collettive | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> si) Dibattito in classe | • Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali | <input type="checkbox"/> |
| si) Esercitazioni individuali in classe | • si) Invio di file audio | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> si) Esercitazioni collettive in classe | • si) Invio di file video | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> si) Correzione collettiva in classe | • si) Invio materiale didattico in vari formati(word,pdf, power point ...) | <input type="checkbox"/> |
| | Altro | |

STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA (selezionare le voci interessate)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> si) Libro di testo | <input type="checkbox"/> si) Software didattici |
| <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> si) Dispense | |
| <input type="checkbox"/> Fotografie | <input type="checkbox"/> Strumenti per la grafica e la modellazione |
| <input type="checkbox"/> si) Fotocopie | <input type="checkbox"/> Incontri con esperti/conferenze |
| <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> si) Internet | <input type="checkbox"/> Proiezione film |

- si) Registratore audio
- LIM/Activpanel
- Altro

-
-
-

Tipologia delle prove(selezionare le voci interessate)

- | | | |
|---|---|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> si) Interrogazione orale | <input type="checkbox"/> Questionari a risposta chiusa | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Test A scelta multipla | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Esercizi/produzioni di testi svolti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> si) Risoluzione di problemi | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Esercizi/produzioni di testi inviati sulle
piattaforme istituzionali; | <input type="checkbox"/> si) Simulazioni | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Attività di ricerca | <input type="checkbox"/> si) Esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Elaborati grafici e pittorici | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Composizioni/saggi brevi | <input type="checkbox"/> Elaborati plastici | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Temi | <input type="checkbox"/> Esercizi e test motori | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Attività di ricerca | <input type="checkbox"/> si) Esecuzione di brani musicali | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Altro | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Riassunti e relazioni | | |
| <input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta | | |

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
Orali	Sempre ogni lezione
Scritte	
Grafiche	
Pratiche	Sempre ogni lezione

Nota: Per le discipline con valutazione orale potranno essere effettuate anche prove scritte.

Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO attuati durante l'anno

- Studio giornaliero, metodologie per raggiungere l'autonomia nello studio dello strumento, suonare con gli altri, le problematiche legate al ruolo del strumento in oggetto nei gruppi di musica d'insieme.

33) Laboratorio Musica d'Insieme (laboratorio per archi)

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

Docenti

Alessandro Maccione

Niccolò Corsaro

Elisa Pellegrini

LABORATORIO

PER ARCHI

classi I L – I M - II L – II M –

III M – IV L – IV M – V L

ore settimanali

2

Contenuti disciplinari

Studio ed esecuzione dei seguenti brani:

Pizzicato polka di Johann e Joseph Strauss

Treasure Quest di Thomas May

Concerto RV 150 in sol maggiore di A. Vivaldi

Dall' Opera da Tre Soldi "Mack the Knife" di Kurt Weill e James Rae

Water Music Suite n. 2 in re maggiore HWV 349 – Hornpipe di G. F.

Haendel

RELAZIONE FINALE

Obiettivi disciplinari

Durante questo anno scolastico, quasi tutto il gruppo archi, ha frequentato le lezioni con interesse e partecipazione; talvolta ci sono stati momenti di scarsa attenzione, dovuti probabilmente alla stanchezza. Ci sono stati alcuni cambi d'orario dovuti all'inserimento degli alunni in altri gruppi o a altre esigenze.

Quasi tutti gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti.

- Controllo dell'impostazione di base dello strumento: la postura in orchestra.
- Controllo dell'omogeneità del gruppo di archi, prestando attenzione alla condotta dell'arco nelle sue diverse parti: ad esempio quando e come si usa il tallone, la punta, la metà, la metà inferiore e la metà superiore.
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità del suono.
- Controllo dell'intonazione sulla tastiera.
- Capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento: pizzicati, glissati etc...
- Analisi della struttura di un brano, mirata al riconoscimento sullo spartito degli elementi che lo costituiscono e all'individuazione dei punti chiave: ad esempio le ripetizioni ritmiche o melodiche, le indicazioni agogiche e dinamiche...
- Studio ed esecuzione di brani solistici e d'insieme, appartenenti a diversi generi, epoche e stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione guidata
- RegISTRAZIONI audio

Concerti:

- 9 maggio: commemorazione di Emma, presso l'auditorium del liceo
- 23 maggio: saggio finale

Attività di sostegno , recupero/potenziamento

- In itinere

Contenuti disciplinari: vedi programma svolto.

34) Laboratorio Musica d'Insieme (Arte scenica)

DOCENTI: Ariana Shaghayegh Allahyary - Maria Bruno

Programma Svolto

Repertorio in cui l'alunno ha interpretato i brani solo scenicamente

- W. A. Mozart "La ci darem la mano" dall'opera "Don Giovanni"
- W. A. Mozart "Soave sia il vento" dall'opera "Così fan tutti"
- G. B. Pergolesi "Aspettare e non venire e "Sempre in contrasti" dall'Intermezzo "La Serva

Padrona"

- Autori vari "A l'entrada del tens clar" canto medievale
- Andrea Falconieri "Bella Porta di rubini"
- Giuseppe Giordani "Caro mio ben"
- Anonimo "O leggiadri occhi belli"
- Alessandro Scarlatti "O cessate di piagarmi"
- Nino Rota "A time for us " dal film Romeo e Giulietta di Zeffirelli

Relazione Finale

ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA

- Acquisizione delle conoscenze e competenze riguardo i tre generi vocali: Opera, Operetta, Musical
- Approfondimento e studio dei brani assegnati.
- Ascolto/Visione di opere (o spezzoni) per analisi di regia, scenografia, costumi ai fini di un giudizio critico personale.
- Letture varie (libretti d'opera) per analisi dei personaggi.
- Condivisione di momenti di confronto
- Riflessione/analisi dei personaggi e della regia delle opere teatro/musicali proposte. Esercizi Arte Scenica:
- Caduta libera rilassata (per facilitare la percezione e il controllo del proprio corpo e sciogliere le tensioni)

- Tipologie di camminate sceniche (per impossessarsi del proprio peso corporeo e per acquisire un atteggiamento posturale importante)
- Gestualità di braccia e mani (per facilitarne il controllo e per fare in modo che i gesti diventino significanti sul palco)
- Mimica facciale (partendo dall'espressione degli occhi e esprimendo i sentimenti attraverso gli occhi, tutti gli altri muscoli del corpo seguiranno sinergicamente l'espressione desiderata)
- Azioni sceniche durante le pause del proprio canto (per diventare sempre partecipi all'azione drammatica anche quando non si è vocalmente impegnati)
- Improvvisazione scenica (a tema libero scelto dagli studenti per esprimere la propria creatività e vincere la timidezza)
- Elaborazione drammaturgica e scenica di un brano dato per una performance sia in forma individuale che di gruppo.
- Dall'improvvisazione alla definizione della coreografia su tutti i brani studiati.
- Esecuzione ed Interpretazione di brani Lirici e di Prosa

Quest'anno nel primo quadrimestre si è lavorato all'allestimento dello spettacolo musico/teatrale "Romeo and Juliet Forever" rappresentato, in costume di scena medievale, l'11 febbraio 2024 presso l'Auditorium Mazzarella della Scuola Media Statale Leonardo Da Vinci di Lucca. L'alunno di 5L ha lavorato sull'interpretazione dei Vari personaggi ma anche sull'interpretazione dei vari stati d'animo e delle situazioni sceniche inerenti alle performance da eseguire nello spettacolo musico/teatrale: Scena del Duello, Festa e Balletto casa Capuleti, Scena d'amore Romeo e Giulietta, Scena della morte di Romeo e Giulietta ecc. Le musiche per lo spettacolo sono state eseguite in forma corale ed appartenenti al repertorio del 1500, tranne il brano "A time for us" di Nino Rota musica originale del film Romeo e Giulietta di Zeffirelli. L'alunno ha lavorato in classe ma non ha voluto partecipare allo spettacolo.

Nel secondo quadrimestre si è lavorato sull'allestimento della Performance musico/teatrale che si rappresenterà per l'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani) il 24 maggio 2024 presso la Chiesa di San Cristoforo – Lucca. L'alunno ha lavorato in classe scenicamente sui vari personaggi che saranno rappresentati nello spettacolo del 24 maggio, anche in questa occasione l'alunno non vuole partecipare allo spettacolo

35) Laboratorio Musica d'Insieme (Musica da camera 1)

Musica da Camera 1

Canto e Arpa

Programma svolto

C.T. e D.L (V M)

C.T. e B.L. (2 L)

Anonimo	Torna a Surriento
M. Ravel	Chanson Italienne
M. Ravel:	Chanson française
B. Britten	Folk song n.6

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Rosella Isola

DISCIPLINA: Musica da camera con arpa

CLASSI: -V L-IIM

ORE SETTIMANALI: 1

In questa classe ci sono quattro alunni tutti di primo strumento, arpa, flauto e canto..Gli alunni sono stati assidui nelle lezioni dimostrando sempre interesse partecipazione e passione.

Durante l'anno si sono affrontati vari autori di diverse epoche per evidenziare i vari sviluppi degli strumenti nella storia e per affrontare diverse tipologie di tecnica, suono ed emissione.

Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti.

Obiettivi disciplinari

- Analisi della struttura di un brano, mirata al riconoscimento sullo spartito degli elementi che lo costituiscono e all'individuazione dei punti chiave: ad esempio le ripetizioni ritmiche o melodiche.
- Studio ed esecuzione di brani solistici e d'insieme, appartenenti a diversi generi, epoche e stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.
- Studio dei vari trattatisti dello strumento

- Studio e d esecuzione di studi e brani per il consolidamento della tecnica, del suono e delle varie agilità

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione guidata
- Videolezioni

36) Laboratorio Musica d'Insieme (Musica da camera 2)

Flauto e arpa

Programma svolto

N.C. e E.R.

C.T. e B.L. (2 L)

Donizetti sonata

Joseph Jongen Danza Lenta

E.R. e M. N. (3a M)

Anonimo Barcarola Veneziana

Gosset Il Tamburino

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Rosella Isola

DISCIPLINA: Musica da camera con arpa

CLASSI: -V L-VM IIM

ORE SETTIMANALI: 1

In questa classe ci sono quattro alunni tutti di primo strumento, arpa, flauto e canto. Gli alunni sono stati assidui nelle lezioni dimostrando sempre interesse, partecipazione e passione.

Durante l'anno si sono affrontati vari autori di diverse epoche per evidenziare i vari sviluppi degli strumenti nella storia e per affrontare diverse tipologie di tecnica, suono ed emissione.

Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti.

Obiettivi disciplinari

- Analisi della struttura di un brano, mirata al riconoscimento sullo spartito degli elementi che lo costituiscono e all'individuazione dei punti chiave: ad esempio le ripetizioni ritmiche o melodiche.
- Studio ed esecuzione di brani solistici e d'insieme, appartenenti a diversi generi, epoche e stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.
- Studio dei vari trattatisti dello strumento

- Studio e d esecuzione di studi e brani per il consolidamento della tecnica, del suono e delle varie agilità

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione guidata
- Videolezioni

37) Laboratorio Musica d'Insieme (Musica da camera 8)

Programma svolto

Classe di Musica d'insieme per archi "duo viole" 5L

Prof.Caterina Mancini

tecnica

Scale e arpeggi a due ottave in progressione cromatica sia in posizione fissa che non.

Scale a tre ottave sciolte e legate con vibrato.

colpi d'arco:

- Balzato
- staccato
- Legato

Bicordi: rudimenti

repertorio

- G.Telemann :concerto in sol maggiore per due viole e orchestra
- J.S. Bach Concerto Brandeburghese n 6 1° Mov.

RELAZIONE FINALE CLASSE 5L

Il gruppo è composto da due viole appartenenti a due diverse classi. Gli studenti si conoscono da tempo e lavorano spesso insieme. L'impegno costante e l'interesse attivo hanno permesso lo svolgimento di un programma complessivamente ambizioso ottenendo risultati molto buoni.

La frequenza assidua ha permesso momenti di approfondimento sia di tipo strettamente tecnico che di tipo musicale interpretativo. Il duo ha partecipato a momenti di orientamento in forma di concerto o lezioni aperte e ha preparato anche la partecipazione a concorsi che dovranno svolgersi in questo mese.

La frequenza è sempre stata regolare.

38) Laboratorio Musica d'Insieme (Musica da Camera 9)

Programma svolto

Pianoforte Prof. Antonio Lofaro

- Ma mère L'oye Suite di Maurice Ravel
- Danza Ungherese n. 1 Johannes Brahms
- Danza Slava n. 1 Antonín Dvořák
- Original-Compositionen für Pianoforte zu 4 Händen op.66 n. 9 Robert Schumann

Relazione finale C.V. e R.T.

Gli allievi hanno affrontato con serietà e impegno l'anno scolastico , dimostrando maturità nelle consegne e nelle esibizioni richieste.

Nel complesso tutto gli studenti hanno mantenuto un alto rendimento scolastico, nel segno della collaborazione e partecipazione collettiva. Nel corso dell'anno gli allievi hanno dimostrato nei confronti della materia un atteggiamento positivo ed una partecipazione attiva.

39) Laboratorio Musica d'Insieme (Orchestra di chitarre)

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

docente	Francesco Ciampalini		
disciplina	Laboratorio di Musica d'Insieme – ORCHESTRA DI CHITARRE		
classe	2L, 2M, 3M, 4M, 5L, 5M	ore settimanali	2

Contenuti disciplinari

- Jurge Kindle - Drum & Bass
- Andrew York - Lotus Eaters
- Stanley Myers - Cavatina (arr. per quattro chitarre di B. Mermikides)
- Mario Castelnuovo Tedesco - Romancero Gitano op.152 (IV. Procesion, V. Memento, VI. Baile, VII. Crotalo)

Anno scolastico 2023/2024

Relazione finale

DOCENTE: Francesco Ciampalini

DISCIPLINA/E: CHITARRA - EI_1

CLASSE: 2L, 2M, 3M, 4M, 5L, 5M

Profilo della classe

L' ensemble ha raggiunto risultati molto buoni superando un primo normale periodo di assestamento dovuto al naturale ricambio di studenti: permangono tuttavia alcune criticità per alcuni studenti che hanno faticato tutto l'anno a trovare un buon ritmo di

studio.

il programma ha previsto lo studio di autori quali Jurge Kindle, Andrew York, Stanley Myers, Mario Castelnuovo Tedesco.

L'orchestra si è esibita in occasione del concerto di Natale del Liceo Musicale, della rassegna "Suoni della Pieve" presso la Pieve di Valdicastello, del concerto finale del Liceo.

Una studentessa, per comprovati e gravi problemi di salute, non ha potuto mai prendere parte alle attività del laboratorio.

OBIETTIVI

SPECIFICI DELLA DISCIPLINA/E

L'obiettivo disciplinare è quello di fornire tutte le nozioni e i mezzi necessari a rendere l'allievo autonomo nell'affrontare le varie difficoltà che lo strumento richiede. A tale scopo vengono trattati vari ambiti che caratterizzano lo studio della chitarra: tecnica strumentale, lettura dello spartito, aderenza tecnico-interpretativa ai diversi stili musicali (dal repertorio rinascimentale a quello contemporaneo), storia della chitarra e degli strumenti affini.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

a) assunzione di atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti, nonché delle strutture scolastiche;

b) conseguimento, di fronte alla realtà e nelle relazioni interpersonali, di atteggiamenti di responsabilità, di autonomia e di collaborazione costruttiva e personale, al fine di superare atteggiamenti individualisti e di saper lavorare in gruppo stimolando e al tempo

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Lavoro a sezioni

Eeguire in autonomia di brani di musica d'insieme senza direzione

Stimolare percezione ed ascolto delle parti delle altre sezioni

Cooperative learning

Obiettivi cognitivi trasversali

competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare

progettare

collaborare e partecipare

agire in modo autonomo e responsabile

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

imparare ad imparare

risolvere problemi: dopo aver ottenuto consigli, riprova durante la lezione di avvenuta comprensione mettendo in pratica una breve sessione di studio;

progettare: data una certa varietà e quantità di compiti, saperli gestire e decidere i livelli di preparazione da raggiungere per le esecuzioni da effettuare

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

Progettazione di laboratorio di orchestra di chitarre in collaborazione con l'indirizzo di scenografia del liceo artistico. Progetto in fase di realizzazione

METODI DELL' AZIONE DIDATTICA (selezionare le voci interessate)

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattito in classe

Videolezioni

Esercitazioni individuali in classe

Esercitazioni collettive in classe o in video lezione

Correzione collettiva di esercizi svolti in classe o in videolezione

Elaborazione di schemi/mappe concettuali

Relazioni su ricerche individuali e collettive

Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali

Invio di file audio

Invio di file video

Invio materiale didattico in vari formati (word, pdf, power point ...)

Altro

MODULAZIONE DELL'ORARIO CURRICOLARE DELLA DISCIPLINA

2h settimanali

STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA (selezionare le voci interessate)

Libro Di Testo

Dispense

Fotografie

x Fotocopie

x Internet

x Software Didattici

Strumenti Per Grafica e La Modellazione

Incontri Con Esperti/conferenze

x Proiezione Film

x Registratore Audio

x LIM/ActivPanel

x Altro

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO Tipologia delle prove (selezionare le voci interessate)

x Interrogazione orale in presenza

Interrogazione orale in video

Esercizi/produzioni di testi svolti in presenza

Esercizi/produzioni di testi inviati sulle piattaforme istituzionali;

x Attività di ricerca

Composizioni/saggi brevi

Temi

Attività di ricerca

x Riassunti e relazioni

Questionari a risposta aperta

Questionari A Risposta Chiusa Test Scelta Multipla

Questionari Con Google Moduli Risoluzione Di Problemi

Simulazioni

x Esercitazioni Pratiche

Elaborati Grafici Pittorici Elaborati Plastici

Esercizi Test Motori

x Esecuzione Di Brani Musicali

x Altro

ELEMENTI VALUTATIVI PER LA DESCRIZIONE DEL PERCORSO IN DDI Partecipazione

puntualità con gli appuntamenti; livello di attenzione

Gestione del tempo

accuratezza, qualità e quantità inerenti lo svolgimento dei compiti assegnati

Puntualità nelle consegne

all'aumento del ritardo corrisponderà una decurtazione del punteggio nella valutazione

Capacità di autovalutazione

correttezza nel riconoscimento di errori effettuati

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE

Prove Discipline e numero prove previste per quadrimestre

Orali

Scritte

Grafiche

Pratiche almeno 2 a quadrimestre

Nota: Per le discipline con valutazione orale potranno essere effettuate anche prove scritte.

Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO attuati durante l'anno

X

40) Laboratorio Musica d'Insieme (Orchestra Jazz)

Programma Svolto

DOCENTI:	MARCO CATTANI, FABRIZIO DESIDERI, MANOLO NARDI
----------	--

DISCIPLINA:	CLASSI:
LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME – ORCHESTRA JAZZ	3L, 3M, 4L, 4M, 5L, 5M

Brani:

- Armando's Rhumba
- Funky Cha-cha
- Manteca
- One More Once
- Palco
- Yatra-ta
- Felicidade
- Incopatibilades de Genio
- Mambo
- Song For My Father
- Oblivion
- Partido Alto

Relazione Finale

DOCENTI:	MARCO CATTANI, FABRIZIO DESIDERI, MANOLO NARDI
----------	--

DISCIPLINA:	CLASSI:
Laboratorio di Musica di Insieme – Orchestra Jazz	3L/3M/4L/4M/5L/5M
Ore settimanali	2

PROFILO DELLA CLASSE

Il Laboratorio di Musica d'Insieme "Orchestra Jazz" è un laboratorio trasversale, dalla terza alla quinta, che si presenta ovviamente con vari livelli di competenze e abilità. Tale formazione è stata strutturata sia seguendo le inclinazioni dei ragazzi già presenti lo scorso anno e sia le indicazioni dei professori che ne hanno richiesto l'inserimento, per far intraprendere questo percorso sui generi "non classici" ma altamente importanti sia per la loro formazione che per il livello professionale richiesto ormai in uscita dal Liceo e da qualsiasi comparto AFAM. In questo anno scolastico abbiamo avuto un notevole ricambio di ragazzi rispetto allo scorso anno e ciò ha influito sulla scelta del repertorio e dei relativi gradi di difficoltà. A livello di "gruppo classe" i ragazzi hanno sofferto un po', nella prima parte dell'anno, per l'assenza di un elemento fondamentale, situazione poi assestata al momento del ritiro e ritrovando, nonostante la situazione anomala, una buona coesione, grazie anche agli sforzi di alcuni elementi veramente in gamba. Sono comunque molto motivati e volenterosi per i progetti e nella attività esterna alle quali partecipano.

ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA

Abbiamo lavorato sulla compattezza del suono e sugli attacchi, sulle dinamiche, sui rapporti fra le varie sezioni, sulle articolazioni, precisione ritmica nei vari generi, sull'intonazione delle sezioni.

Da notare che molti di loro, avendo già finito le ore di alternanza scuola-lavoro, partecipavano proprio per soddisfazione personale e per piacere nel suonare con gli altri; aggiungiamo che la partecipazione alle attività esterne che ci pervenivano, venivano messe ai voti e decise dai ragazzi stessi e non imposte da noi.

REPERTORIO

Il repertorio affrontato nell'arco dell'anno è stato principalmente basato su brani e ritmi latin jazz, ovviamente rielaborati da noi docenti in vario modo, nelle declinazioni strumentali e vocali, spaziando quindi fra molti autori, per un totale di circa tredici brani, numero importante per un'orchestra di questo tipo.

Di seguito si elencano i brani studiati, come riportato anche nel Programma Svolto.

BRANI:

- Armando's Rhumba
- Funky Cha-cha
- Manteca
- One More Once
- Palco
- Yatra-ta
- Felicidade

- Incompatibilidades de Genio
- Mambo
- Song For My Father
- Oblivion
- Partido Alto

CONCERTI

Di seguito si riporta l'elenco dei concerti ed il concorso al quale hanno partecipato:

28 Settembre 2023: Concerto di inaugurazione anno scolastico, Teatro del Giglio - Lucca;

16 Dicembre 2023: Concerto di Natale, Villa Bottini - Lucca;

11 Maggio 2024: Concerto inaugurale del Festival "Lucca Jazz Donna" a Capannori (LU);

24 Maggio 2024: Concerto per Rassegna Scuole a Torre del Lago;

07 Giugno 2024; Concerto finale del Passaglia in Jazz;

41) Laboratorio Musica d'Insieme (Orchestra Sinfonica)

Programma Svolto

DOCENTI:	DINORAH ABELA, MARCO CATTANI, NICCOLÒ CORSARO, FABRIZIO DESIDERI, MANOLO NARDI, ELISA PELLEGRINI, ROBERTO PRESEPI, TOMMASO SASSATELLI
----------	---

DISCIPLINA:	CLASSI:
LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME – ORCHESTRA SINFONICA	2L, 2M, 3L, 3M, 4L, 4M, 5L, 5M

Brani:

1) Luigi Boccherini (arrang. Marco Cattani)

MUSICA NOTTURNA PER LE STRADE DI MADRID

2) Giacomo Puccini (arrang. Fabrizio Desideri)

Andante da "Suor Angelica"

3) Giacomo Puccini (orch. Manolo Nardi)

Intermezzo ATTO III da "Manon Lescaut"

4) Giacomo Puccini (orch. Manolo Nardi)

Preludio a Orchestra

5) Giacomo Puccini (orch. Manolo Nardi)

Preludio Atto I da "Le Villi"

6) Giacomo Puccini (orch. Manolo Nardi)

Preludio Sinfonico

7) Giacomo Puccini (arrang. Fabrizio Desideri)

Sogno d'Or

Relazione Finale

PROFILO DEL LABORATORIO

Il Laboratorio di Musica d'Insieme "Orchestra Sinfonica" è un laboratorio trasversale, dalla seconda alla quinta, che si presenta ovviamente con vari livelli di competenze e abilità. Tale formazione è stata strutturata sia seguendo le inclinazioni dei ragazzi già presenti lo scorso anno e sia le indicazioni dei professori che ne hanno richiesto l'inserimento, compresi alcuni aderenti al Progetto "Fuori Orario" (ore aggiuntive) per un totale di 48 alunni.

Anche in questo anno scolastico abbiamo impostato il lavoro dividendolo in due ore separate, la prima tutti insieme e la seconda solo archi. A livello di "gruppo classe" i ragazzi hanno sofferto un po' la frammentazione oraria, motivo per il quale dal prossimo anno cambieremo metodologia. Sono stati molto motivati e volenterosi per i progetti e nella attività esterne che si sono presentate durante l'anno.

ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA

Abbiamo lavorato sulla compattezza del suono e sugli attacchi, sulle dinamiche, sui rapporti fra le varie sezioni, sulle articolazioni, precisione ritmica nei vari generi, sull'intonazione delle sezioni.

Da notare che molti di loro, avendo già finito le ore di alternanza scuola-lavoro, partecipavano proprio per soddisfazione personale e per piacere nel suonare con gli altri.

REPERTORIO

Il repertorio affrontato nell'arco dell'anno è stato principalmente basato sugli autori lucchesi, con la preponderanza dei lavori di Giacomo Puccini, in occasione della ricorrenza, ovviamente arrangiati per il nostro organico dai docenti Cattani, Desideri e Nardi.

In tali brani abbiamo provveduto a dare diversi "soli" per valorizzare il maggior numero di ragazzi possibile.

Di seguito si elencano i brani studiati, come riportato anche nel Programma Svolto.

BRANI

- Boccherini; Musica Notturna per le strade di Madrid (arr. M. Cattani)
- Puccini; Andante da "Suor Angelica" (arr. F. Desideri)
- Puccini; Intermezzo Atto III da "Manon Lescaut" (arr. M. Nardi)

- Puccini; Preludio a Orchestra (arr. M. Nardi)
- Puccini; Preludio Atto I da “Le Villi” (arr. M. Nardi)
- Puccini; Preludio Sinfonico (arr. M. Nardi)
- Puccini; Sogno d’Or (arr. F. Desideri)

CONCERTI

Di seguito si riporta l’elenco dei concerti ed il concorso al quale hanno partecipato:

21 Dicembre 2023: Concerto di Natale, Chiesa di Santa Maria Forisportam - Lucca;

22 Maggio 2024: Concerto per Rassegna Regionale Musicale a Torre del Lago;

06 Giugno 2024; Concerto finale;

42) Laboratorio Musica d'Insieme (Orchestra di fiati)

Docenti: Gaggini Emanuele Pepe Cristian Marconi Massimo

Classe 5°L Liceo Artistico Musicale Multimediale A. Passaglia di Lucca

Programma svolto

- Riscaldamento con scala di Sib magg. con diverse figurazioni
- Riscaldamento con arpeggio di Sib magg. con lo studio delle dinamiche e degli effetti

Brani da concerto studiati

- Easy Fanfare di Furlan
- Ammerland di De Hann
- Decennial Suite di Carnevali
- Scossa elettrica di Puccini
- Celebretation Suite di Furlan
- Beyond the sea di Trenet

Studi sulla tecnica generale:

Intonazione, studi sul suono e sulle dinamiche, ascolto del gruppo, fraseggio e disciplina di gruppo.

Alunn*: A.V.; B.S., P. A.

RELAZIONE FINALE

Il programma di musica d'insieme svolto nella classe 5° sez. ____L____ è stata la realizzazione del piano di lavoro programmato ad inizio anno, per quanto attiene a obiettivi e contenuti della programmazione generale per motivazione e metodo.

Sono state attuate esercitazioni che hanno fornito in modo diretto o trasversali gli elementi per controllare l'apprendimento dei contenuti e/o lo sviluppo di capacità. Il lavoro è stato impostato anche per permettere agli alunni di poter partecipare ad attività di concerti anche in modo autonomo.

La classe musica d'insieme della 5M è composta da tre alunni. Il lavoro svolto è stato improntato sulla consapevolezza dell'ascolto reciproco, la realizzazione della propria parte all'interno del gruppo, la gestione dell'intonazione, del ritmo globale, saper concertare all'interno del gruppo e saper gestire un concerto intero.

Durante ogni lezione è stata lasciata autonomia per quanto riguarda il riscaldamento e l'intonazione, sempre guidata dal docente e in alcuni casi la gestione dell'esecuzione. Durante l'anno sono state programmate delle verifiche sui brani studiati, per constatare il livello raggiunto, sia individuale che all'interno del gruppo. Hanno svolto regolarmente il programma di studi presentato ad inizio anno, con impegno sia in classe che nello svolgimento del lavoro assegnatogli a casa. Gli Alunni hanno raggiunto tutti gli obiettivi didattici programmato ad inizio anno. Si sono resi disponibili e motivati nello svolgere tutte le attività da noi proposte nel lavoro di gruppo, raggiungendo quindi tutti gli obiettivi didattici programmati ad inizio anno.

CONTENUTI SVOLTI NELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Pratica strumentale:

1. Possedere le elementari tecniche esecutive dello strumento, dal suono alle articolazioni e alle dinamiche.
2. Realizzazione di semplici brani ritmici e melodici da me proposti in formazione di quartetto.

Strumenti: Studio di brani estratti dal repertorio per orchestra di fiati, sia originali che trascrizioni.

Produzione musicale:

1. Elaborare testi musicali.
2. Elaborare semplici materiali sonori mediante l'analisi, la sperimentazione e la manipolazione di oggetti sonori.

Ascolto, Interpretazione e Analisi:

1. Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di esecuzioni fatte dall'insegnante e o tramite varie esecuzioni guidate dall'insegnante.
2. Analisi melodiche e o armoniche di piccoli estratti dei brani da noi consegnati.

Tutte le attività sopra citate sono state trattate parallelamente per favorirne il coordinamento

Sono stati operati Interventi sul

Potenziamento: (ove si comprendono gli interventi volti ad approfondire le varie competenze):

- Esecuzione di semplici brani strumentali.
- Esercizi di potenziamento individualizzati.
- Esercizi per sviluppare le capacità espressive.
- Prove di lettura dello spartito.
- Prove di interpretazione musicale su frasi musicali semplici.
- Concertazione dei brani.

- Riscaldamento e intonazione..

Consolidamento: (ove si indicano tutti gli interventi volti a rafforzare la padronanza di specifiche competenze).

- Esecuzione di brani strumentali di livello base.
- Esercizi di rinforzo individualizzati.
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità espressive.
- Prove di analisi.
- Prove di lettura ritmica dello spartito.
- Esercizi di variazione ritmico - melodico.
- Schede di verifica strutturate e libere.

Recupero: (ove si indicano tutti gli interventi volti a colmare le lacune di apprendimento rilevate attraverso la

valutazione iniziale, le osservazioni e le verifiche in itinere).

- Esercizi di avvio alla memorizzazione.
- Esercizi individualizzati per l'acquisizione delle tecniche di base.
- Esercitazioni ritmico - melodiche di avvio alla capacità esecutiva.
- Esercizi di intonazione.
- Esercizi di trascrizione.
- Lettura guidata del pentagramma.
- Ascolto guidato di un brano.
- Prove di avvio alla creazione di semplici sequenze ritmiche.

METODO

Il metodo prevalentemente utilizzato è stato quello operativo.

Le attività realizzate sono state svolte sia a livello di piccolo gruppo che orchestra intera.

MEZZI

Spartiti e/o fotocopie da me fornite, brani proposti dall' alunno.

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

Interesse, impegno, partecipazione, livello di partenza e quello raggiunto, effettuate con verifiche pratiche strumentali periodiche con voto.

43) Laboratorio Musica d'Insieme (Quartetto di sax)

Prof. Mattia Mazzola

Classi 3M 4L 5L

Alunni S S (3M), B C (4L), C L (4L), N A (5L)

Programma svolto

Andante et Scherzo – E.Bozza

Petit quatuor (primo tempo) – J.Francaix

Moment for Morricone – E.Morricone

La muerte del angel – A.Piazzolla

Concerto Brandeburghese n.3 (primo tempo) - J.S.Bach

Fuga in sol minore – J.S.Bach

Attività svolte

Saggio di fine anno

Concerti per Erasmus, attività di orientamento

Relazione finale

DISCIPLINA:

Laboratorio di musica d'insieme per fiati – Quartetto di sassofoni classi 3M, 4L, 5L ore settimanali 1

Profilo della classe al termine del II quadrimestre

La classe è formata da quattro allievi. Hanno già partecipato negli anni precedenti a vari

gruppi di musica d'insieme, quartetto, ensemble e big band. Hanno seguito l'anno scolastico con interesse, continua voglia di apprendere ed entusiasmo.

Obiettivi fondamentali minimi della disciplina

Favorire l'attitudine all'espressione spontanea attraverso le ideazioni, le esperienze individuali e collettive.

Favorire la socializzazione attraverso le esercitazioni di gruppo.

Sviluppare nell'alunno la conoscenza del linguaggio musicale rendendolo consapevole delle proprie possibilità.

Favorire l'ascolto e la conoscenza del repertorio musicale jazz.

Favorire la comunicazione e lo scambio tra esperienze diverse in atto nel territorio.

Favorire la diffusione della cultura musicale e concorrere all'individuazione di attitudini specifiche e talenti musicali.

Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.

Favorire l'abilità nell'uso degli strumenti e la maturazione del senso ritmico.

Favorire la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.

Favorire la comprensione e l'uso di linguaggi specifici.

Lavorare su repertorio originale e trascrizioni per quartetto di sassofoni

Obiettivi di apprendimento non raggiunti nell'a.s. 2023/2024

Tutte/i le/gli alunne/i hanno raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina

Proposte di attività didattiche in presenza – metodi dell'azione
didattica

Lavorare sullo sviluppo del linguaggio musicale in quartetto

Costruzione di un suono personale del quartetto

Esecuzione di standard con tema e improvvisazione basata su elementi fondamentali dell'improvvisazione

Esecuzione di brani di elevata difficoltà tratti dal repertorio per quartetto

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esercitazioni di gruppo in classe

Verifica e valutazione degli apprendimenti

Esecuzione in presenza di brani di repertorio o studi tratti dal repertorio

Strategie per interventi di recupero/approfondimento

Non sono stati necessari interventi di recupero. Per quanto riguarda l'approfondimento, il gruppo ha lavorato su brani del repertorio non presenti nella programmazione didattica annuale.

PROGRAMMAZIONE "INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA"				
A.S. 2023/24 - CASSE 5 L Referente: Battaglia Mario				
Area	Docenti coinvolti	Obiettivi formativi Conoscenze e Competenze	Attività	Ore
COSTITUZIONE	Inglese	I diritti di tutti: le donne Topic 1: Gender equality and women's empowerment Topic 2: Sustainable Development Goal 5 Topic 3: Amazing firsts for women: Marin Alsop, first female artistic director of top Vienna Orchestra	Unità di apprendimento in classe	9
	Storia della Musica		Storia dell'inno di Mameli e Novaro, parafrasi del testo, rapporto musica-parole, periodo storico di appartenenza e carattere della musica in riferimento ad esso	4
SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze Motorie	Obiettivi formativi: diffondere nelle scuole la cultura del Primo Soccorso (Rianimazione Cardiopolmonare, uso del DAE - Defibrillatore Semi-Automatico Esterno, disostruzione delle vie aeree e gestione dei traumi), in attuazione del comma 10 art. 1 L. 107/2015, la "Buona Scuola".	Primo Soccorso a Scuola e BLS Sensibilizzazione alla donazione del sangue e alla cultura del dono in collaborazione con Centro Trasfusionale Ospedale S.Luca/AVIS. Sensibilizzazione alla pratica di rianimazione Primo soccorso e utilizzo DAE in aula con manichino e DAE	9
L'uomo e la Guerra	Italiano	Lettura e commento del romanzo Mattatoio n.5		10 h

	Storia			
le migrazioni nell'età contemporanea	Italiano e storia	visione e commento del film "lo capitano"		6 h
il movimento femminista	Italiano e Storia	Il femminismo		6 h